

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI C.C. Postale 115398 ITALIA con - Complemento illustr. annuo L. 50.000 sem. 37.500 trim. 21.300 (col. Piccolo del lunedì: L. 65.300, 45.300, 25.200) - ESTERO annuo L. 113.000 sem. 58.500 trim. 30.600 (col. Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSEIZIONI: P.K. tel. 65065/67 - Prezzi mod. Commerciali L. 48.000 (destini posiz. e data prestabilita L. 57.800) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 88.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al m.m. alt. (F. L. 2.100) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

LA CRISI SI AVVIA VERSO UNA SOLUZIONE

Il tripartito pore deciso

Definitivo «no» liberale alla proposta di Cossiga - Longo ancora possibilista

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA - I liberali non ci stanno. Zanone ha ignorato le lusinghe ed i richiami di Piazza del Gesù concentrando piuttosto la sua attenzione sul chiarimento che il presidente del Consiglio gli ha dato a proposito del concetto di «solidarietà nazionale». Un chiarimento (quello di Cossiga) che non ha chiarito un bel nulla secondo i liberali i quali rifiutano il pericolo che il nascente governo non possa sottrarsi alle spinte interne ed esterne verso il compromesso con il Pci di «cui si avvertono già i segni di alcune manifestazioni e atteggiamenti democristiani, socialisti e repubblicani».

Per questo Zanone ha detto chiaro e tondo che il suo partito rifiuta cortesemente l'invito di Cossiga a partecipare alle trattative per la formazione del governo. Cosa significa, che i liberali voteranno contro? Questo è ancora da decidere.

Lo farà molto probabilmente la direzione del partito nei prossimi giorni, però da come si stanno mettendo le cose, sembra assai probabile un voto contrario da parte liberale. Sgombrato quindi il campo (negativamente) dal dubbio sull'atteggiamento del liberali, Cossiga marcia deciso verso il tripartito cercando, fin dove gli è possibile, di accelerare di nuovo i tempi. Ieri mattina si è incontrato separatamente con le delegazioni democristiana, socialista e repubblicana per incominciare a parlare di programma. La discussione durerà forse fino al prossimo giovedì, poi si attenderà la ratifica da parte del comitato centrale socialista e, entro sabato Cossiga potrebbe essere in condizione di salire al Quirinale da Pertini con la lista del nuovo governo.

Un governo attorno al quale si sta già creando, anche se per opposti motivi, una convergenza di interpretazioni in arrivo dalla sinistra socialista e democristiana da una parte e da socialdemocratici e liberali dall'altra.

Cioè i primi giudicano positivamente l'idea del tripartito perché dal momento che lo schieramento politico, si colloca su posizioni più aperte, si collocano nei confronti della sinistra, i secondi per lo stesso motivo della collocazione politica del tripartito, non giudicano opportuno appoggiarlo. In mezzo, a fare da arbitri, il nucleo maggioritario dei partiti-chiave: i preambolisti, nella Dc, e i craxiani nel Psi. Mentre sulla posizione di questi ultimi non ci sono dubbi, la maggioranza d.c. continua a riservarsi il giudizio finale.

Ieri sera c'è stato un incontro collegiale fra i partiti chiamati a pieno titolo a formare il governo, e cioè Dc, Psi e Pri. Al termine, Craxi ha dichiarato che si erano messe a punto le ultime faccende riguardanti la colorazione dell'esecutivo. Interrogato, Craxi ha detto che il nuovo governo andrà nel senso dell'unità nazionale, valutazione questa che ben difficilmente potrà venir condivisa per fare un esempio da Berlinguer.

Chi si aspettava indicazioni di massima dal consiglio nazionale della Dc è rimasto deluso. Il Cn ha ascoltato una relazione di Prandini ed ha approvato il nuovo regolamento. Si sono riuniti anche i deputati del Psdi, e c'era ancora nell'aria l'amaro per il brusco licenziamento da parte della Dc. Longo tuttavia ha lasciato capire che non accetterebbe un grande sforzo per coinvolgere il partito nella nuova maggioranza. «Attendiamo segnali positivi», ha aggiunto il segretario socialdemocratico.

Qualche indiscrezione infine sulla composizione del nuovo esecutivo, le solite voci cioè della vigilia, parlava di un «probabile direttorio» formato da Craxi, Spadolini e Piccoli (si parlava anche di Forlani). Voce immediatamente ridimensionata da una mano ineluttabile: si sono smentiti gli statuti del partito di Piccoli e di Craxi che giudicano incompatibili tra loro le cariche di governo e di partito. Per cui è da escludere l'idea che Craxi e gli altri candidati possano barattare la seggiola di segretario con quella eventuale di una presidenza del governo a tre posti.

Per il toto-governo la curiosità maggiore è naturalmente per i «rientranti» socialisti. Stante la conferma di Reviglio e Giannini, per gli altri cinque ministri a disposizione (si parla infatti di sette poltrone al Psi) esiste un nu-

mero di candidati tale da fare invidia ai concorsi per impiegati di concetto della pubblica amministrazione.

Si parla di Giuliano Vassalli alla giustizia (così Craxi piacerebbe le ire del manduciano), di Cicchitto in rappresentanza del cartello delle sinistre, di Balzamo, del prezioso De Michelis, di Aniasi, di Di Vagno, di Manca, di Cipellini nonché del sen. Formica.

In casa repubblicana si litigano meno anche perché i probabili ministri si contano sulle dita di una mano: Ventini (se accetta), Giorgio La Malfa, Compagna e Biasini.

Queste comunque, le ripetizioni, non sono altro che indiscrezioni, le solite voci cioè che precedono, immanicabilmente, la composizione di un nuovo governo e che lasciano il tempo che trovano.

Alberto Castagna

LA STORIA DELLA LISTA DA OSIMO AL REFERENDUM

Fuori e dentro il Melone

Ed ora qualche parola conclusiva sulla storia, sulla natura e sul futuro della Lista per Trieste.

1) La Lista come organizzazione. La LpT, nei suoi principi, nel suo conseguente modello organizzativo, deve restare quello che è stata al suo nascere: un movimento d'opinione anti-Osimo (riassunto sbrigativamente) e di critica del ruolo tradizionale di fare politica; legata ai tre punti: non egemonizzata da alcun personaggio o da alcun gruppo politico o indirizzato filosofico od organizzazione più o meno culturale o formazione di classe, che abbia il suo centro dentro o fuori della Lista per Trieste.

La più innovativa, più coerente e più indovinata delle sue iniziative caratteristiche organizzative, a mio parere, è stata quella di far coincidere i rappresentanti (anche «interni») del movimento con gli eletti nelle pubbliche consultazioni e di far scegliere i suoi «capi» e i suoi organi direttivi dai cittadini elettori. Questo accade, però soltanto all'inizio. Dopo ci si discosta da questo modello e si sono pensate regole e statuti che ricalcano le orme dei partiti tradizionali. La Lista può darsi, sicuramente, una più articolata e diversa organizzazione, purché non contrasti con i suoi principi costitutivi, e purché non rappresenti un ibrido compromesso tra il principio nuovo di affidare la sua piena rappresentanza agli eletti e il vecchio principio di creare una organizzazione specifica del movimento con propri organi direttivi a somiglianza dei partiti e di ogni altra associazione. Bisogna, in tal caso, andare fino in fondo. E aprire le adesioni.

2) La Lista nei rapporti con i partiti e la sua azione nei consessi elettivi. I rapporti con i partiti sono stati difficili fin dal principio. Per l'atteggiamento pregiudizialmente ostile, vendicativo e discriminatorio dei partiti tradizionali.

IRRUZIONE ALL'ALBA IN UN DEPOSITO LOGISTICO DELLE «BR» A POCHI METRI DALL'ABITAZIONE DI GUIDO ROSSA

Controffensiva dei carabinieri a Genova Falciaati quattro terroristi in un «covo»

Il commando (tre uomini e una donna di origine fiumana) ha tentato di reagire ferendo gravemente un maresciallo dell'Arma - Sequestrate nell'appartamento armi di vario tipo e uno schedario con tremila nomi di presunti «obiettivi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA - Controffensiva dell'antiterrorismo: quattro brigatisti rossi (tra questi una donna) sorpresi in un covo a pochi metri da casa di Guido Rossa, Anna Maria Ludmann 33 anni, segretaria in un centro culturale, era figlia di un capitano di lungo corso di origine fiumana deceduto tre anni fa. La moglie rimasta vedova aveva preferito ritirarsi nella natia Chiavari lasciando la figlia nell'appartamento di via Fracchia.

Nessuno aveva mai notato andirivieri nell'abitazione, segno forse che il covo era una base operativa e non una foresteria. Smontato in occasione dell'assassinio di Guido Rossa servì di base per nascondere (un giorno? poche ore?) il

commando omicida. Stavolta ospitava altri tre terroristi, probabilmente in procinto di colpire ancora.

L'assalto ieri mattina è avvenuto nella massima segretezza. Silenziosamente reparti speciali dei carabinieri hanno circondato la zona e subito dopo il palazzo di via Fracchia 12. L'appartamento-covo è all'ultimo numero 1. I carabinieri, muniti di giubbotti anti-proiettile, caschi integrali e armati di corti mitra molto maneggevoli e poco ingombranti, sono entrati nell'atrio e si sono appostati sulle scale sovrastanti e sul portone. Davanti alla porta si è piazzato il maresciallo dei carabinieri Rinaldo Benà con alcuni suoi uomini.

Erano passate da pochi minuti le 4.30 quando Benà ha suonato alla porta e subito dopo ha intimato il rituale «Aprite. Qui carabinieri».

Dall'interno sono arrivati a tutti rumori di persone svegliate di soprassalto, voci concitate. Poi distintamente si è udito un «va bene, ci arrendiamo». Pochi secondi di suspense e infine la porta si è aperta di colpo.

Un terrorista è apparso sulla soglia con la pistola puntata. E' partito un colpo che ha centrato il maresciallo, trapassandogli l'occhio destro. Ma gli altri carabinieri erano pronti con il dito sul grilletto. Hanno fatto partire alcune corte raffiche e l'uomo sulla soglia è crollato. Poi i militi hanno fatto irruzione sparando a raffica.

Tutto è durato pochi secondi. Poi è subentrato il silenzio assoluto interrotto soltanto dal rumore delle auto della polizia in movimento, mentre gli inquilini del casaleggiato e quelli degli edifici adiacenti sono stati tranquillizzati dalle forze dell'ordine.

Poco dopo nell'appartamento di via Fracchia sono arrivati i magistrati che si occupano delle indagini sul terrorismo a Genova. Si sono fermati per alcune ore nel covo dove, nonostante lo strettissimo riserbo che circonda questa operazione, si è appreso che hanno scoperto un vero e proprio deposito logistico delle Brigate rosse.

Questo il materiale sequestrato: cinque pistole di fabbricazione estera, due pistole mitragliatrici «Sten» di un fucile, duemila cartucce, due bombe «Energia» (mezzi anticarro, del tipo utilizzato dalle «Br» nell'attentato contro la caserma La Marmora a Torino nell'autunno scorso), due mine antiuomo, quantità imprecisata di esplosivo plastico, un riproduttore fotografico, macchine per scrivere e registratori, bandiere rosse con il simbolo delle «Br», parti d'arma, carte d'identità, patenti e libretti di circolazione in parte in bianco e in parte intestati, targhe rubate, materiale per falsificare documenti, opuscoli delle «Br», e quello che gli investigatori hanno definito «materiale ideologico».

Bruno Cressotti

(Continua in 2.a pagina)

Calcioscommesse: «fuori» Zecchini Il Coni sarà parte civile al processo

ROMA - Il mondo del calcio aspetta ormai, come si dice, che «giustizia sia fatta». E gli inquirenti vorrebbero farlo presto, procedendo per direttissima contro gli imputati, il che rappresenterebbe anche una maniera per arrivare al processo entro la fine della stagione sportiva. Ma i difensori degli imputati non sono di questa avviso e puntano alla formalizzazione dell'inchiesta, che obbligherebbe tutti a tempi lunghi. Ieri, frattanto, è stato scarcerato il secondo calciatore: dopo Casarsa, è stata la volta di Luciano Zecchini, posto in libertà provvisoria.

Se il fronte giudiziario è relativamente tranquillo, quello sportivo continua a «bollire». Particolarmente sotto tiro il presidente della Federcalcio, Franchi, e l'in-

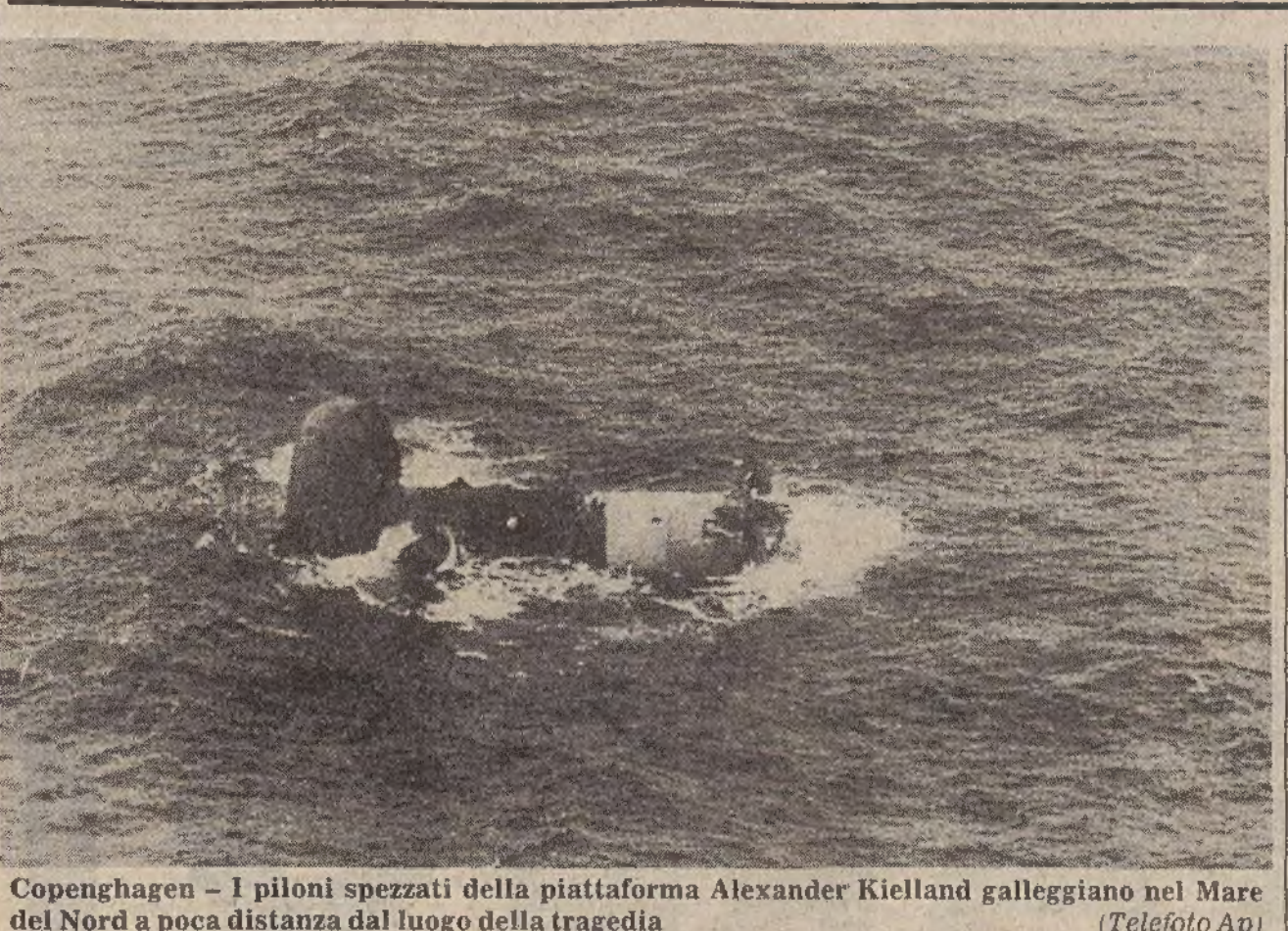
quisitore sportivo: De Biase. Il primo perché avrebbe avuto qualche sentore, e avrebbe preferito non intervenire; il secondo per la sospensione dell'inchiesta sportiva, quando cominciava a diventare scottante, per un asserto invito della magistratura. I giudici però smentiscono questa giustificazione.

Ieri si è riunita la giunta del Coni. Al termine, Carraro ha confermato che il comitato olimpico si è costituito parte civile nei confronti dei propri tessarati. Carraro ha definito infelice la situazione di Franchi e ha promesso che la giustizia sportiva saprà concludere i propri lavori in tempo per un regolare svolgimento della stagione 1980-81.

I servizi a pagina 2 e 14

RASSEGNAZIONE PER LA SORTE DI UN CENTINAIO DI DISPERSI: SOLO 89 SUPERSTITI SU 228

Ecatombe sulla piattaforma nel Mare del Nord



Copenhaga - I piloni spezzati della piattaforma Alexander Kielland galleggiano nel Mare del Nord a poca distanza dal luogo della tragedia (Telefoto Ap)

Bombole di gas all'origine del disastro?

LONDRA - Il disastro della piattaforma «Alexander Kielland» si va configurando come uno dei più gravi nella storia delle ricerche petrolifere nel mare del Nord: a 24 ore di distanza sono praticamente svanite le speranze di trovare altri superstiti. Sono 101 gli uomini mancanti all'appello dei 228 che si trovavano sull'albergo galleggiante al momento della disgrazia: 38 sono i cadaveri finora recuperati; 89 le persone salvate nel corso di una vasta operazione che ha visto impegnati mezzi della marina e dell'aviazione britannica, squadre di soccorso norvegesi e perlomeno una ventina di altre navi.

La visibilità che nella mattinata di ieri era estremamente ridotta, è andata progressivamente migliorando, consentendo in tal modo di ispezionare la superficie del mare dove galleggiavano battellini

di gomma e qualche scialuppa dove avevano trovato lo scampo dal mare in tempesta venti persone.

La zona continua a essere perlustrata dai mezzi di soccorso attrezzati per immersioni e dotati di potenti fari. Scoppi principali del soccorritore è quello di accertare che nella sala cinematografica della piattaforma non ci siano altre persone sopravvissute. Si teme però che la sala sia diventata una gran bara collettiva.

La piattaforma «Alexander Kielland» era stata noleggiata dalla «Phillips Petroleum» e serviva per la coltivazione di galleghia in casi di disastro. Secondo il prof. Kit Carson, dell'università di Edimburgo, la forza degli elementi non basta a giustificare il cedimento di un pilone di

(Continua in 2.a pagina)



Genova - Il corpo di uno dei terroristi viene trasportato in una bara fuori dal covo ligure (Telefoto Ap)

Anna Maria Ludmann, donna insospettabile

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA - Ha origini fiumane la giovane donna falciata a colpi di mitra a Genova nel covo di via Fracchia, nel quartiere di Oregina. Si chiama Anna Maria Ludmann, nata nel settembre di 33 anni orsono a Chiavari, figlia unica di una coppia di coniugi fiumani: Zora Sumboraz la madre e il capitano di lungo corso comandante Corrado.

Marito e moglie avevano lasciato Fiume nel 1946 e si erano sistemati provvisoriamente a Novi Ligure, da dove poi erano andati a Genova. Negli ultimi anni il comandante Ludmann aveva acquistato un appartamento nel rione di Oregina, in via Fracchia, sulle alture, in vista del porto di Genova e dietro la stazione di Porta Principe. Un alloggio al primo piano, con un piccolo giardino sul retro, ben curato.

Esattamente tre anni fa, il 27 marzo 1977, il comandante Ludmann morì in maniera tragica: fulminato nella vasca da bagno. Nella casa rimase la signora Zora, ma per poco. L'aria di Genova, ci ha detto, e tutti i ricordi che avevo mi opprimevano. Perciò decisi di lasciare la grande città e di rifugiarmi qui, a Chiavari, sulla riviera di Levante. Una cittadina più a dimensione umana e nello stesso tempo non troppo lontana da Genova. Qui a Chiavari ho alcuni parenti, per cui mi sentivo meno sola.

La figlia Anna Maria, invece, era rimasta nell'appartamento, in via Fracchia, l'appartamento trasformato in covo e dove la giovane brigatista è morta sotto le raffiche dei carabinieri.

Chi era Anna Maria Ludmann? Una ragazza semplice, mite, «insignificante», come hanno detto in tanti. Gli occhi dilatati dalle lenti da miope, un viso magro. Aveva frequentato le scuole a Genova, si era iscritta a sociologia e stava per preparare la tesi in pedagogia. Dieci anni orsono, nel 1970, si era sposata con Ettore Quarcioni, un perito chimico con il quale aveva acquistato una tabaccheria a Cornigliano, nella zona operaia dello stabilimento Italsider.

Cattolica integralista non sopportava le idee diverse del marito, per cui i due coniugi si erano lasciati molto presto. La tabaccheria veniva posta in vendita. Ettore Quarcioni era tornato invece a casa del padre, un medico, gravemente malato di cuore. Anna Maria aveva fatto lo stesso. Aveva trovato lavoro presso l'Italimpianti, dove era rimasta fino al 1973.

In quell'anno l'avevano licenziata, o come dicono altre persone, si era dimessa. Dopo la morte del padre, rimasta padrona in via Fracchia, aveva continuato la sua vita tranquilla di sempre, incominciando a insegnare lingue (tedesco e inglese) al Centro culturale ligure Galliera. Pa-

re avesse incontrato l'uomo della sua vita. I vicini comunque non hanno mai notato nulla di anormale, qualcosa che destasse curiosità o pettegolezzo.

Ieri l'altro, poche ore prima che morisse, Annamaria si era recata a Chiavari, a casa della madre e con lei si era recata al cimitero per portare un mazzo di fiori sulla tomba del padre. «Eravamo assieme - ci ha detto con la voce soffocata dal dolore - a pregare per mio marito. Mia figlia era tranquilla, come sempre. Abbiamo parlato un po' di noi due e poi Anna Maria era tornata a Genova. Stamattina ho udito alla radio la tremenda notizia. Erano le otto».

Anna Maria Ludmann era già morta da alcune ore e nessuno aveva avvertito la sventurata madre di 74 anni. «Ho telefonato subito ai carabinieri, ho cercato di sapere qualcosa. Ho avuto la terribile conferma. Così ci ha detto, parlando in dialetto fiumano, Willy Ragusin».

(Continua in 2.a pagina)

Sul treno per Vienna

IL PICCOLO



SULLA VECCHIA FERROVIA... IL LUNGO OMBRE DEL VAJONT

«Il Piccolo Illustrato» di oggi si apre con una serie di servizi dedicati alla storia e alle vicende delle lunghe parallele d'acciaio che univano Trieste al cuore d'Europa: la lunga storia di quel lungo treno per Vienna. Ed ecco una sintesi del sommario:

Un cordone ombelicale tra noi e la Mitteleuropa, di Alessandro de Calò: Un triestino «dirottò» a sud l'Orient-Express, di Emilio Predieri. Ma come sbuffa la vecchia vaporiera, di Ezio Danieli. Le lunghe ombre del Vajont, di Bruno Cesca. Un personaggio forse «inimitabile», di Fulvio Martini. In Egitto anche di corsa, di Pierluigi Sabatti. Il bene perduto di Montebello, di Pietro Covre. Narrativa: Lo scambio dei doni, di Gemma Manfredi.

Le consuete rubriche chiudono la variata rassegna: insieme al «Piccolo» chiedete al vostro giornale anche «Il Piccolo Illustrato» al prezzo globale di 500 lire.

SI È CONSEGNATO AGLI AGENTI SU PRESSIONE DEI SUOI FAMILIARI

Torino: in prigione un killer della strage dei carabinieri

Ha solo 21 anni ed è incensurato - Gli inquirenti sulla pista dei due complici

TORINO — Uno dei tre presunti killer che lunedì scorso fecero mortalmente a Torino tre carabinieri a bordo di un pullman di linea, è stato arrestato durante l'altra notte alla periferia della città. Si tratta di Emanuele Vellonio, di 21 anni, da Foggia. Dei ricercatori quali presunti responsabili dell'esecuzione materiale della strage, il Vellonio era l'unico incensurato.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, il giovane è stato bloccato in un appartamento in zona Barriera-Milano. Gli inquirenti nutrono forti speranze di poter mettere ancora prima le mani anche agli altri due killer, due pregiudicati palermitani: Gaetano La Rosa, di 26 anni, e Nunzio Consales, di 30 anni. Come è noto, altri due componenti della banda, i «basisti», erano già stati arrestati dai carabinieri due giorni dopo il tragico fatto di sangue.

Il giovane arrestato è stato già interrogato in questura ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino Maria Pia Astor, che conduce l'inchiesta. Sull'esito dell'interrogatorio non è stato possibile avere molti particolari. Si è tuttavia appreso che il Vellonio ha confessato di aver partecipato alla sanguinosa rapina e di aver sparato contro i militari. Non si è invece potuto ancora accertare quale sia stato il suo preciso ruolo nel tragico fatto di sangue avvenuto sulla corriera Torino-Cavour.

Sulle circostanze dell'arresto, si è saputo che il giovane omicida si è consegnato agli agenti di polizia dopo averli avvertiti telefonicamente.

Durante il racconto dei fatti di cui è stato protagonista, il giovane sembra che abbia indicato dove indicizzò dove notò un aver trovato rifugio i complici. Una successiva irruzione della polizia negli appartamenti, non ha però dato esito. Gli inquirenti fanno capire tuttavia che la cattura degli altri due ricercati è imminente.

Nel corso delle indagini, infatti, i carabinieri avrebbero identificato anche il secondo componente della banda, l'unico che mancava ancora all'appello. Sarebbe l'autista della «127» che seguiva il pullman prima della strage e che è servito al killer per la fuga dopo la tragica rapina.

Dalla prima pagina

Falcitati

cumentario che comprende uno «schedario» con circa tremila nominativi di presunti obiettivi (documenti ed elenchi di magistrati, uomini politici, carabinieri, poliziotti e giornalisti, non soltanto di Genova, con annotazioni circa le loro abitudini).

Alle 9.40 è stata vista portar fuori la prima bara, di legno bianco con sopra disegnata una croce nera; poi, via via, le altre tre: l'ultima pochi minuti dopo le nove. Sono state trasportate all'obitorio dell'ospedale di San Martino.

In serata sarebbe stato identificato secondo indiscrezioni un altro dei quattro terroristi uccisi: si chiamerebbe Lorenzo Betassa. L'uomo, che non è conosciuto dalla polizia né ai carabinieri, sarebbe stato identificato in base ad un documento che aveva con sé.

Sempre secondo indiscrezioni che non hanno trovato conferma, tra i terroristi uccisi vi sarebbero anche due uomini del «commando» che, nel gennaio scorso, tesero un mortale agguato al colonnello dei carabinieri Emanuele Tutobene e all'appuntato Antonio Casu.

Il maresciallo Rinaldo Benà di 41 anni, sposato e con due figli, è stato operato all'ospedale di San Martino dove sino a due mesi fa aveva prestato servizio come sottufficiale addetto al pronto soccorso. Da poco era stato trasferito al gruppo operativo.

Alle 13.30 due telefonate sono giunte al giornale «Il Secolo XIX». La prima da parte di un uomo che ha dichiarato: «Fate attenzione qui Brigate rosse. Ne hanno ammazzato quattro dei nostri. Ne faremo fuori dieci per ognuno dei nostri morti».

Nella stessa mattinata a partire dalle ore 9 è scattata una gigantesca operazione di rastrellamento da parte di un migliaio di agenti e carabinieri. Un'intera zona del centro storico è stata bloccata con un grande spiegamento di mezzi: pantere e autocarri della polizia posti per traverso alle strade, centinaia di militari sguinzagliati strada per strada, casa per casa: ogni appartamento, ogni negozio, bar, scatinato, magazzino è stato perquisito. Ogni cosa messa sottosopra, con una tecnica minuziosa che ha sorpreso. È apparso subito che si trattava di un'operazione condotta da militari specializzati.

B. C.

Dalla prima pagina

Donna

la madre della brigatista. L'ex casa del comandante Ludmann, ora trasformata in covo della figlia Anna Maria, è bloccata da un cordone di carabinieri e di polizia. Non ci si può avvicinare. I carabinieri del generale Dalla Chiesa non vogliono che la gente del rione parli, se qualcuno esce dalle case è viene avvicinato dai giornalisti, immediatamente compaiono al-

cune persone in borghese o in divisa che fanno allontanare in modo anche brusco coloro che potrebbero narrare qualche cosa sull'irruzione delle quattro e mezzo del mattino. Questo atteggiamento da parte degli inquirenti può essere anche comprensibile. Nel covo — a quanto si è appreso — sono stati reperiti documenti di grandissima importanza, tra cui un elenco con tremila nomi di magistrati, uomini politici e giornalisti. Mai prima di ora si era pensato che a Genova vi fosse un

covo di brigatisti. Si era sempre creduto che i killer delle Brigate rosse giungessero a Genova da Torino o da Milano e che poi sparissero. Invece, ora si ha la conferma che anche a Genova i brigatisti avevano una base, un covo sicuro, a pochi passi dalla casa del sindacalista Guido Rossa, l'uomo ucciso più di un anno fa per avere denunciato Giuseppe Berardi, un dipendente dell'Italiscas che aveva sistemato nello stabilimento volanti delle Brigate rosse.

W. R.

Dalla prima pagina

Con l'opinione pubblica, con gli elettori, i rapporti sono variamente tenuti. C'è chi — partendo da una concezione arcaica, fumosa, e senz'altro demagogica, di un'impossibile «democrazia diretta» — quella moderna e seria e, e non può che essere, una democrazia rappresentativa — propende per i comizi che chiama sonoramente «assemblee popolari». Che i comizi si debbano fare, si capisce; ma coscendone i limiti. Altrimenti va a finire l'assemblea anche i ben noti discorsi dal balcone — alla folla — e i dialoghi dal «balcone» — con la folla — possono passare per esempi insigni di «democrazia diretta».

La LpT è un movimento gio-

vane che presentano in certe sue frange, le reazioni piuttosto emotive dei popoli giovani: facilità agli entusiasmi, insoddisfazione delle critiche, scarsa disposizione ad ammettere come norma di vita democratica pure la dialettica tra le stesse componenti della Lista; e in mancanza di idee politiche, il culto degli idoli (la radice greca delle due parole, d'altronde, è la stessa).

Ma non tutto il movimento è così. Molti uomini della Lista hanno alle spalle una sode esperienza politica e si mostrano più riflessivi, non facili alle esuberanze romantiche e alle improvvisazioni estetiche e gestuali, e sono amanti più delle esperienze corali che dei virtuosismi solitari.

4) Ultima questione. La LpT viene o non viene da lontano? e può o non sperare di andare

lontano? Giuricin dice no. Anche la Gruber Benco disse no. Bolteri ultimo congresso Dci dice sì: la Lista, per lui, viene da molto lontano, perché sarebbe una delle reincarnazioni della borghesia triestina, tutta liberalnazionale nell'Ottocento e nei primi anni del Novecento. Quella di Bolteri non è una tesi nuova; è un suo chiodo fisso.

Comunque, se la tesi di Bolteri fosse vera, la Lista non solo verrebbe da molto lontano, ma andrebbe lontano, tanto lontano che — per tirare una conclusione alla brava — neanche con l'avvento al potere del proletariato, e del regime comunista, essa scomparirebbe, ma riemergebbe come «nuova classe» secondo l'espressione di Milovan Gilas. Però è chiaro che «essa» non è tanto la LpT, e nemmeno la borghesia triestina, sociologicamente ed economicamente definita, quanto piuttosto un la-vo intramontabile dell'uomo e del suo agire sociale: una categoria metastorica. Qui però siamo fuori della storia; in sua vece si confeziona una sorta di filosofia della storia, in supposito.

Ora, io credo che, se è vero che nella Lista c'è una notevole componente che, per comportamento sociologico, per appartenenza di classe, per mentalità frequentazioni e legami particolari, si riallaccia al movimento liberalnazionale (col «signore» che si concede al popolino, credendoci democratico, anzi democratico diretto), e risale addirittura alla borghesia illuministica settecentesca che persino Marx trattava con un certo rispetto, questa componente non è tutta la Lista, né tutta la sua politica.

Essa è anche nella sua rappresentanza eletta — e non solo, come si afferma, nel suo elettorato — autenticamente popolare. È questione di lana caprina, comunque valevole per ogni partito, sostenere che l'elettorato è buono, ma i suoi rappresentanti sono cattivi. Non solo per la Dc, specie in questi giorni, ma per tutti vale il detto che è meglio non parlare di corda in casa dell'impiccato.

La Lista per Trieste, dunque, non viene da lontano, Osimo che le ha dato i natali, è vicino. E quando ad andare lontano, è difficile prevederlo. Certo avrà una più lunga durata di quella che le pronosticavano molte previsioni

della vigilia elettorale del '78. Naturalmente, possono rendere vano questo mio giudizio non i critici, ma i prevaricatori. (3 e fine) G. B.

Ecatombe

sostegno: «Mi sembra più probabile — ha detto — che un incidente del genere possa essere stato causato da una collisione con una nave».

Secondo una fonte norvegese, sarebbe stata l'esplosione di alcuni contenitori di gas utilizzati per effettuare le saldature ed aver provocato il disastro. Scrive il quotidiano «Dagbladet» che una quarantina di tali contenitori (pieni di ossigeno e acetilene) erano stati di recente immagazzinati nella parte della piattaforma corrispondente al pilone distrutto.

Alcuni testimoni avrebbero confermato che sulla piattaforma al momento in cui è avvenuto l'incidente si sarebbero uditi degli scoppi.

Motopesca sequestrata nel Canale di Sicilia

MAZARA DEL VALLO — Il «Luana», un motopesca di 136 tonnellate della flotta di Mazara del Vallo, è stato sequestrato la notte scorsa nel Canale di Sicilia dall'equipaggio di una vedetta della Tunisia. È stato scortato nel porto di Sfax con i dodici uomini dell'equipaggio, compreso il comandante Pietro Russo, che al momento del fermo ha fatto in tempo a lanciare l'Sos con la radio di bordo.

Secondo le prime notizie circolate a Mazara del Vallo, il «Luana», che era salpato tre giorni fa e sarebbe dovuto rientrare domenica, è stato fermato a 50 miglia a Est di Gerba. Il fermo sarebbe avvenuto in acque internazionali: questo, almeno, è quanto ha sostenuto l'armatore Matteo Marone.

Unità della Marina militare sono confluite nella zona appena è stato smistato l'allarme, ma l'unità della marina tunisina e il peschereccio siciliano erano già in prossimità di Sfax.

Inchiesta Italcasce: scarcerato Dell'Amore

MILANO — Esaurite le formalità per il versamento su conto corrente infruttifero dei 100 milioni di cauzione, ha

lasciato il carcere di San Vittore il prof. Giordano Dell'Amore, ex presidente della Cassa di risparmio delle provincie lombarde. Era stato arrestato il 4 marzo scorso nell'ambito dell'inchiesta sui finanziamenti senza copertura concessi dall'Italcasce. Il giudice istruttore di Roma Antonio Alibrandi aveva accolto l'istanza del difensore avv. Alberto Crespi e, sia pure su cauzione, aveva concesso nei giorni scorsi la libertà provvisoria.

Ad attendere il prof. Dell'Amore all'uscita del carcere c'erano la moglie e alcuni parenti. L'ex presidente della Carlipo, che è accusato di peculato aggravato, è stato interrogato due volte dal magistrato inquirente e attenderà ora a piede libero gli sviluppi dell'inchiesta.

Dell'Amore, che ha 78 anni e che è sotto controllo medico per le non buone condizioni di salute, avrebbe detto nel corso degli interrogatori di avere sempre eseguito, in materia di finanziamenti, le direttive che giungevano dalla direzione generale dell'Italcasce.

Pannella: «all'asta» i voti radicali

ROMA — «I nostri voti sono all'asta a favore di un qualsiasi governo, perfino quello che si preannuncia — ha affermato Pannella — alle seguenti condizioni: che vengano versati cinquemila miliardi per la lotta contro la fame; che venga assegnato almeno il 3 per cento alla giustizia, perché sia finalmente armata e non vitti-ma dello Stato, così come i magistrati sono vittime degli infami attentati dei terroristi; che venga data priorità a concreti stanziamenti e concrete riforme nei confronti dei pensionati e dei disoccupati.

Al 19,50 per cento il «prime rate» Usa

NEW YORK — La «Citibank» ha alzato il «prime rate» dal 19 al 19,25 per cento. Il «prime rate» è il tasso d'interesse agevolato che le banche americane caricano sui crediti in favore della migliore clientela. La cifra è stata però superata da un gran numero di istituti di credito medio-piccoli, che si sono attestati al 19,50 p.e. Questo tasso costituisce un record storico per il mercato del denaro statunitense.

CALCIO: SI TENTA DI FORMALIZZARE L'ISTRUTTORIA ALLUNGANDO I TEMPI

Sulle scommesse. «fa catenaccio» la difesa contro la magistratura

Ma la Procura sembra decisa a tener duro - Esce in libertà provvisoria Zecchini del Perugia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il record stabilito dalla magistratura romana nel portare a conclusione l'istruttoria sulle scommesse clandestine e le partite truccate rischia di non essere omologato. A metterlo in pericolo sono i difensori degli imputati, che, nonostante la ferma intenzione della Procura della Repubblica di portare a giudizio al più presto i calciatori e i loro presunti complici, sono decisi ad ottenere la formalizzazione del procedimento, preferendo i tempi lunghi.

La Procura della Repubblica ha risposto già alle istanze difensive negando la formalizzazione.

zazione — proposta dalla maggioranza dei difensori — e concedendo soltanto a un calciatore, Luciano Zecchini del Perugia, la libertà provvisoria. Provvedimento questo che conferma, seppure indirettamente, l'intenzione già manifestata dall'ufficio del pubblico ministero di arrivare al processo con la maggior parte delle persone arrestate nel «blitz agli stadi» di domenica scorsa ancora in stato di detenzione.

L'équipe di giudici che da settimane si sta dedicando alla corruzione dilagante nel mondo del calcio, ha respinto — almeno per il momento — l'attacco dei difensori degli

imputati con una prima decisione maturata al termine di una lunga riunione svoltasi ieri al palazzo di giustizia, nell'ufficio del procuratore aggiunto Arnaldo Bracci. I magistrati (erano presenti i sostituti Roselli, Monsurò, D'Ambrósio e Guardata) hanno deciso di opporsi alle pressanti sollecitazioni della difesa perché si spogliassero del processo e consegnassero tutti gli incartamenti al giudice istruttore.

Secondo gli avvocati dei calciatori finiti in carcere, non è possibile chiudere tanto rapidamente una vicenda così clamorosa e complessa. Il giudice istruttore avrebbe potuto rinviare parte delle indagini fin qui fatte e disporre ulteriori accertamenti, soprattutto su certi aspetti del caso ancora abbastanza oscuri.

Di ben diverso avviso i pubblici ministeri, che oggi depisteranno in cancelleria le motivazioni del loro provvedimento di rigetto delle istanze di formalizzazione. A parte le confessioni di alcuni imputati, che hanno ammesso le proprie responsabilità contribuendo a dare un quadro abbastanza chiaro dell'intera vicenda, i magistrati dell'accusa considerando conclusa la fase istruttoria, in quanto gli elementi e le prove fin qui raccolte indicano senza ombra di dubbio il ruolo avuto da ogni persona coinvolta, dagli scommettitori come Alvaro Tricca e Massimo Cruciani, ai calciatori, fino al presidente del Milan Felice Colombo.

Ai difensori — che peraltro non sono tutti d'accordo sulla linea da seguire — non rimane ora che un'unica strada: quella di proporre ricorso contro la decisione della pubblica accusa. Hanno cinque giorni di tempo per farlo, presentando i loro motivi all'ufficio del giudice istruttore. Questi, a sua volta, dovrà far conoscere la sua opinione sulla opportunità di prolungare le indagini entro e non oltre i cinque giorni successivi.

Sul piano delle ipotesi, invece, si può dire che quella più probabile è una vittoria della linea dell'accusa, con un rinvio a giudizio entro breve termine dei tredici calciatori e del presidente della squadra campione d'Italia. Certo è che siamo nel momento forse me-

no appariscente, ma certamente più difficile dell'inchiesta: se — come appare probabile — passerà la soluzione proposta dai magistrati inquirenti, si dovrebbe arrivare entro sessanta giorni al processo in tribunale. E il caso del calcio-scommesse potrebbe chiudersi — con benefici effetti per tutti — prima dell'inizio dell'estate, forse prima dell'avvio del Campionato d'Europa, previsto in Italia per giugno.

Intanto, come si è detto, c'è stata una prima scarcerazione. Dopo Gianfranco Casarsa, che è riuscito addirittura ad evitare l'esperienza del carcere, un altro giocatore del Perugia, il difensore Luciano Zecchini, ha ottenuto la libertà provvisoria. Ha lasciato Regina Coeli nel primo pomeriggio di ieri ed è riuscito ad evitare l'incontro con giornalisti e fotografi, giunti alla porta carraia del penitenziario pochi minuti dopo che il calciatore l'aveva oltrepassata, allontanandosi a bordo

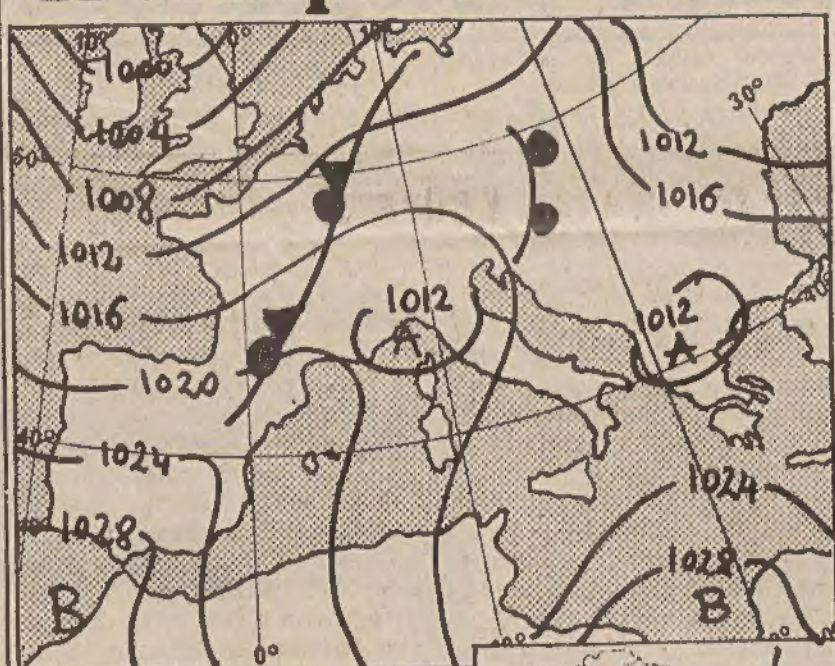
dell'auto di un amico.

La sua scarcerazione era comunque nell'aria, in quanto Zecchini sembra occupare una posizione tra le meno compromesse nella clamorosa vicenda. Contro di lui vi sarebbero soltanto le dichiarazioni fatte da Cruciani a proposito degli accordi intercorsi per la partita Perugia-Avellino. Il suo compagno di squadra Mauro Della Martira si è assunto tutte le responsabilità riguardo ai contatti con lo scommettitore romano.

Le speranze che altri calciatori arrestati nutritivo di tornare in libertà sono rimaste disfatte. Bruno Giordano, Sergio Girardi, «Ricki» Albertosi, Lionello Manfredonia, per fare i nomi dei giocatori per i quali è prevedibile un analogo provvedimento di clemenza da parte della magistratura, hanno trascorso una nuova notte nelle loro celle. Sulle istanze che li riguardano i giudici decideranno forse entro oggi.

Sergio Geraldini

Il tempo che farà



Tempo previsto: sulle regioni settentrionali nuvoloso con qualche pioggia ed isolati temporali. Sporadiche nevicate sull'arco alpino, sulle altre regioni poco nuvoloso. Focchie nelle valli e lungo i litorali del Nord e del Centro. Nebbia in banchi sulla Pianura Padana.

Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: su tutte le regioni deboli variabili con qualche rinforzo da Ovest-Sud-Ovest sulle regioni Nord-occidentali.

Mari: poco mossi, localmente mossi il Mar Ligure e il Mare di Sardegna.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 10, 14; Venezia 6, 12; Bolzano 4, 21; Verona 7, 15; Milano 6, 17; Torino 4, 17; Cuneo 4, 14; Genova 12, 15; Bologna 9, 17; Firenze 5, 13; Pisa 9, 16; Ancona Falconara 9, 14; Perugia 9, 16; Pescara 10, 17; L'Aquila 4, 15; Roma Orbe 8, 19; Roma Fiumicino 10, 18; Campobasso 5, 13; Bari 12, 16; Napoli 8, 15; Potenza 6, 13; Santa Maria di Leuca 10, 15; Reggio Calabria 10, 21; Messina 12, 20; Palermo 15, 18; Catania 10, 21; Alghero 13, 19; Cagliari 9, 22.

I TEMI DEL DIRETTIVO DELLA FEDERAZIONE UNITARIA

Lettieri (Cisl): «Forse non basta lo sciopero contro il terrorismo»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per ridurre le spinte salariali, il sindacato invita il nuovo governo ad accogliere con senso di responsabilità le richieste di agevolazioni fiscali. Il Cisl economico, inflazione, rischi per la produttività e terrorismo sono i temi più rilevanti al centro del direttivo della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil.

Quello di ieri è stato un dibattito in cui i problemi sono stati abbozzati: la strategia, le iniziative delle confederazioni saranno decise sulla base del programma e dei propositi del nuovo governo. Il dibattito ha risentito di una fase di attesa per la crisi governativa, anche se già è parso evidente che le varie componenti interne del sindacato non valuteranno tutte nello stesso modo la soluzione della crisi.

In alcuni interventi, e particolarmente in quelli del segretario del metalmeccanici Lettieri e del segretario regionale Cgil del Piemonte Bertinotti, è stato rimproverato al sindacato una mancanza di iniziativa in questi ultimi mesi. Il rapporto sindacato-massa spesso si è logorato, in quanto anche la vertenza fisco non si

è calata nel territorio ed è rimasta «sospesa», senza impegnare direttamente i lavoratori.

Questo coinvolgimento, per Bertinotti, dovrebbe avvenire in primo luogo nella preparazione delle piattaforme aziendali e nello stabilire dei punti fermi, degli obiettivi, verso cui far convergere il movimento di massa. Le linee sindacali, secondo il sindacalista torinese, debbono essere più chiare per individuare i problemi in modo più dettagliato. Quindi, più concretezza per permettere una aggregazione reale.

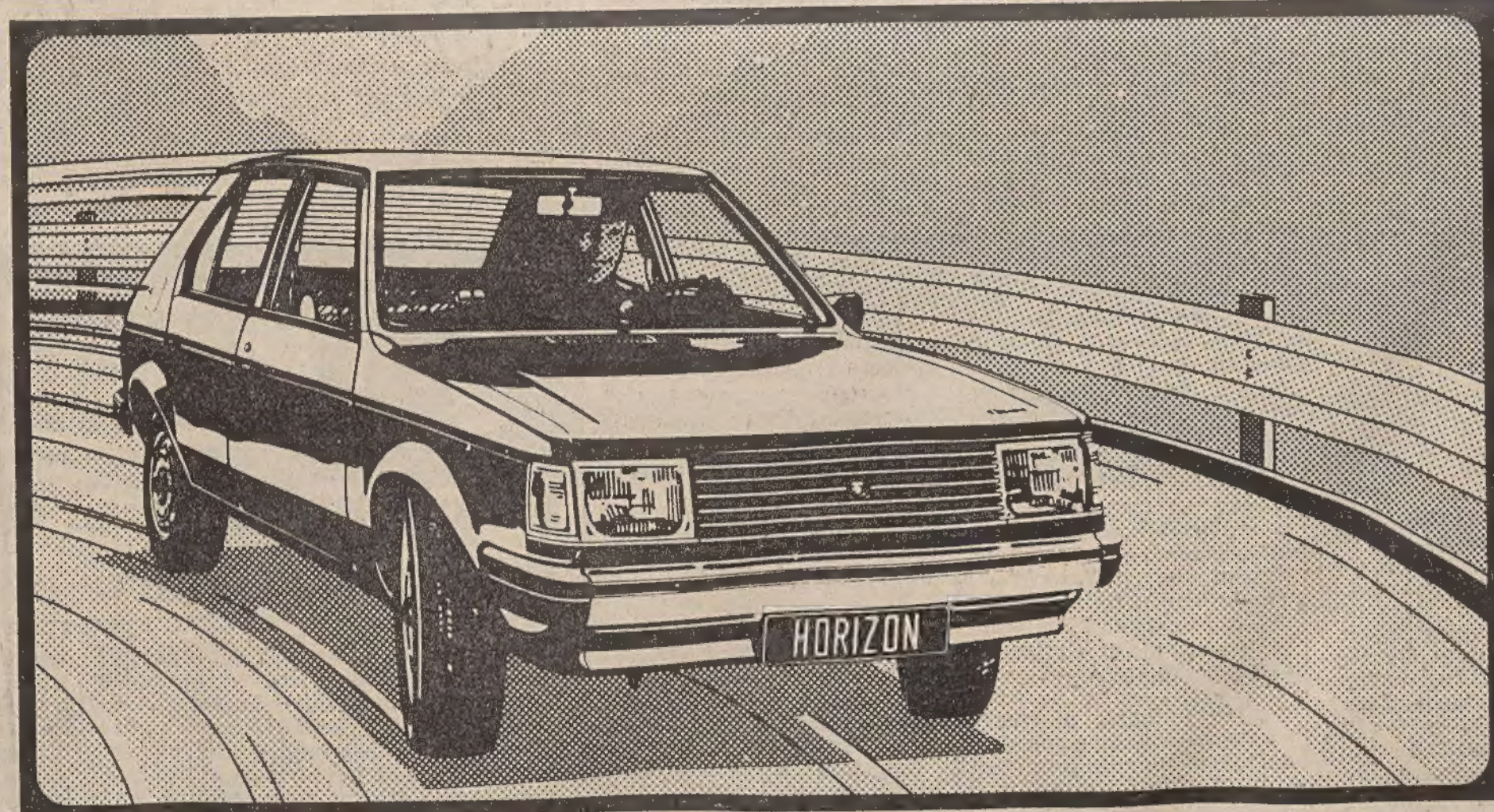
Comunque — e non poteva essere altrimenti — il dibattito, a cominciare dalla relazione di Lettieri, è rimasto forse volutamente nel vago. L'unica novità ha riguardato la parte relativa alla lotta al terrorismo.

Secondo il segretario generale Aggiunto, della Cisl, la risposta del sindacato agli atti di terrorismo è stata fino ad oggi lo sciopero di solidarietà con le vittime. Per il sindacalista, però, «forse lo sciopero non basta più». Se il terrorismo non è nato in fabbrica, «oggi tende in qualche modo a mischiarsi tra i lavoratori;

abbiamo impedito». Il terrorismo va quindi isolato nei posti di lavoro, nelle città, nelle università, nelle scuole e ridotto «nei cuori angoli dove si nasconde a preparare i suoi criminali attacchi». Ma nonostante questo, secondo Lettieri, può essere fatto qualcosa di diverso: costituire un fondo di solidarietà con i mezzi che saranno accantonati con le ore di lavoro non tradotte in sciopero per metterlo a disposizione delle famiglie dei colpiti.

Marini, in pratica, propone al sindacato di ridurre le ore di sciopero come risposta agli atti di terrorismo in cambio della costituzione di questi fondi. Marini, nella sua relazione, ha speso parole delle sue ventinove cartelle di testo per sottolineare l'impegno del sindacato a finalizzare le rivendicazioni, in linea con quanto deciso all'Eur, sui salari, sul controllo della mobilità e sull'occupazione. Secondo il sindacalista, «il sindacato non può limitarsi a controllare i salari, ignorando il ruolo crescente delle imposte sui salari netti ignorando le nuove sperequazioni nei redditi familiari».

Giuseppe Sanzotta



TALBOT HORIZON. UN'AUTO ECONOMICA, NON IN ECONOMIA.

Fare delle automobili sempre più economiche è senz'altro giusto. Oltre che necessario. Ma a forza di economizzare su tutto, cosa ci rimane delle qualità di un'auto? E dire che un'auto moderna dovrebbe averne molte.

La Horizon ha un'altra concezione dell'economia. La Horizon LS, per esempio, costa 5.245.000 (salvo variazioni della Casa), IVA e trasporto compresi, richiede una manutenzione minima e consuma soltanto 6,6 litri di benzina a 90 km/h. E non è tutto. La Horizon non sacrifica la grinta. La grinta è quel tanto di potenza in più per sorpassare in tutta tranquillità, quel tanto di ripresa in più per affrontare ogni imprevisto. Grinta è anche una tenuta di strada perfetta.

La Horizon non sacrifica la robustezza. La Horizon è progettata e costruita per durare a lungo, non per resistere soltanto alle intemperie.



Infatti, viene sottoposta a un bagno cataforetico, trattamento che poche vetture della sua categoria possono vantare. La robustezza si traduce in affidabilità: accensione transistorizzata, albero motore a cinque supporti, circuito frenante sdoppiato.

La Horizon non sacrifica il confort. Su una Horizon LS, il modello base, troverai una ricca dotazione di serie che comprende: larghi sedili con schienali reclinabili, due distinti impianti di climatizzazione e una plancia con spie luminose anche per il freno a mano, lo starter, il livello dell'olio, il livello del liquido dei freni e l'usura delle pastiglie. Per elencare poi la dotazione dei modelli GL, GLS e SX ci vorrebbe un'altra pagina. Meglio rivolgersi a uno dei 300 Concessionari Talbot. Su tutti i modelli garanzia totale 12 mesi.

Gli indirizzi dei 300 Concessionari Talbot sulle Pagine Gialle alla voce «Automobili».

RISCONTRI IL PIACERE DELL'AUTOMOBILE

TALBOT

SI INAUGURA OGGI A PORDENONE UNA MOSTRA DELLA RELIGIOSITÀ IN FRIULI

Cercando il senso della comunità

Non tanto il pensiero quanto il sentimento religioso è al centro di questa rassegna

Questa mostra nasce da due motivi, di cui uno è occasionale e contingente: ringraziare con essa tutti gli amici di questa zona che mi hanno aiutato a salvare dalle vicende del terremoto le mie raccolte di oggetti popolari; l'altro motivo è di costituire, mettendo insieme, un motivo di meditazione e di studio, giacché ritengo che tali oggetti siano largamente rappresentativi della religiosità del nostro popolo.

Una volta messo in moto l'ingranaggio, però, tutto quello che mi pareva semplice, è diventato complicato ed opinabile: difficile la stessa distribuzione dei materiali, giacché sta una collocazione con criteri cronologici, sia per argomenti e, diciamo così, seriale, presentava pericoli di forzatura. Ecco perciò la raccomandazione al visitatore di «leggere» unitariamente la mostra, la quale al di là della eterogeneità degli oggetti, va completata con una visione d'insieme e con quelle conoscenze che ognuno ha, anche per cognizioni dirette.

La mostra desidera portare un contributo, per quanto possibile, al modo con cui il popolo recepisce ed esprimeva non tanto il pensiero, quanto il sentimento religioso.

Leggendo per l'occasione vari testi, inerenti al tema della mostra, trattati di storia delle religioni, dibattiti e tavole rotonde (es. quelle veneziane), ho dovuto accorgermi della problematicità di questo argomento e della divisione che esiste, sul piano teorico, fra i vari studiosi e fra le varie correnti, persino sulla definizione del concetto di religiosità popolare.

Questa espressione è rifiutata da molti, respinta in toto e in parte, per motivi diversi, vuoi per la sua ambiguità, vuoi perché elude i distinzi culturali, vuoi, per contro, perché presuppone un modo di concepire la religione distinto ed avulso dalla stretta ortodossia. C'è chi propone di chiamare «cultura folclorica» tutto ciò che è pratica extraliturgica; c'è chi privilegia l'espressione «pietà popolare», altri ancora impongono il problema sul nodo della subalternità. Tuttavia l'espressione «religiosità popolare», anche se rimane sfuggente e quasi indefinibile sul piano teorico, è, in pratica, generalmente recepita e compresa, pertanto, rivolgendosi a fruitori non specialisti, preferiamo continuare ad usarla.

È noto che le nostre popolazioni rimasero per secoli intralci di paganesimo; la Chiesa affrontò una rinnovata operazione di cristianizzazione dopo il Concilio di Trento, ma, nonostante, sopravvissero molti culti particolari e molte deformazioni. È questo non solo nelle classi più elevate, ma anche a livelli superiori, sia perché comuni erano i presupposti storici, sia perché, di fronte al mistero, tutti sono uguali.

Il modo candido, istintivo di

esprimere il sentimento religioso da parte del popolo, non manca di indicare che il cuore del problema sta nella esistenza di una religiosità che non mancava di accendersi, nonostante esso fosse la naturale «cinghia di trasmissione» dell'autorità.

Nella fase di pura cultura orale, il popolo veniva catechizzato tramite la parola dei predicatori (anche nei suoi linguaggi), fruendo ampiamente di inserti favolosi (parabole, storie, exempla...) che diventavano facilmente

patrimonio popolare, miscelando allo spontaneo gusto del meraviglioso, inoltre tramite le immagini e gli affreschi nelle chiese, veramente «bibbia pauperum»: una volta alfabetizzato, il popolo fu pronto a recepire le valenze di stampo, almanacchi, fogli illustrati, libri di devozione, vite di santi, ecc., diffusi anche da venditori ambulanti, nei santuari, nelle fiere, nei mercati... Si può ben dire che le pubblicazioni dei Remondini, e simili, portate fin nel lontano Oriente, rappresentarono una massa-media ante litteram.

La presente mostra si inquadra soprattutto nei secoli XVI, XVII, XVIII, XIX perché per essi è possibile un discorso più uniforme; si arresta avanti alla fase della industrializzazione, per la quale si prospettano nuovi problemi tuttora aperti. Non per questo intendo dire che tutto sia chiaro nei secoli scorsi, ma sono quelli più documentabili, perché le tracce sono numerose, sia come oggetti che per informazioni orali.

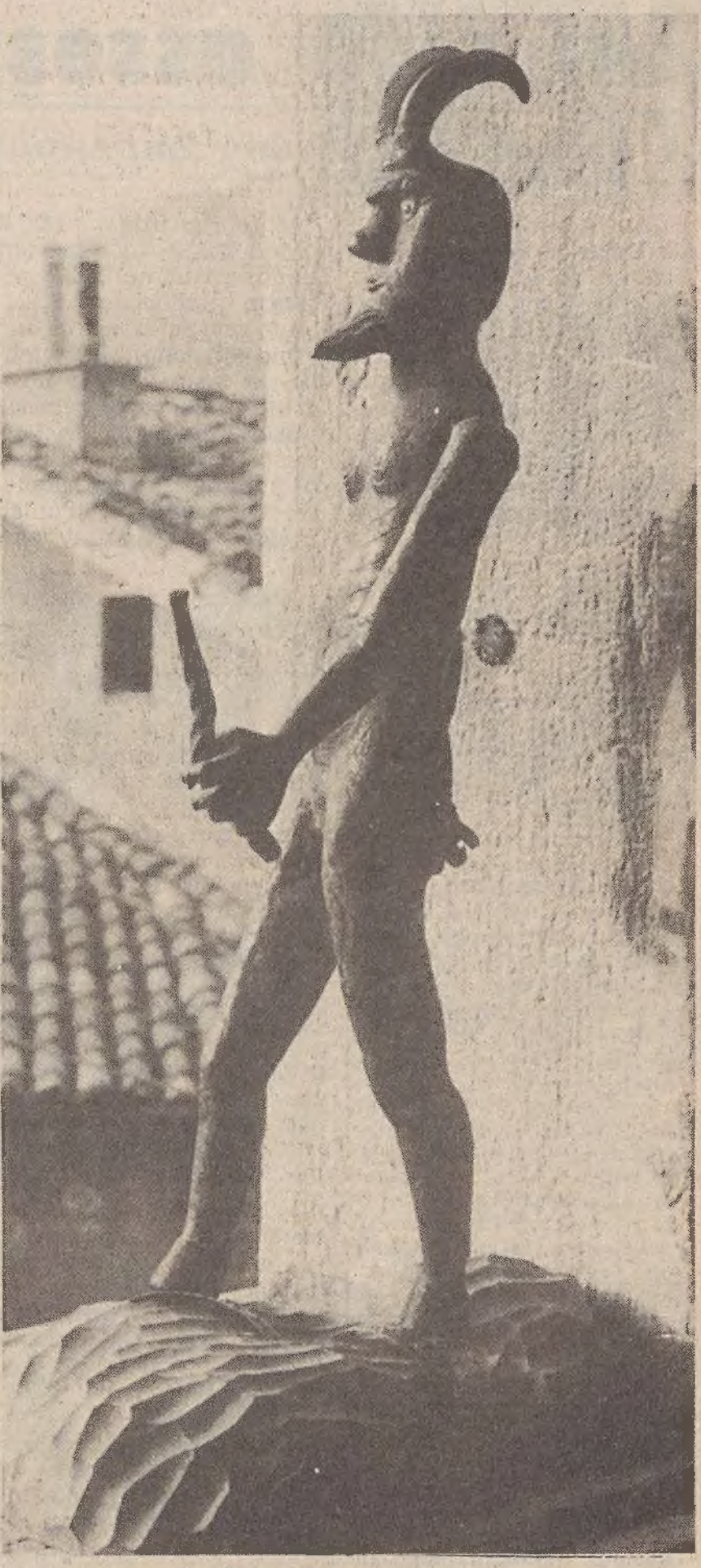
Non possediamo ancora in Friuli studi esaurienti sulla letteratura religiosa, e sui suoi, sulle riviste pastorali, ecc. Si spera che qualcuno

vorrà por mano a simili lavori: dalla loro coordinazione soltanto potrà risultare un quadro sulla vita religiosa del nostro popolo, sui rapporti con l'autorità religiosa. Gran parte delle nostre preghiere popolari sono importate dall'Italia centrale tramite il Veneto (e talvolta discese da testi colti); gli ex-voto sono simili a quelli delle regioni confinanti, tuttavia ogni regione «ambiente» in modo diverso, mostra preferenze per certi santi, alcuni dei quali diventano «geni locali», sui santuari e pellegrinaggi, consuetudini e riti, reliquie e festività, caratteristiche e caratterizzanti. La presente mostra ha cercato di dare un campionario esemplificativo di queste caratteristiche, presentando oggetti di vita quotidiana con i sacri segni, inoltre pannelli fotografici che illustrano festività e riti, cristiani o cristianizzati, atti ad ambientare gli oggetti.

Nella generale decadenza (o trasformazione?) del sacro, la Chiesa tende a recuperare questo ricchissimo patrimonio, sentito come genuino e più vicino alle radici dell'uomo.

Sul piano teorico, ripeto, questi concetti (di sacro, di religiosità e persino di popolarità) sono più intuitivi che definibili, ma definire significa talvolta limitare, e forse anche falsare. Io spero che questa mostra sarà utile, anche se ognuno la «leggerà» secondo la sua preparazione e tendenza. Per quanto mi riguarda, non ho inteso presentare la religiosità popolare né come strumento di regno, né di lotta di classe, ma come espressione di umanità e, se si vuole, demartinamente nel segno di quella «cristi di presenza» che oggi (ma forse sempre) non è solo delle classi subalterne. La massa proletaria di oggi può essere accomunata (o divisa?) dalle ideologie, ma indubbiamente ha smarrito il senso della comunità, cui il sentimento religioso faceva da collante.

Luigi Ciceri



Il diavolo com'è raffigurato in una statua in ferro al Museo di Tolmezzo



Milano — Raina Kabaivanska, protagonista di «Tosca», assieme a Pavarotti, gioca con la fontana di fronte alla Scala dove si susseguono le repliche del capolavoro pucciniano (Ap)

L'idolatria del nulla

I DIZIONARI più accreditati indicano l'idolatria come una forma di perversione, un amore eccessivo, fanatico per una ideologia, una divinità, un oggetto. Nessun dizionario però parla di idolatria come culto del nulla, di amore viscerale per il niente, un'adorazione del vuoto, spinta fino ai confini della «libido mortis», sfrenato desiderio della morte come annichimento supremo.

Se questa concezione fosse propria di coloro che hanno raggiunto e superato un certo traguardo e navigano nell'alveo della terza o magari della quarta età, sarebbe comprensibile. Talvolta la vecchiaia veste di solitudine, di isolamento e di inutilità e il fantasma di una fine prossima è persino desiderata se non addirittura invocata e procurata. Impresione invece il fatto che proprio i giovani e persino i giovanissimi a sperimentare la drammatica affezione che produce l'incerto, il provvisorio, il precario. Da qui l'essasperazione, il «taedium vitae» e della sua inutilità che spesso finisce negli articoli della droga e nella ubriacatura del sesso. Ed è proprio su ciò che si fonda quello che gli psicologi definiscono appunto la «libido mortis», cioè, il piacere del morire, dell'annientarsi, il suicidio, insomma, la fine di un abbozzo di vita mal riuscita, carente di un terreno adatto e ricco di humus per crescere.

Chi segue la cronaca si imbatte frequentemente in casi pietosi di chi ha posto la parola fine ai suoi problemi con lucida risolutezza. Naturalmente qui non si tien conto dei casi patologici, ma di soli esseri presenti a se stessi, che agiscono con premeditazione.

Di fronte a questi casi, psicologia e sociologia non riescono a trovare motivazioni convincenti. Si tratta di «partenze inattese» che sconcertano e seminano immenso dolore e profonda pietà. Dubbio però nasce anche il dubbio che non si voglia scoprire il vero sottotesto di queste tragiche realtà. A mio modesto avviso, esso risiede — in moltissimi casi almeno — nel volontario rifiuto delle parole di vita che emergono dalla storia di un Dio fatto uomo per morire e così diventare la misura di un'umanità perfetta che nel disegno del Creatore — ha un principio e una fine, anzi, un fine.

Isolati da questi richiami ai valori della vita, essi si sentono sopiti a rigettarla come

inutile. A che cosa può servire una cosa inutile? La pietà cristiana tenta di calarsi nel tenebroso mistero della loro morte violenta per vagliare erosioni fatali, sconvolgimenti apocalittici, improvvisi smarrimenti che hanno travolto le fragili strutture sulle quali avevano posto le loro speranze e il loro avvenire. Gli idoli ai quali avevano sacrificato i momenti migliori della loro esistenza poggiavano su piedistalli inconsistenti. Il loro interno era dominato dal vuoto, da un buio, scarsamente illuminato da ideali effimeri, ideologie false, rivoluzioni fallite, aspirazioni frustrate. Il tutto inghiottito dall'impotenza di reagire alle pressioni esterne e dall'assenza di forze interiori di adeguato spessore. Il triste fascino del paradiso artificiale generato dalla droga viene vinto dall'ombra macabra del suicidio: ossessionante emblematica presenza dell'ultima realtà: l'ultima sconfitta.

E qui rispunta l'ombra della «libido mortis», la volontà della autodistruzione, per sottrarsi ad un mondo nel quale sembra non vi sia posto neppure per il sogno di un avvenire migliore. Queste brevi note sono il frutto di una triste e cercante realtà. Dove cercare le radici di questa violenza su se stessi? Nel mondo chiuso della disperazione? E qui emerge l'aspetto religioso del fenomeno. Per chi non crede alla mano che il buon Dio tende per far rinascere speranze deluse, l'autodistruzione è prova di coraggio. C'è chi pensa che è assai più dignitoso morire da protagonisti che vivere da eterni mendicanti in un mondo che ha spento il fuoco della carità, cioè dell'amore.

Nel mondo che essi lasciano, immerso fino al collo da un sottile egoismo non hanno fatto appello alla preghiera. La ritenevano una fuga dall'impegno personale anziché un dialogo che rincuora e salva.

Chi non accetta il dialogo della trascendenza, il colloquio col Signore della vita, non ha altra risorsa che ripiegare su se stesso. Fanno appello alla estrema possibilità di mostrare al mondo disumano che essi sanno coraggiosamente rifiutare la vita, piuttosto che prostituirsi. Nel nome della «libido mortis» hanno rinunciato a vivere, hanno scelto il rifiuto per lasciare al mondo il rimprovero di non averli accettati. La quaresima apre le porte anche a queste considerazioni che potrebbero apparire

turbanti: lo smarrimento delirante dei nostri giovani che preferiscono distruggere e autodistruggersi perché la società ha loro negato la possibilità di dare alla propria esistenza uno scopo, ha oscurato il messaggio cristiano ricco di offerte, di aiuto, di speranza. Porte chiuse, sordità cronica, voci cieche. Non abbiamo loro indicato la via, non ci siamo offerti come verità palpanti, non li abbiamo aiutati a vivere.

Nell'assordante frastuono dell'arrivismo egoistico essi non hanno percepito le parole di Cristo: «Io sono la via, la verità e la vita». Non siamo stati fedeli trasmettitori di ciò che diciamo di credere. E questo dovrebbe essere il nostro rimorso.

Emilio Bonomi



Carla Fracci e Giampaolo Albertini durante la registrazione dello sceneggiato televisivo «Giuseppe Verdi». La regia è di Renato Castellani

La rassegna dei libri

Di fronte allo spettro della Storia

Ingmar Bergman: «L'uovo del serpente», collana I nuovi coralli, traduzione di Renzo Pavese, fotografie di Lars Looschen, Torino, Einaudi, 1980 (pag. 138, Lire 4000).

«L'uovo del serpente», per «confessione» dello stesso Bergman a suo tempo attestato dal fascino morboso quanto artefatto della mitologia nazista, è da interpretare in chiave autobiografica, «quasi come un gesto defensivo di esorcismo per cancellare alle spalle i fantasmi dell'inconscio» che ancora tornano a turbare la coscienza «impolitica» dell'autore del «Settimo sigillo».

Bastano queste annotazioni per suggerire una rilettura dell'opera di Bergman con la possibilità (utile anche a chi ha già visto il film) di soffermarsi sulle scene cruciali, rivedendole «in moviola».

R. S.

Umberto Paskali: «Rabbia di vivere così» (Bertinocelli Artigrafiche, Cittadella-PD 1980 - pag. 68, L. 3.000).

Autore di precedenti pubblicazioni poetiche («Amica luce» 1971; «Poesie» 1973; «Tra le radici» 1975) accolte con positivi giudizi dalla critica più autorevole, Umberto Paskali ci propone ora con questo nuovissimo volumetto, «Rabbia di vivere così», la sua più recente espressione lirica: trentasei poesie, impresse sulla pagina senza un titolo preciso che ne configuri con immediatezza il contenuto, proprio perché impalpabile successione di altrettanti fragili momenti dell'animo dai quali il poeta è assorbito in un confuso groviglio di sentimenti, in un aspro dibattersi di intime contraddizioni, in un vorace turbamento di inquieti interrogativi, in un crescente inno di solitudine, amara somma di nostalgie, profumo di terra natale, voce di irraggiungibili sogni... E non è certo limpida la

fisionomia di «Rabbia di vivere così»: versi oscuri, suoco di un tessuto di metafore che insistentemente imprigionano l'abbandonarsi di Pascoli a quell'orizzonte umano e spirituale fascino di vita consensuale e di sofferta confessione, da cui il lettore, a volte con difficoltà, sempre però con sottile emozione, non mancherà di cogliere il suono di una sincera ispirazione.

Armando Meoni: «La mano di Prato» (Nardini Editore, Centro internazionale del libro, Firenze 1979 - pag. 252, L. 15.000).

Di particolare significato questa recente pubblicazione di Armando Meoni, intitolata «La mano di Prato»: un significato che assorbe innanzi tutto quella sfera sentimentale cui costantemente Meoni si abbandona, se è la sua città, Prato appunto, a solleccarlo. Ma c'è da aggiungere anche come «La mano di Prato» venga a completare quella trilogia sulla città toscana che lo scrittore ormai anziano ha iniziato a delineare nel '71 con «Prato ieri», puntualmente nel secondo momento nel '75 con «La mano di Prato» e, infine, nel '79, con «Prato viva».

Figlio di Prato, pur nella discreta riservatezza cui non è mai venuto meno, Armando Meoni occupa un posto di fecondo rilievo nella narrativa italiana: risale al 1933 il suo esordio con «Creare», romanzo al quale fecero seguito nel '35 «La collina», nel '37 «Ritorno», nel '42 «Povere donne», e tanti altri ancora da «Il dono segreto» a «L'ombra dei vivi», da «La ragazza di fabbrica» a «L'Assedio a Firenze» a «L'Eta proibita», sino a «La parte del diavolo» e a «Fuori dentro le mura». E non va dimenticato l'impegno di Meoni verso i giovani, e i libri che ha scritto e dedicato loro: «Sparlagrossa», «Pinnatonda», «Favole a cavallo e a piedi».

Ma per tornare a «La mano di Prato», diciamo subito che il volume, di oltre duecento pagine vivacizzate da numerosissime fotografie, si legge con estrema «agilità», mentre una simpatia immediata ci coinvolge sin dall'inizio alle vicende liete e dolorose di Prato, ai suoi conflitti politici

e culturali, al suo sentimento religioso, alla sua incontestabile operosità. E non c'è «spazio» che Meoni non abbia colmato con la sua attenta analisi-partecipazione, vuol per dissacrare o per pungolare, sempre in ogni caso con quell'amore che gli vive dentro e al quale egli ha affidato il messaggio e la precisa connotazione di una affascinante testimonianza.

G. P.

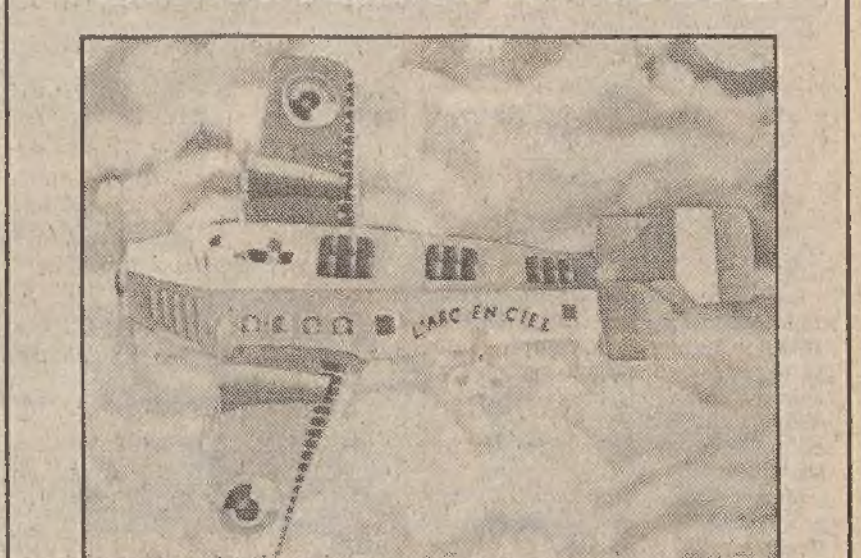
Iluminati G.: «La presunzione d'innocenza dell'imputato», Zanichelli, Bologna 1979 (pag. 231).

Inserito nella collana Giustizia penale oggi, coordinata da Vittorio Grevi, il libro conduce per mano il lettore attraverso l'analisi di uno dei massimi forse il massimo principio, che regge o quanto meno dovrebbe reggere il processo penale: la presunzione d'innocenza dell'imputato, che se è sancito sotto il profilo della «non colpevolezza» all'art. 27 della nostra Costituzione repubblicana è consacrato nelle più importanti convenzioni internazionali in materia penale. E un canone, quello

R.E.K.

«Adesso ti pianto qui, me ne vado, ti saluto America.»

GIORGIO SOAVI



SOVNI DI GLORIA

Romanzo

Al culmine del successo, un artista decide di lasciare per sempre l'America per un paesetto della Toscana. Il suo «viaggio di ritorno» verso l'Italia si trasforma in un viaggio alla ricerca della bellezza: verso quei sogni di gloria che almeno una volta nella vita ciascuno di noi ha inseguito furiosamente.

«La Scala»
RIZZOLI EDITORE

GIORNALE DI TRIESTE

GLI EQUILIBRI TERRITORIALI NELLE TRATTATIVE DC-PSI-PRI

Nella nuova Giunta regionale un solo assessore triestino?

I partiti locali sono impegnati a scongiurare questo rischio

Anche ieri si sono riunite a Udine le delegazioni dei tre partiti impegnati nelle trattative per la formazione della nuova Giunta regionale, e nell'occasione — al di là dei problemi di carattere politico e programmatico — si è avuta una conferma della preoccupante situazione che minaccia di verificarsi per quanto riguarda l'equilibrio che nella nuova Giunta verrebbe a instaurarsi fra le rappresentanze udinesi e pordenonesi da una parte e

quanto riguarda la Dc, il presidente e tre assessori sarebbero udinesi, due assessori pordenonesi e soltanto uno sarebbe triestino e uno goriziano; il Psi avrebbe un assessore vicepresidente pordenonese e due assessori udinesi; mentre l'assessore repubblicano sarebbe automaticamente udinese, trattandosi dell'unico rappresentante di tale partito.

Dunque, Udine esprimerebbe la presidenza e 6 assessori, Pordenone 3 assessori e Trieste e Gorizia un assessore ciascuno. Ma c'è di più. All'unico superstita triestino, il democristiano Coloni, verrebbe assegnato un incarico di secondo piano, nel cedere la vicepresidenza al socialista pordenonese De Carli e l'assessorato al bilancio e alla pianificazione al repubblicano Barnaba. Con l'esclusione del secondo assessore triestino, Rinaldi, vi sarebbe inoltre il trasferimento di un altro importante incarico, quello dell'industria e della portualità, a vantaggio di un socialista friulano.

In particolare l'assessorato all'industria — in quanto estende la sua competenza ai problemi portuali e ai problemi di riequilibrio territoriale avendo presenti le situazioni di degrado economico specie di Trieste e di Gorizia — è quello che fin dalla costituzione della nostra Regione è stato quasi in continuità assegnato a Trieste: dapprima con Dulci, poi per lunghi anni con Stopper e da ultimo con Rinaldi.

Assai problematico appare poi nel Psi l'affidamento di un assessorato al triestino Pittoni, anche se la logica vorrebbe che all'assunzione della vicepresidenza — già assegnata a un triestino, il democristiano Coloni — a un esponente socialista di Pordenone corrisponda l'attribuzione a un socialista triestino di un assessorato. Invece due socialisti entrambi udinesi, Zanfagnini e Renzulli, ostacolano fermamente tale soluzione.

A questo punto la conferma in Giunta di entrambi gli assessori triestini della Dc e l'assunzione di un terzo triestino, il socialista Pittoni, potrebbe essere ottenuta anche attraverso un possibile allargamento della Giunta, ventilato dalla stessa Dc: si tratterebbe di aumentare il numero degli as-

essorati da 11 a 14, anche per una migliore corrispondenza con le nuove competenze attribuite alla Regione e per una strutturazione dell'apparato amministrativo secondo uno schema dipartimentale nel quale troverebbe adeguata soluzione un problema tecnico molto sentito: quello della creazione di un apposito assessorato per la ricostruzione del Friuli terremotato. Ma tale proposta ha finora incontrato ferma opposizione da parte del Psi e del Pri udinesi.

Certo negli ambienti triestini della Dc e del Psi l'insidia insita in un ulteriore spostamento sull'asse Udine-Pordenone dei due delicati equilibri regionali desta vive preoccupazioni; e già i rappresentanti triestini in seno alle direzioni regionali dei due partiti si accingono a sostenere una serie di azioni e di iniziative intese a scongiurare il rischio di una grave emarginazione di Trieste nell'ambito della sua stessa Regione.

CON LA PRESENZA DEL VESCOVO

La Settimana santa nei riti a San Giusto

Il vescovo mons. Lorenzo Belloni presiederà in San Giusto i principali riti della settimana santa. Ecco il calendario.

Domani, domenica delle Palme: ore 10, il vescovo benedirà le palme e gli ulivi, al termine della processione, celebrerà la messa. In cattedrale si aprirà alle 19 il triduo eucaristico, che si concluderà martedì. Il vescovo presiederà all'ora di adorazione solenne, nei rispettivi tre giorni, alle ore 18, don Lucio Gridelli ne sarà il predicatore.

Mercoledì santo: alle 20 il vescovo presiederà la celebrazione comunitaria del sacramento della penitenza cui sono invitati tutti i fedeli e i vari

gruppi associativi della diocesi.

Giovedì santo: alle 10 mons. Belloni, con tutti i sacerdoti secolari e religiosi, celebrerà la messa crismale durante la quale benedirà gli oli sacri. Alle 19.30 celebrerà la messa vespertina della Cena del Signore con la lavanda dei piedi.

Venerdì santo: alle 15 il vescovo presiederà al sacro rito della celebrazione della Passione del Signore. Alle 20.30 giuderà la Via Crucis che si svolgerà lungo la via Capitolina verso la cattedrale.

Sabato santo: ore 22, veglia pasquale. Il vescovo benedirà il fuoco nuovo nell'atrio della basilica cui seguiranno gli altri momenti della Veglia culminanti nell'Eucaristia.

Domenica di Pasqua: alle 10 il vescovo celebrerà la messa pontificale e alle 18 presiederà i vesperi solenni.

Morta la madre di Umberto Cesca

La scomparsa di Vittoria Canella vedova Cesca, madre di Umberto Cesca, direttore della filiale di Trieste della Publikompass, vede l'intera redazione del «Piccolo» partecipare al lutto. Sentimenti di cordoglio vanno, oltre ad Umberto Cesca, ai fratelli Agostino, Arianna, Antonia, Lia, Luisa e Michele. I funerali si sono svolti ieri, a Padova, nella chiesa di Santa Croce.

Stamane i funerali del bimbo caduto

I funerali del piccolo Stefano Zobe, il bambino di appena tre anni che è morto in seguito alla caduta dalla finestra del terzo piano della sua abitazione di via Madonna 38, si svolgeranno stamane alle 10. La piccola salma sarà trasportata a Mestre per essere inumata.

A proposito della triste vicenda, il nonno materno del bambino, Giuseppe Cerello, precisa che egli ebbe in affidamento il piccolo fin dai giorni immediatamente seguenti la sua nascita. Si recò egli stesso a Sanremo per farsi consegnare il bimbo che era stato abbandonato dal padre, in un orfanotrofio. Da allora, sino a poco più di un mese fa, il piccolo Stefano era sempre rimasto con lui.

OGGI L'INAUGURAZIONE

Realtà il Centro servizi sociali

Oggi verrà inaugurato a Zaulle il Centro servizi sociali, realizzato nel comprensorio dell'Ente zona industriale per sopprimere alle esigenze dei lavoratori che operano nella zona.

L'impianto si estende su un'area di 16.200 metri quadrati (dei quali 4.270 coperti).

Tagliaerba riciclaggio Bolens®
il tagliaerba che in una volta taglia, pulisce, concima.



Il tagliaerba riciclaggio Bolens taglia e macina l'erba fino ad una polvere invisibile. Perciò non serve raccogliere l'erba, il vostro prato erboso è già pulito! L'erba «polverizzata» concima il fondo erboso in modo efficacissimo fornendogli una parte del suo fabbisogno di azoto.

Bolens fa di più per il vostro prato!
Centro Bolens di consulenza, vendita e assistenza:
Edoardo Furlani S.p.A.
via Milano 25, Trieste.
Tel. 9.22.00

FMC

Audi 100
il salto di qualità



6 anni di garanzia anticorrosione per la carrozzeria

4 cilindri di 1585 cmc e 88 CV per 160 kmh
5 cilindri di 2144 cmc e 136 CV per 190 kmh
5 cilindri Diesel di 1985 cmc e 75 CV per 150 kmh

...e per un giro di prova vi aspetta:

DINCONTI

Audi

VIA CORONEO, 33

TELEFONO 762381

del Gruppo Volkswagen

cosulich
coiffure service

per i vostri capelli
per i capelli degli altri

trieste
via crispi 7

CALZATURE

fernando

Qualità, risparmio, eleganza, buon gusto e tanta scelta

GUARDARE PER CREDERE

Venite in galleria a vedere le nostre nuove vetrine!

Via Coroneo, 7
Telefono 761602

CAPPADOCIA
in aereo 2/11 aprile
Prenotazioni: Uffici UTAT

OFFICINE MARTA
affiliatura
seghe e utensili
Via Stuparich 4 - Tel. 790233

BULGARIA
(Sofia e Rila)
in aereo da Milano
4/8 aprile
Prenotazioni: Uffici UTAT

questa è la stagione dello sci primaverile

Piancavallo
informazioni
0434/655126

impianti aperti tutti i giorni fino a domenica
20 aprile
25 aprile: da Piancavallo a Tambre d'Alpago (seggiovvia aperta dalle 8 alle 9)

Sella Nevea
informazioni
0433/54026

impianti aperti tutti i giorni fino a domenica
18 maggio
11 aprile: sci alpinistico del Canin

editore
isa nevea

Col direttore nazionale Vertice regionale esercenti pubblici

Il direttore nazionale della Federazione italiana pubblici esercizi, dott. Bruno Ferranti, sarà a Trieste lunedì, per una diretta presa di contatto con i dirigenti periferici e presenzierà, tra l'altro, ad una riunione di quadri di tutte le associazioni provinciali aventi sede nella nostra regione.

L'incontro, fissato nella mattinata nella sala maggiore dell'Unione commercianti di via San Nicolò 7, assume un particolare interesse per la rilevanza dei problemi di cui l'intera categoria attende una concreta soluzione, nonché per il fatto che il «vertice» si tiene ad un mese esatto dall'entrata in vigore della «ricevuta fiscale» nelle aziende della ristorazione.

Come si ricorderà, i titolari di pubblici esercizi dopo aver effettuato una giornata nazionale di protesta con la chiusura delle proprie aziende, e dopo aver sospeso la seconda chiusura nazionale già in programma per il 1.º marzo, hanno mantenuto lo stato di agitazione a sostegno di un preciso pacchetto di rivendicazioni, in parte specifiche della categoria, in parte comuni al comparto commerciale e alle aziende medie e piccole di genere.

quelle triestine e goriziane dall'altra.

Al momento appare certa, infatti, la riconferma in Giunta di un solo esponente triestino. Nel passaggio da un «monocolore» d.c. a un tripartito Dc-Psi-Pri, quattro assessori democristiani dovrebbero infatti cedere il posto a tre socialisti e a un repubblicano; tale operazione comporterebbe l'assegnazione della presidenza e di sette assessorati alla Dc, la vicepresidenza e tre assessorati al Psi e un assessorato al Pri. Ma ecco che per

RICOVERATO AL CENTRO DI RIANIMAZIONE

Grave un monfalconese per overdose di eroina

Un giovane non ancora diciottenne, A. D., di Monfalcone, è ricoverato presso il centro di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Trieste in seguito, così risulterebbe, a una overdose di eroina. Il giovane è stato trasportato l'altra sera alle 22.30 all'ospedale della nostra città da un'autoambulanza di Monfalcone. Poco prima A. D. era stato lateralmente «scaricato» da un'auto, data poi alla fuga, davanti all'ingresso dell'ospedale.

CALENDARIETTO

Oggi: San Secondo martire. Il sole sorge alle 5.50 e tramonta alle 18.29. La luna si leva alle 16.27 e cala alle 5.06.

Ieri: temperatura massima gradi 13,8; minima 9,9; pressione millibar 1015,0 in leggera diminuzione; umidità 78 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 10,2. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Mare — OGGE: alta alle 8.24 con cm 33, alle 20.54 con cm 45 sopra il livello medio; bassa alle 2.38 con cm 30 e alle 14.32 con cm 45 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13; 16-19.30. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via XX Settembre 4; via Bernini 4; via Commerciale 26; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via XX Settembre 4, tel. 790383; via Bernini 4, tel. 791189; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 823831; via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 69958.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 23.30 (servizio notturno): via Settefontane 39, piazza Unità d'Italia 4. Servizio di guardia medica. Notturno (ore 21-3): tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 69441.

Aeroporto Ronchi del Legionario: telefono (0481) 777001.

IL SIMPOSIO INTERNAZIONALE ALL'UNIVERSITÀ

Utilizzo delle aree carsiche con l'apporto degli studiosi



Un folto gruppo di studiosi partecipa ai lavori del convegno sulle aree carsiche

Una corretta utilizzazione delle aree carsiche può averi soltanto se i pubblici amministratori e gli uomini politici intendono avvalersi della collaborazione degli studiosi e utilizzare i dati tecnico-scientifici messi a disposizione da quest'ultimi: tale convincimento è stato ribadito ieri mattina all'inaugurazione del simposio internazionale promosso dall'Unione internazionale di speleologia e dalla Società speleologica italiana, sotto gli auspici della Regione e del Comune e con il supporto organizzativo dell'Istituto di geologia e paleontologia del nostro Ateneo e della commissione grotte «Boegan» dell'Alpina delle Giulie.

Dopo il benvenuto a nome dell'Università porto dal prof. Calzolari, il sindaco Cecovini ha tracciato una breve cronistoria delle ricerche carsiche nella nostra provincia, alle quali l'amministrazione comunale ha sempre dato un rilevante apporto. Fin dai primi decenni del secolo scorso, infatti, l'amministrazione civica aveva costituito delle commissioni di studio delegate a risolvere l'annoso problema dell'approvvigionamento idrico della città. In quelle commissioni — ha ricordato Cecovini — prestarono la loro opera triestini illustri quali Rossetti, Kandler, Timeus, Boegan e Svetina.

Il presidente del comitato organizzatore, Fnocchiato, ha dal canto suo posto l'accento sull'ampia e aperta collaborazione instaurata con la Regione, il Comune, l'Azienda autonoma di soggiorno e la Cassa di Risparmio. Un ringraziamento alla città per l'ospitalità di ospitare il simposio è stato poi porto dal prof. Cigna, presidente dell'Unione internazionale di speleologia, che ha rilevato l'im-

portanza non solo accademica ma pratica degli studi speleologici, i cui risultati sono estremamente preziosi per una razionale utilizzazione delle aree carsiche.

Il dott. Babilie, della Regione, ha quindi illustrato i provvedimenti attuati o in corso di attuazione per la protezione e lo studio del Carso e sottolineato altresì l'esigenza che gli studi di fattibilità di grandi opere di urbanizzazione nelle aree carsiche siano affidati — e tale è il convincimento della Regione — a organismi scientifici competenti. Ha chiuso la seduta inaugurale il prof. Costa, preside della facoltà di scienze, per ribadire l'importanza del rapporto degli studiosi e dei risultati che essi possono fornire a risolvere i problemi.

Nel pomeriggio si sono

aperti i lavori ufficiali con una relazione del prof. Caumartin, dell'Università di Digione, sulla «Contaminazione delle acque carsiche in funzione dell'occupazione della superficie», seguita dalla presentazione di uno studio sulla riutilizzazione delle Pizze Rosse (Cuba centrale) da parte del prof. Pamos dell'Università di Olomouc (Cecoslovacchia). Il prof. Habe, di Postumia, presidente del dipartimento per la protezione delle grotte, ha quindi illustrato alcuni esempi di utilizzazione di aree carsiche in Jugoslavia.

I congressisti sono stati anche ospiti del Comune di Muro. Rievocando per un rinfresco i lavori riprendono oggi, alle 9, nell'aula conferenze della facoltà di economia e commercio.

DENUNCIA DELL'ENPA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

Allevamento clandestino di cani nelle indagini dei carabinieri

Una precisa e circostanziata denuncia è stata presentata dalla locale sezione dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) a carico dei titolari di un allevamento clandestino di cani sito e funzionante sull'altopiano carso, a poca distanza dalla città, in località che gli inquirenti non hanno ancora rivelato per via del segreto istruttorio, così come, per ora, non hanno comunicato il nome dei denunciati.

Il rapporto è stato inviato alla Procura della Repubblica e le indagini relative sono state affidate al colonnello Mangano dei carabinieri.

I fatti prevedono tutta una serie di reati: commercio abusivo, violazione delle norme sanitarie, esportazione clandestina di animali ed anche evasione fiscale.

Gli allevatori accoglievano nel loro recinto cani smarriti o abbandonati, provvedevano al loro accoppiamento avendo cura di selezionare le razze più pregiate e vendevano le cucciolate a prezzi notevolmente inferiori a quelli di mercato. I cani smarriti venivano poi riconsegnati, dietro compenso, ai legittimi proprietari. Gli altri erano venduti a Venezia, Milano, Roma e Trieste.

Ma non tutti i cani erano destinati alle amorevoli cure dei cinofili. Secondo la denuncia, parte degli animali, quelli di razza meno pregiata, erano ceduti, sempre dietro compenso, a studenti in medicina o addirittura a istituti medici cittadini per esperimenti, studi e vivisezione.

Altri, di razze particolari (pechinesi, chihuahua) erano addirittura, sempre secondo la denuncia, spediti al mercato dell'Estremo Oriente (Hong Kong e anche Pechino e Shanghai) dove finivano come carne «prelibata» nei ristoranti.

Il giro d'affari clandestino degli allevatori era di alcune

STATO CIVILE

NATI: Millo Erica; Capponi Paola; Rovati Martina; Marini Susanna.

MORTI: Calvi Gemma ved. Gluschi di 81 anni; Sele Antonio, 78; Germini Pietro, 67; Bufoioli Rodolfo, 65; D'Erreda Domenico, 56; Ciani Carlo, 51; Gatta Vincenzo, 58; Fusar Oreste, 67; Novak Carlo, 72.

CONCLUSO IL CONVEGNO NAZIONALE DI GRAFOLOGIA

Da come scrivi ti dirò chi sei

La grafologia, basata su accurate osservazioni scientifiche e sperimentata per lunghi anni da esperti di indubbia serietà professionale, reclama a buon diritto il riconoscimento ufficiale quale test proiettivo complementare da affiancare agli altri metodi di analisi della psico-psicologia umana.

Questa la considerazione che ha trovato concordi i partecipanti al primo convegno nazionale su «La grafologia nell'orientamento scolastico e professionale», appena conclusosi dopo quattro incontri. I relatori provenienti da diverse città, hanno voluto illustrare i molteplici sbocchi di applicazione del metodo grafologico, con particolare riferimento a quelli in campo educativo e professionale. Ac-

canto a settori già collaudati, quali la selezione del personale e l'orientamento scolastico, sui quali nelle ultime giornate dei lavori hanno riferito la signora Rossi-Lecari, corrispondente per l'Italia della Société Française de Graphologie, e il professor Lena, di Cremona. Interessanti prospettive d'impiego sono emerse dagli studi di altri intervenuti.

Il professor Venturini, in collaborazione con il dottor Missaglia, già primario neuropsichiatra, ha presentato un'analisi comparata delle personalità psichiche di alcuni tossicodipendenti, evidenziando come l'esame calligrafico possa pervenire all'identificazione degli stessi elementi caratteriali rilevabili median-

te il test di Rorschach. La conferma apre quindi la possibilità di utilizzare questo tipo di indagine nella prevenzione della diffusione della droga, potendo contribuire alla individuazione di quei soggetti, deboli o depressi, particolarmente vulnerabili.

Il dottor Relja e il dottor Polacco, neurologi, hanno infine trattato il problema dell'epilessia nel mondo del lavoro, presentando delle scritture di individui disturbati. Il simposio pertanto ha rappresentato, come nelle aspettative degli organizzatori, il punto d'incontro per un dibattito socio-culturale di carattere generale, come il presidente del Consiglio regionale Mario Colla aveva auspicato all'apertura del convegno.

FIERA DI TRIESTE
p.le De Gasperi 1
22/30 marzo
Nautili Campeggio
Apertura 15.30 - 20
(sabato e domenica 10 - 20)
Ingresso Lire 1.500
Ridotti Lire 1.000
4. MOSTRA NAUTICA CAMPEGGIO E CARAVANNING

GIORNALE DI TRIESTE

MOLTO SENTITO IL BISOGNO DI ORMEGGI

Turisti del mare senza un approdo

Esigenze della nautica da diporto alla ribalta della rassegna che si conclude domani in Fiera

Alla ribalta di «Nauticamp 80» la rassegna della nautica, del campeggio e del caravaning che si concluderà domani alla Fiera di Trieste è stata portata un'esigenza molto sentita in tutta Italia, ma particolarmente nella nostra regione: quella della nautica da diporto in cerca di ormeggi. Il problema ha avuto ampia trattazione nel corso di un incontro al quale hanno preso parte il vicepresidente dell'Assonautica nazionale Antonio Mazza e numerosi rappresentanti di enti e società nautiche. Il consigliere di giunta dell'Ente Fiera, Giulio Fragiaco, nel salutare gli intervenuti ha rilevato l'importanza di far procedere di pari passo nel comprensorio di Montebello le esposizioni e i convegni.

E' stato quindi posto l'accento sull'importanza della nautica nel contesto turistico e su un'azione che la Fiera intende promuovere, nel settore turistico, nei rapporti con l'Austria, la Germania e la Jugoslavia.

Antonio Mazza ha fatto un'esauriente panoramica dei problemi della nautica da diporto, cresciuti in concomitanza con il forte sviluppo del settore, ormai diventato parte integrante del turismo, specie per i giovani. L'Italia con i suoi 8.000 chilometri di costa e con 600.000 imbarcazioni da diporto in esercizio (dato in continuo aumento per gli scafi inferiori a 6 metri non esiste obbligo di immatricolazione), deve affrontare e risolvere questi problemi con particolare impegno, anche in considerazione degli effetti positivi del diportismo nautico sul turismo estero, così importante per la nostra bilancia dei pagamenti.

L'Assonautica sta operando fattivamente per risolvere il problema degli ormeggi — ed ha indicato soluzioni la cui validità è stata riconosciuta anche in sede ministeriale — e per migliorare e razionalizzare l'assistenza in mare. Sotto questo profilo è stata proposta la creazione di un sistema a livello nazionale di radiocalizzazione automatica: in pratica, il diportista potrà disporre, con minima spesa, di un semplice e piccolo apparecchio, del peso di poco più di un chilo, che — in caso di

emergenza — emetterà per 24 ore il segnale necessario a permettere l'individuazione esatta del punto in cui si trova il natante in difficoltà.

L'oratore si è altresì soffermato sull'importanza della nautica da diporto per la nostra città dove la necessità di disporre d'ormeggi è acutamente sentita non solo dagli utenti locali ma anche da quelli stranieri.

E' seguita una discussione dalla quale è emersa l'opportunità di costituire a Trieste una sede provinciale dell'Assonautica.

Assistenze dell'Eca nel mese di febbraio

Nello scorso mese di febbraio l'Eca con le istituzioni dipendenti ha erogato assistenze per complessivi 56 milioni 660.983 lire. In particolare si è provveduto a 450 ricoveri di adulti in istituti; a distribuire 1235 sussidi in denaro agli assistiti comuni per lire 20.841.732; vitto giornaliero a 194 famiglie con 10.242 razioni, per la spesa di lire 16.694.460; buoni viveri a 138 famiglie, per lire 1.704.000.

Altri dati: pernottamenti gratuiti negli alloggi popolari di 86 persone, con 2309 presenze, per lire 7.619.700 più lire 10.497.300 per integrazione pernottamenti a pagamento; vestiario, calzature, letti, corredi da letto, oggetti casalinghi a 51 famiglie, per lire 1.220.825; articoli sanitari a una persona per lire 65.000.

Per conto del commissariato del Governo: sono stati distribuiti sussidi a tre ex tbc per 120 mila lire e si è provveduto a ricoveri in alloggi collettivi di 4 persone, con 116 presenze per lire 591.666. Dal Fondo assistenza invernale sono stati erogati 10 sussidi per lire 306.300.

SIMPATICO GEMELLAGGIO ANCHE CANORO ALL'INSEGNA DELL'OSPITALITÀ

Un refolo di bora a Graz



I nostri coristi hanno portato un refolo di bora a Graz, dove è stata presentata con vivo successo la «Settimana del turista austriaco a Trieste» che per la seconda volta avrà svolgimento in occasione di Pentecoste per iniziativa dell'Asiema di soggiorno d'innesa con l'Unione dei commercianti.

Prima che a Graz, città legata alla nostra da vincoli di «gemellaggio», le manifestazioni in programma a Trieste per la settimana di Pentecoste, erano state fatte conoscere agli operatori turistici di Vienna con una serie di riusciti incontri «promozionali» nella capitale austriaca.

Nel capoluogo della Stiria, la delegazione triestina, guidata dal presidente dell'Asiema di soggiorno, Giorgi e composta da esponenti dell'ente turistico e dell'Unione commercianti, si è incontrata con autorità, agenti di viaggio e operatori nel corso di una serata d'eccezione svoltasi a palazzo Herbenstein, sede dell'Istituto austriaco. Nella stupenda villa patrizia, dopo l'illustrazione dell'iniziativa, è stato anche proiettato il film «Trieste, città di bora», di Mauri e Bombaci.

Molto apprezzata è stata la presenza a Graz del nostro coro Hiersberg diretto dal maestro Tullio Riccobon che, nella piazza del municipio, presente il sindaco della città, ha eseguito i brani più popolari del repertorio triestino, tra i quali quello dedicato alla bora, cui è seguito, in omaggio agli ospiti, «An den Frühling», cantato in tedesco. La sera, a palazzo Herbenstein, il coro si è fatto applaudire in un concerto classico.

SEGNALAZIONI

REVOCATA LA LICENZA PER IL DEPOSITO DAVANTI AL PORTO VECCHIO

Di qua e di là dal muro



La didascalia pubblicata il 25 marzo scorso sotto una foto simile a questa è stata rivista e corretta. L'immagine non è stata rivista e corretta.

La cortese lettera del direttore generale dell'Ente autonomo del Porto di Trieste così prosegue:

In merito al deposito per il

riciclaggio della carta, posto in piazza Duca degli Abruzzi nei pressi di un accesso al Porto franco vecchio, desidero chiarire che detta area demaniale era stata data in concessione, in prova, per un anno e visto il poco edificante risultato, la relativa licenza che scade il 31 marzo 1980 è già stata revocata. Va rilevato che a suo tempo tale iniziativa era stata approvata e caldeggiata dal Comune di Trieste, giustamente preoccupato dello stato di ingombro di

scarti di imballaggi esistente in varie zone cittadine ed in particolare nella vicina piazza Ponterosso e, a dire il vero, finora, non aveva mai presentato un aspetto così devastato.

Per quanto concerne l'appunto circa il rinnovamento del Porto franco vecchio desidero far presente che negli investimenti per le infrastrutture portuali si è preferito puntare verso nuove tecnologie del trasporto marittimo (container e Ro/Ro) che garantiscono un sicuro sviluppo in chiave moderna del porto, non senza però trascurare del tutto il Porto franco vecchio nel quale sono state attuate alcune opere di un certo rilievo (il cap. 5, il cap. 28 infiammabili, la sistemazione dell'area del bacino «O» per un nuovo impianto per navi traghetti, il riordino di impianti ferroviari ed opere minori) per complessivi oltre due miliardi.

Purtroppo, tali investimenti, non risultano essere ancora conclusi da molti, troppi cittadini della nostra città, nonostante lo sforzo fatto da gli organi di informazione della città e della Regione, nonché dall'amministrazione portuale.

Sono certo che si comprenderà lo scopo di questa mia lettera: stabilire un corretto rapporto con l'opinione pubblica che valorizzi, sia pure con critiche obiettive, uno strumento straordinario quale la nostra città qual è il porto, ma al di fuori da aride ed inutili polemiche.

Grazie e cordiali saluti, Lorenzo Colautti.

Trieste «saltata»

Una grande mostra dell'opera grafica di Max Klinger, l'autore del «Beethoven» di Lipsia, sta percorrendo l'Italia ma, a quanto pare, non verrà a Trieste. La mostra è organizzata dall'Istituto per i rapporti culturali di Stoccarda in collaborazione con le sedi italiane del Goethe Institut. Un altro segno del declino culturale della nostra città? Edoardo Guglielmi.

Piccolo albo

Verso le 2 di notte del 27 marzo un bambino è stato maltrattato da una donna in via Besenghi. Gli eventuali testimoni della penosa scena che potessero fornire indicazioni per rintracciare e aiutare il povero piccolo vogliano telefonare al 762218.

Desidero ringraziare sentitamente la gentile persona che ha fatto pervenire al commissariato di piazza Dalmazia la tesserina per l'autobus di mio figlio Federico, scolaro delle Elementari.

Vite vendute di poveri cani

Care «Segnalazioni», da Radio Trieste è andata in onda alle 12.30 del 24 marzo un'intervista con persone che raccolgono cani girovaghi in Carso o in città e ne hanno fatto un allevamento (clandestino, perché le vie burocratiche da percorrere per regolarizzare sarebbero troppo lunghe), per poi esportare i poveri animali in altri Paesi, specialmente in Giappone e in Cina, dove la gente va matta per la carne di cane (parole d'uno degli intervistati) oppure per venderli ai medici per esperimenti. Un mercato che rende moltissimo.

Sono rimasta scombussolata e spero ancora di aver capito male.

Ad ogni modo, stando a quel che ho sentito, i poveri cani «amorevolmente» raccolti sono spesso a finire sulle mense degli asiatici: o meglio questo è il destino riservato ai discendenti degli animali girovaghi, in quanto essi vengono accoppiati e se ne esportano le cucciolate. Di questo passo qualcuno finirà col dedicarsi ad allevamenti di bambini da spedire ai cannibali. L'Enpa e tutti quelli che si battono in difesa degli animali non hanno niente da dire? Luciana Crozzoli. (Lettere sullo stesso argomento e di tenore analogo ci sono state inviate anche dalla prof. Ileana Chirassi Colombo, Grazia Favento e Lidia Meazzini).

NUOVA EDILIZIA ED ESPROPRI DI TERRENI

Possibile accordo a Piani Sant'Anna

Una proposta comune formulata dal Psi e dal Pci

I gruppi consiliari comunali del Psi e del Pci hanno elaborato una proposta comune, da sottoporre al vaglio del Consiglio attraverso una mozione, per una soluzione dei problemi urbanistici di Piani Sant'Anna che consenta di superare interessi contrapposti, delle cooperative edilizie e degli agricoltori minacciati da espropri di terreni. Tale proposta — che tende a inserire il problema di questa singola zona nel più ampio quadro delle aree destinate all'edilizia economica e popolare — è stata illustrata in una conferenza stampa dal consigliere D'Amore (Psi), Poli e Costa (Pci).

Intanto, secondo il Psi e il Pci, si tratta di provvedere a una revisione del piano generale per l'edilizia economica e popolare approvato nel gennaio 1979 con grande urgenza, e ciò per approfondire l'individuazione di rapporti fra le iniziative pubbliche e private.

Infatti il Comune dev'essere posto nella migliore delle condizioni per fruire dei finanziamenti messi a disposizione dallo Stato e dalla Regione per la realizzazione dei piani edilizi con l'affidamento dei lavori all'Iap, ad imprese convenzionate ed a cooperative secondo le quote-pari stabilite dalla legge.

In secondo luogo dovrebbe essere istituito dal Comune un ufficio per lo sviluppo delle attività agricole, e nel bilancio 1980 di prossima presentazione in aula dovrebbe esservi la previsione delle anticipazioni di cassa sui futuri indennizzi spettanti agli espropriati.

Per quanto riguarda specificamente l'area di Piani Sant'Anna, si tratterebbe di

elaborare un piano particolareggiato di tutta la zona allo scopo di definire le modalità di sviluppo degli edifici esistenti per le esigenze dei cittadini già residenti e di indicare le aree da vincolare a verde con il solo esproprio del diritto di edificazione. Occorrerebbe esaminare preventivamente la situazione dell'insediamento della cooperativa dei lavoratori dell'Italsider, per limitare i nuovi interventi residenziali nella zona attraverso l'eventuale assegnazione a tale cooperativa di un'area equivalente alternativa (e ciò con l'assunzione delle spese conseguenti all'adattamento del progetto alla scelta di un'area diversa dall'attuale).

Infine, sempre per conciliare meglio le esigenze abitative e quelle rurali, dovrebbero essere riviste e razionalizzate le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal piano di edilizia economica popolare relativo all'area di Sant'Anna. Quanto agli espropri di terreni agricoli che si rendessero in ogni modo necessari, essi potrebbero trovare soluzione se si procedesse a permutare con altri terreni comunali; il Comune in questo caso potrebbe sostenere le iniziative di agevolazione finanziaria per la messa a coltura dei nuovi terreni.

A tale proposta il Psi e il Pci sono giunti dopo essersi consultati con l'Alleanza contadina e con le varie cooperative di abitazione interessate: lo scopo è appunto quello di garantire sia la realizzazione di nuovi alloggi sia la tutela e lo sviluppo dell'agricoltura.

Archeologia — L'assemblea generale della Società istriana di archeologia e storia patria si terrà stamane con inizio alle 10 nella sede dell'Archivio di Stato in via della Marmora 17. Verrà presentato il volume XXVII - XXVIII degli «Atti e memorie» con gli «Scritti di archeologia» di M. Mirabella Roberti. Seguirà una relazione su «Cromazio di Aquileia» di Giuseppe Cusculi.

ORE DELLA CITTA'

Società di Minerva

Il dott. Roberto Hausbrandt e la prof. Edith Spiller Bosatra dell'Università di Trieste terranno una conferenza con inizio alle 17.45 per la Società di Minerva. L'annunciatrice conversazione su «Leggende e attualità del «Faust» di Goethe nella sala «Silvio Benico» della Biblioteca civica di piazza Hortis 4.

Via Crucis

L'incontro di preparazione alla Pasqua per soci, collaboratori e amici della Fari, è fissato alle 20 del 1. aprile, martedì santo, nella chiesa di Santa Maria di Sion, in via don Minzoni. La compagnia filodrammatica di via Crucis, con la regia di Dino Pittaco, presenterà «Via Crucis» di Henri Chéon. Verranno eseguite musica e coro da «La passione secondo San Matteo» di J. S. Bach.

Centro G. R. Carli

La seconda parte della serie di diapositive a colori, collaboratori e amici della Fari, è fissata alle 20 del 1. aprile, martedì santo, nella chiesa di Santa Maria di Sion, in via don Minzoni. La compagnia filodrammatica di via Crucis, con la regia di Dino Pittaco, presenterà «Via Crucis» di Henri Chéon. Verranno eseguite musica e coro da «La passione secondo San Matteo» di J. S. Bach.

Montanelli

Una novità nel campo sartoriale. In via Imbriani 2 - I. p., modelli pronti e su misura, realizzati in tessuti di Alta Moda.

Nel segno della pelle

La primavera '80 propone la moda della pelle. Capi esclusivi e raffinati creati in modelli di lusso e con pelli più morbide e ricercate ora li puoi trovare da Cuir Chic via Fratelli Rosselli 73, Montebelluna, tel. (0481) 74575.

Iscrizioni sempre aperte al «Wall Street Institute»

Ogni giorno dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 21, presso il locale Istituto WALL STREET in via Udine 11, tel. 414733, si può iscriversi ai corsi di INGLESE - TEDESCO - FRANCESE.

Il Metodo WALL STREET, dà la possibilità di iniziare i corsi in qualsiasi periodo dell'anno, di scegliere i giorni e gli orari di frequenza, di seguire il proprio ritmo di studio ed inoltre, grazie ai vari test di controllo, si hanno notevoli garanzie di apprendimento. Tuttavia il pregio maggiore del metodo si evidenzia nella «capacità di conversare» che si ottiene tramite le lezioni dialogiche con l'insegnante madrelingua e i laboratori linguistici.

Circolo ufficiali

Questa sera con inizio alle 21, nel salone del Circolo ufficiali di via Università 8, il coro «Alabarda» del Cral del Banco di Roma, diretto dal maestro Lucio Verzier, eseguirà un concerto vocale di musiche polifoniche e folcloristiche. La presenza di soci e ospiti sarà particolarmente gradita.

«Italia Nostra»

Il gruppo scuola di «Italia Nostra» si riunirà lunedì 31 alle 17.30, nella sala minore (g.c.) del Circolo della cultura e delle arti di via San Carlo 2. La dott. Laura Loseri Ruaro, direttore dei civici musei di Sion e arte di Trieste, parlerà su «L'uso didattico del museo». Sono cordialmente invitati i delegati scolari e tutti gli insegnanti interessati all'argomento. Nel corso dell'incontro verrà distribuito l'opuscolo «Invito a Trieste», edito dalle Generali sotto gli auspici del consiglio regionale di «Italia Nostra».

Telefono amico 7666667

Ti sei mai chiesto cos'è? Telefonaci!

Operatori sanitari

L'Associazione cattolica operatori sanitari invita il personale ospedaliero ed extra ospedaliero ad ascoltare la conversazione che il dott. Drago, vice presidente nazionale dell'Acos, terrà con inizio alle 19.15 nella sede del Cif (g.c.) di via Battisti 13, sul tema «L'Acos e i suoi principi di fronte al servizio sanitario nazionale».

Vetrine di primavera

L'Associazione commercianti al dettaglio ricorda che lunedì 31 scade l'ultimo termine per l'iscrizione al concorso «Vetrine di primavera». Le adesioni possono essere comunicate anche telefonicamente alla segreteria (numero 62431).

Andrea Boutique

La più «giovane» boutique di Trieste, in piazza della Borsa 7, avvisa la sua gentile clientela che sono arrivati i nuovi modelli scelti tra le collezioni primavera-estate 1980 dei migliori stilisti del mondo. Tutti i nostri capi sono esclusivi, firmati e venduti al prezzo imposto dalle Case.

La legge della vita
Equilibrio instabile

Terrorismo superalcolico. La notte di San Silvestro, un meccanico ventinovenne, entrò, traballante, in un locale e ordinò un doppio whisky. In considerazione del suo stato, l'esercente non aderì alla richiesta e, infuriato per il rifiuto, il cliente dell'ultima ora, afferrò il cannone dell'acqua, strappandolo. Alle proteste dei presenti intervenne un carabinieri in borghese il quale, dopo avere esibito il tesserino di servizio, invitò l'uomo a calmarsi. Per tutta risposta, il meccanico gli strappò di mano il documento, lo prese a pugni e a calci, ingiuriò il militare e tutti i suoi anfitrioni e concluse minacciandolo che, appena fosse rientrato a Berlino, dove lavorava, ne avrebbe parlato alla banda «Baader Meinhof», i cui componenti lo avrebbero ucciso.

Finì, ovviamente, in carcere e interrogato all'indomani sostenne di non ricordare assolutamente l'accaduto. Disse, comunque, qualcosa che consentì di dare una spiegazione logica ai fatti: era stato ricoverato una mezza dozzina di volte al manicomio.

Imputato di ubriachezza, danneggiamento e oltraggio aggravato a pubblico ufficiale, si vide infliggere dal Tribunale 5 mesi di reclusione e trentamila di ammenda con la condizionale. Ricorse, e delle sue spaccolate alcolico-demenziali si dovrebbe riparlarne davanti alla Corte d'appello, presieduta dal primo Presidente dott. Zamin e formata dai consiglieri dott. Mellano e dott. Vitulli, p.g. il dott. Franzot, cancelliere Paoloich, ma non se ne fa nulla: non sono stati presentati i motivi di doglianza e, di conseguenza, l'impugnazione viene dichiarata inammissibile e la sentenza di primo grado diventa automaticamente esecutiva. Non avere senso — lascia scritto un saggio — rende più dolce la vita. La propria non già quella del prossimo.

mir

In via Caboto 24
OFFICINA SPECIALIZZATA SCONTO 20%
Ford
NUOVA CONCESSIONARIA

dal 1 aprile 1980

fai la spesa dove costa meno

vieni al

COOP

il NUOVO discount delle Cooperative Operaie in Zona Industriale Domio, via Morpurgo

ora, per tua comodità, c'è anche l'abbigliamento

Archeologia — L'assemblea generale della Società istriana di archeologia e storia patria si terrà stamane con inizio alle 10 nella sede dell'Archivio di Stato in via della Marmora 17. Verrà presentato il volume XXVII - XXVIII degli «Atti e memorie» con gli «Scritti di archeologia» di M. Mirabella Roberti. Seguirà una relazione su «Cromazio di Aquileia» di Giuseppe Cusculi.

GIORNALE DI TRIESTE

DOMANI ALLE ORE 10 AL CINEMA NAZIONALE CONCLUSIONE DEL CONCORSO

Premi ai bimbi autori dei disegni di animali

Se dall'amore per gli animali si evince la civiltà e l'umanità di un popolo, Trieste può sentirsi fierissima dei suoi ragazzi, maschietti e femminucce, i quali con amore, freschezza di sentimenti e un alto senso di poesia hanno illustrato con matite e pennelli i loro cari, insostituibili amici a quattro zampe.

Alludiamo ai giovanissimi, che hanno partecipato all'educativa competizione promossa dall'Ente nazionale protezione animali, il Piccolo e dal signor Euro Maggiora del cinema Nazionale per inculcare negli uomini e nelle donne di domani sentimenti zoofili e umanitari.

I Tintoretto in «jeans» e le Leonar Fini in casuals saranno premiati, domani, domenica, durante una festosa manifestazione, che avrà inizio alle ore 10, al cinema Nazionale.

La cerimonia, che è un gentile preludio alla Pasqua ed è un po' l'anteprima del più importante rito che, annualmente, l'Enpa promuove alla stazione marittima, si aprirà con la programmazione di una serie di cartoni animati con i personaggi cari ai ragazzi e a coloro che la fanciullezza l'hanno superata ormai da lunga data: il gatto Silvestro, sfortunato e maldestro, la pantera rosa, il nevrótico e patetico Paperino, che apparirà sullo schermo accompagnato da quell'armata Brancaleone a due zampe che sono i suoi parenti più stretti.

Ai ragazzi, che con tanto impegno si sono accinti a questo tema in casa impennato su francescani sentimenti, verranno assegnate le coppe messe in palio dai tre organizzatori della manifestazione che, non a caso, avviene all'insegna dell'«Ubu», da Nino Carpani dell'omonima ditta, «La Cittadella», «Benedict School», Publikompass, l'ufficio di Trieste della Banca Popolare di Fidenza, il maestro d'arte Norma Pansini, l'Enpa, la casa di Hilde, un'amica degli animali, Alfredo Bonazza, il Sindacato nazionale geometri liberi professionisti, il Bestiario, il Club ignoranti, l'agenzia Wes, il costruttore Mario Manente,

un amico degli animali, la stilista Serena, Tom Hobby, la Casa del Fiore, Red, un difensore dell'Enpa, Maria Teresa, il prof. Dante Lunder, l'agenzia Ansa, l'Aeroclub Trieste (sezione aeromodellismo), l'oreficeria Treviana e la sezione di Trieste della Fidapa, la libreria Universitas ha offerto un'enciclopedia e 12 volumi, il preside Frassinelli dell'Enkel 22 libri, due Renata, 3 Ping, Nicola Assarini, uno «abc», un quadro di Guido Antoni, un'acquaforte di Devetta, tre quadretti a soggetto floreale, un naif su vetro di Giovanna Calabrese, 19 medaglie di «Koolos papier», una macchina fotografica di Italfoto, un casco per motociclista della Conti-Corinzi-Zanon, una confezione della ditta Beltrame, tre della Juventus abbigliamento, un buono da trentamila lire da Bulli e Pupe, una valigetta di olti per pittore del Beauty center, 10 puzzle di Tom Hobby, un'artistica cornice da Quadrifoglio più, due confezioni di cartelle e colori della Provveditoria tabaccai, un paio di occhiali sportivi da Ottica Primato, una bestiola di peluche del Vermouth di Torino, Remy e Audy di Cad, 5 chilogrammi di caramelle da Alfredo Bonazza, uno da Diana, due dipinti di Poppy, altrettanti giochi della cartoleria Bernardi e una serie di omaggi (tra i quali gli artistici calendari creati da Aldo Maraspin e da Claudio Sacconi) dal Lloyd Adriatico.

La giuria, presieduta dal pittore Gualtiero Cornachin e formata da Vitaliano Battellini dell'Enpa, don Luigi Zuppancich, Mario Cividin, le insegnanti prof. Astrid Galic e Annamaria Zennaro-Marsi e la pittrice Poppy, ha avuto un arduo compito nel valutare le opere, tutte improntate a un vivo sentimento zoofilo e artisticamente valide.

I numerosi premi si sono rivelati insufficienti per offrire un concreto riconoscimento ai 1380 giovanissimi che hanno svolto liberamente il tema gli animali e l'uomo. La manifestazione al «Nazionale» verrà ripresa da Teleanterna.

MOSTRE D'ARTE

Fred Pittino alla Tribbia

Oggi, 29, alle ore 18 nella galleria Rettori-Tribbia 2 di piazza Vecchia 6 si inaugurerà la mostra personale del pittore udinese Fred Pittino che presenterà una serie di opere di recente produzione.

La mostra rimarrà aperta sino al 18 aprile con il solito orario.

Adriana Scarizza al Mandracchio

La mostra dell'artista Adriana Scarizza nella galleria «Il Mandracchio» di Muggia rimarrà aperta dal 29 marzo all'11 aprile. La rassegna di pittura della Scarizza è presentata in catalogo da un delicato e poetico scritto di Liliana Bamboschek.

Janko Furlan alla bottega «Bor»

Oggi alle ore 18 nella bottega d'artigianato carisco «Bor» (Stazione Aurisina 69) si inaugura una mostra di fotografie a colori di Janko Furlan.

Centro Internazionale d'arte

Via Parini 17 Muggia

CORBIDGE

Alla Sant'Elena

Via Degli Artisti, 2

esposse

ALBA HRELIA

GALLERIA CARTESIUS

WLADIMIRO TULLI

Elargizioni dei lettori

In memoria di Vittorio Gramonte nel III anniversario (29/3) dalla moglie e dal figlio 50.000 pro Comunità Evangelica Augustiana.

In memoria di Mario Sabelli nel XX anniversario (25/3) dalla famiglia 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Fulvio nel trigesimo (22/3) da Licia Paolo Daniela Richard Michael e Paul 300.000 pro Istituto Teodoro «A. Volta» (Fondo «medaglia d'oro Sergio Forti»).

In memoria di Rosa Papo Franchini nel III anniversario dalla famiglia Papo 10.000 pro Voce Giuliana.

In memoria di Erminia Mistofo Dolce per il compleanno (28/3) dalle figlie 50.000 pro Attive come prima, 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgi Sanguineti.

In memoria di Giuseppe Suard nel XX anniversario (29/3) dalla moglie e figlia 20.000 pro Centro Tumori Lovenati, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Maria Novak ved. Lozei per il compleanno (25/3) dalla figlia nipote e genero 5.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Ilda Valentini nel IV anniversario dal marito Mario 50.000 pro Parrocchia B.V. delle Grazie.

In memoria di Maria Bulfon ved. Flapp nel IV anniversario (28/3) dalle figlie 30.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Vittore Calzetta nel XX anniversario dalla famiglia Rodi-Baccara 50.000 pro Astad.

In memoria di Tullio Gerli nel I anniversario (29/3) dai nipoti Fabio e Paolo Gerli 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carmen Bartoli nell'anniversario (29/3) dal marito 10.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie.

In memoria di Eugenia Fiegi nel XXV anniversario da Rita Loncose 5.000 pro Centro solidarietà Don M. Vatta.

In memoria di Eugenia Birk nel I anniversario (28/3) dalla figlia Nives 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Elisabetta Nadalin ved. Pieri nel XXVIII anniversario (27/3) dalla figlia Nusi e nipoti 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 5.000 pro Chiesa S. Lorenzo.

In memoria di Teresa ved. Ferlin nell'VIII anniversario dal figlio Laura Maruccia Guerrina e Salvo e dalle nipoti Annamaria e Grazieta 30.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe, 30.000 pro Istituto Terebinto Casa di Nazareth.

In memoria di Lidia David in Braico a 6 mesi dalla scomparsa (27/3) dagli amici S.S. San Giovanni 50.000 pro Associazione italiana assistenza spastici, 50.000 pro Rifugio animali Astad.

Da parte di Cenv 15.000 pro Istituto Beata Vergine.

In memoria di Giobatta Le-schiutta nel II anniversario (27/3) dalla moglie 10.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Anna Vettore ved. Loix dalle figlie Clara e Silvia 50.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Antonio Lenard dalla sorella Silvia Riccobon 5.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Bianca Borsari ved. Lupini dalla sorella Matilde 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 20.000 pro Centro cardiologico (osp. Maggiore), 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Estella Moser dalla figlia 50.000 pro Pro Senectute, 50.000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria, da Giuliana e Adolfo Steindler 30.000 pro Pro Senectute, da Tony Fabiani Negrelli 20.000, da Pino e Ety Omero 10.000, da L. F. 10.000 pro Parrocchia Immacolato Cuore di Maria, da Roberto Puppi 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgi Sanguineti.

In memoria di Gino Merzek dagli zii e dal cugino Rigiutti Bonelli Petronio 40.000 pro Rifugio animali Astad, dalle famiglie Tosti Nord 5.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Petroni da Allegri Maddaleni Braico Uicigral 20.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Pizzanella dalla moglie 10.000 pro Centro Tumori (Lovenati), 5.000 pro Sci Club 70 (Guido Rizziani).

In memoria di Emilia Zibai ved. Piazzi da Bianca e Romano Ursini 15.000 pro Eca fondo assistenza anziani, 15.000 pro Fondo dott. Carlo Ravasini, 10.000 pro Comitato ex ex Ricreatore G. F. Padovan, 10.000 pro Astad rifugio animali.

In memoria del dott. Giovanni Storici dal laboratorio analisi Inari 50.000 pro Anfas.

In memoria di Giuseppe Sgubin e Maria Vatta da Elio Alvina e Luigi Rolli 10.000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Mario Udina da Maria e Nelli Maraspin 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria del preside Romeo Neri da Irene Spozza e Renata Perloti 5.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Antonia Ventrella dalla sorella Maria col marito Cesare Stefani (roma) 50.000 pro Villaggio del Fanciullo, dalla cugina Livia Ventrella 10.000, dalla cugina Laura ved. Stefani 10.000, da Maria Contento 20.000, da Angelina Contento 10.000 pro G.R.I., da Lina Amodeo 10.000 pro Istituto Rittmeyer, da Ilde Benedetti 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Ada Levi-Janni da Fanny Conegliano 20.000 pro Keren Kayemet Le Israel.

In memoria di Armando Hrovatin dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Comunità greco-orientale.

In memoria di Giulia Meula da Rita Loncose 5.000 pro Centro solidarietà Don Vatta.

In memoria di Estella Moser da Emilia e Federico Morvay 20.000 pro Pro Senectute, da Carmen Villa Santa 10.000 pro Lega Nazionale (per Fiume), da Elda Blecci 10.000 pro Astad, 20.000 pro Protezione animali.

In memoria di Gemma Marin da Anna e Rita Travan 10.000 pro Uldm.

In memoria di Maria Tonet ved. Nemes dalla famiglia Gerretti Cechelli 50.000 pro Eca.

In memoria di Giuseppe Varini dai colleghi del figlio Romeo 58.800 pro Centro Tumori.

In memoria di Giulietta Buchberger da Dolores e Alfredo Costa 10.000 pro Enpa.

In memoria di Silvano Blasoni dalle fam. Arbelli Cobol 20.000 pro Fam. Polesana.

In memoria di Amalia Sartori ved. Benci da Luisa Ballo 10.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Silvestro Canticello da Renato Anna Biondi 3.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Ferruccio Cherin dalle famiglie Rampanti Sterle 20.000 pro U.I. lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Wilma Hinsen-kamp ved. Calligaris da Elsa ed Emilio De Campi 30.000 pro Pro Senectute, dalla famiglia Raimondo Ripamonti (Milano) 15.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maria Cernivani da Vittoria Contarini 5.000 pro Lega contro i tumori G. Manni.

In memoria di Antonia Padovan ved. Colli da Claudio ed Edda Protti 20.000 pro Suore orsoline di Barcola.

In memoria di Giulia Badin ved. Damini da Dolores Croci 5.000 pro Croce Rossa (pronto soccorso).

In memoria di Amanda Chivilo Delise da Clelia Zuanni Cantoni 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Fernando Degras-si da Emilio e Rosemarie Cervi 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Luciano Duglietti da Guido e Livia Gussella 20.000 pro Eca.

In memoria di Virgilio Domini dalle famiglie Faleschini Marchetti 10.000 pro Lega contro i tumori G. Manni.

In memoria di Piero Devescovi dai cugini Priolo 15.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Rifugio animali Astad, 10.000 pro Enpa, da Umberto Sterzi 10.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo».

In memoria di Virgilio Domini dalle famiglie Faleschini Marchetti 10.000 pro Lega contro i tumori G. Manni.

In memoria di Piero Devescovi dai cugini Priolo 15.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Rifugio animali Astad, 10.000 pro Enpa, da Umberto Sterzi 10.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo».

In memoria di Giuseppe Antoncelli da Gaetano De Pulcinani 5.000 pro Enpa, 5.000 pro C.R.I.

In memoria di Gemma Avon dalla famiglia Panarotova 10.000 pro Comunità greco-orientale.

In memoria del dott. Guido Bertolotti (Milano) da Pina e Pepi Luttmann 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Felice Orselli dalla famiglia Battaglia 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer, da Oreste e Carla Pregare 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Ross da S.D.P. Stok 10.000 pro Banca del Sangue.

In memoria di Giuseppe Ferrara da Antonio ed Elsa Perloti 10.000, dai colleghi della figlia Laura 10.000 pro Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali.

In memoria di Giusto Petronio dalle famiglie Marceotti-Benzi 20.000 pro Anfas.

In memoria di Silvana Devetta in Stabon dai genitori e dalla figlia Nevla Asaro e fam. 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Francesco Zelik da Maria Grazia e Claudio Samuele 10.000, dalle sorelle e fratelli Samuelli 20.000, da Elsa e Luigi Samuelli 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giulietta Buchberger da N.N. 5.000 pro Aniepi.

In memoria di Ferruccio Cherin da Marcello Sinaglia 10.000 pro Comitato ex allievi del ricreatore Giglio Padovan.

In memoria di Piero Devescovi da Bruno e Luciana Cosciani 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Francesco Albri-go dalle famiglie della casa F.F.S. di via Moreri 50.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giulietta Buchberger da Ida Polazzi 20.000 pro Enpa.

In memoria di Erminio Canonico dalla famiglia Bisanti 30.000 pro Centro coronarico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Mery Greenham ved. Cuttin dalla Torreazione Il Caffè Avana S.n.c. 50.000 pro Eca.

In memoria di Fortunato Micallizi da Paolo Renzi 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Attilio Wedlin dal prof. Giovanni e Maria Moscarda 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Pierina Zett dalla famiglia Pittana e Zaro 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Gilda Zammarin dagli inquilini del n. 11 di via Fornace 54.500, da Pierina Terenzio ved. Cescuti 20.000 pro Pro Senectute, da Maria Piccola 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

Da parte di Cenv 30.000 pro Istituto Beata Vergine.

Da parte di 7 amiche 12.000 pro Rifugio animali Astad.

lo stile tailleurs

è la moda che non passa di moda; è più che mai una scelta sicura per la primavera. E' facile da portare sia per le nuove linee che per i colori da giocare con gli accessori più vivaci.



IL LAVORATORE

CLUB AMICI UTAT

Lunedì 31 marzo, alle 18.00, nella Sala della Parrocchia di Santa Maria Maggiore (via del Collegio, 6), presentazione del VIAGGIO SPECIALE AD AMSTERDAM con proiezione di diapositive della prof. MINERVINI «Pescaggio d'Olanda».

PASQUA A TRIESTE

ADRIATICO PALACE HOTEL

CENTRO CONGRESSI

TRIESTE - GRIGNANO MARE (MIRAMARE)

Tel. (040) 224241

Telex: 460449 APH I

prezzi speciali a tutto maggio

ultime novità!
di
primavera-estate
...e i nostri
buoni prezzi!

CALZATURE

DEA

Via S. Sebastiano (ang. Piazza Cavana) tel. 730610

A UDINE VIALE SAN DANIELE 45 (vicino piazzale Osoppo)

IL BOOM DELLA

PELLICCIA

Il Centro Lombardo Pellicce Pregiate s.r.l.

VIALE SAN DANIELE 45 — UDINE

continua con successo

LA GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE

con sconti di oltre il 50%

SCONTI POSSIBILI DATE LE AMPIE AGEVOLAZIONI OTTENUTE NEI MASSICCI ACQUISTI ALL'ORIGINE, DI CUI IL C.L.P.P. INTENDE FARE OMAGGIO ALLA CLIENTELA

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

	VALORE	VENDITA		VALORE	VENDITA		VALORE	VENDITA
Visone maschio	4.000.000	1.990.000	Rat visonato	1.400.000	695.000	Castorino	600.000	275.000
Visone pelle intera	3.400.000	1.690.000	Opossum	1.400.000	690.000	Persiano zampe	700.000	395.000
Marmotta giacca	2.200.000	1.090.000	Castorino Spitz	1.200.000	590.000	Montone doré	400.000	195.000
Volpe giacca	2.000.000	990.000	Bolero visone	1.000.000	495.000	Giacconi uomo	180.000	89.000
Visone Tweed	1.600.000	790.000	Ocelot Civet	1.000.000	495.000	Pellicce bambino	140.000	69.000
Castoro selv. giacca	1.600.000	795.000	Lupo coreano	800.000	390.000	Coperte Lapin	180.000	90.000
Visone cinese	1.600.000	790.000	Impermeabile	600.000	295.000	Colli assortiti		15.000
Castorino ltranto	1.400.000	690.000	Agnello pelo lungo	600.000	295.000	Cappelli assortiti		

Tutte le pellicce sono di nuova creazione e della collezione 1980 munite di regolare CERTIFICATO DI GARANZIA

VERONA - Via Dietro Listone 1 - BRESCIA - Via Aurelio Saffi 10 - CREMONA - Corso Campi 42 - UDINE - Viale S. Daniele 45

(angolo Piazza Brà)

(vicino Cavalcavia Kennedy)

(vicino Piazzale Osoppo)

A TUTTI GLI ACQUIRENTI SARANNO RIMBORSATE LE SPESE DI VIAGGIO

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI	MINIMO	MASSIMO
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	360 (300)	600 (500)
CAVOLFIORI	230 (—)	480 (800)
CICORIA CATALOGNA	180 (—)	300 (—)
RADICCHIO ROSSO	960 (—)	1140 (—)
RADICCHIO VERDE	180 (300)	1200 (2000)
CIPOLLE GIALLE	288 (—)	480 (—)
FINOCCHI	288 (—)	480 (—)
LATTUCHE	240 (1000)	1200 (1500)
MELANZANE	1150 (—)	1380 (—)
PATATE	160 (—)	715 (—)
EPERONI	1035 (—)	2300 (—)
POMODORI COSTOLUTI	575 (—)	1380 (—)
SEDANO VERDE	300 (—)	700 (—)
SPINACI IN FOGLIA	180 (200)	480 (400)

FRUTTA:

ANANAS	990 (—)	1100 (—)
BANANE	1320 (—)	1430 (—)
FRAGOLONI	4300 (—)	5000 (—)
MELE	173 (—)	863 (—)
PERE	228 (—)	1390 (—)
ARANCE	288 (—)	520 (—)
MANDARINI	863 (—)	1380 (—)
POMPELMI	330 (—)	550 (—)

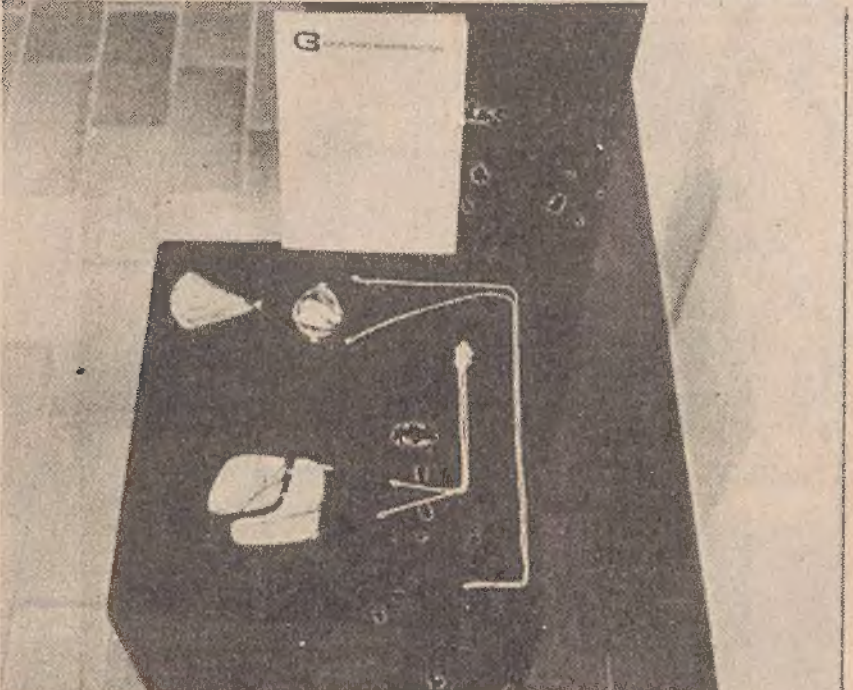
MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCE:	MINIMO	MASSIMO
BRANZINI	3 (19800)	— (20800)
CEFALI	1800 (3600)	2000 (3600)
GUATTI GIALLI	2000 (4400)	5000 (5800)
MOLLI	3800 (3980)	7500 (7800)
MORMORE	— (—)	— (—)
ORATE	— (20800)	— (20800)
PASSERE	— (3600)	— (3600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3000 (—)	6500 (—)
RIBONI	6800 (16800)	13000 (16800)
ROSFO (CODE DI)	7200 (10800)	7500 (10800)
SARDELE	500 (780)	1300 (1680)
SARDONI	360 (780)	1145 (1800)
SGOMBRI	1200 (1980)	2200 (2200)
TONNI	— (—)	— (—)
TROTE	2600 (3600)	2600 (3600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI		
ASTICI	— (—)	— (—)
CALAMARI	4000 (5600)	4800 (6800)
CANOCIE	3000 (4800)	8000 (6800)
CAPELUNGHE	2000 (4000)	4500 (4000)
CAPEROZZOLI	600 (800)	1000 (800)
MITILI (PEOCI)	600 (800)	600 (800)
SCAMBI (CODE)	— (16800)	— (16800)
SEPIE	1400 (2800)	3200 (4800)

GIORNALE DI TRIESTE

PROSEGUE LA MOSTRA DI KRMPOTIC

Artecaramica alla Barbacan



Alcuni degli oggetti esposti alla Barbacan (Foto Omnia)

Sta riscuotendo successo di pubblico l'originale mostra «Preziosi oggetti in ceramica». Inaugurata l'altro giovedì alla Barbacan, la sala d'arte gestita dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Con questa rassegna, un'insolita esposizione di veri e propri gioielli d'arte realizzati in ceramica, il comitato direttivo del Centro Barbacan, del quale è presidente il presidente dell'azienda di soggiorno, Italo Giorgi, ha inteso perseguire, una volta di più, l'obiettivo di arricchire, con nuovi spunti e presenze, il panorama artistico triestino.

La mostra di Igor Krmpotic resterà aperta fino al 4 aprile. Potrà essere visitata con il seguente orario: feriali (lunedì escluso) dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20; festivi, dalle 10 alle 13.

GRAVE INCIDENTE SULLA COSTIERA

Un'auto investe quattro vetture

I feriti liberati dai vigili del fuoco

Spettacolare incidente ieri sera poco dopo le 21 sulla Costiera, circa un chilometro dopo la strada per Santa Croce. Cinque autovetture sono state coinvolte in uno scontro a quattro persone sono rimaste ferite, mentre altre se la sono cavata per un puro caso. Per liberare i feriti dalle lamiere contorte delle vetture è occorso l'intervento dei vigili del fuoco. La dinamica dell'incidente è ancora all'esame della polizia stradale e dei carabinieri giunti sul posto insieme con due autoambulanza della Crl.

Dai primi accertamenti risulterebbe che una Lancia Fulvia con a bordo la signora Luciana Degrossi, 33 anni, sposata Rui, abitante in via Giulia 106 e il meccanico Dario Raunich, 24 anni, strada Guardiglietta 52, diretta verso Trieste, si è scontrata con altre quattro autovetture che sopraggiungevano in direzione contraria. Dopo aver sfiorato una prima vettura, la Lancia si è scontrata con l'A 112, Ts 220262, capovolgendo. Quasi illeso il guidatore, Roberto Duguetti, 25 anni, via Pagliarotti 531, che ha riportato contusioni alle gambe e guaribili in 10 giorni. La Lancia ha poi urtato frontalmente, dopo aver sfiorato un'altra macchina, l'Alfetta Ts 154180 guidata da Luciano Manzini, 24 anni, via Balamon-

ti 13, che ha riportato la frattura della rotula destra ed è stato giudicato guaribile in 40 giorni. La Degrossi, nell'incidente, ha avuto la frattura esposta della tibia sinistra; prognosi di 40 giorni anche per lei, mentre il Raunich ha riportato contusioni alle ginocchia con sospette lesioni ossee per cui è stato giudicato guaribile in 10 giorni. Il traffico, causa lo spettacolare incidente, è rimasto a lungo intasato.

L'on. Petronio su Cee e Trieste

Questa sera alle ore 19 nel salone dell'albergo Excelsior l'on. Franco Petronio, parlamentare europeo del Msi-Dn parlerà sulla politica del Msi in Europa per Trieste. La visita dell'on. Petronio acquista un particolare significato in relazione ai recenti accordi Cee-Jugoslavia ed alle conseguenze che ne derivano all'economia triestina. L'on. Petronio, che è triestino e che è stato anche consigliere comunale della nostra città, avrà un incontro in mattinata con il sindaco Cecovini per uno scambio di opinioni sulle esigenze di Trieste a livello Cee.

IL VERDE È TUO
DIFENDILO

Scomparsa da casa



È scomparsa da casa fin dal 3 gennaio scorso la signora Maria Marsetti vedova Sponzo, 60 anni, che abitava con il figlio Dario, di 35 anni, a Opicina, in via di Prosecco 155. Al momento di allontanarsi da casa (il figlio si trovava in ospedale) la donna indossava un cappotto celeste, scarpe e calze nere e aveva in capo un fazzoletto.

PADIGLIONE DEL CIRCOLO TERGESTE ALLA RASSEGNA NAUTICAMP

Un'intensa attività promozionale a favore delle discipline subacquee

Il Circolo Tergeste è presente quest'anno con un proprio padiglione alla «Nauticamp '80». Il dinamico sodalizio, che annovera ben 130 iscritti, ha promosso negli ultimi tempi due nuove discipline: la caccia fotografica e l'hockey subacqueo. Grazie a queste due nuove sezioni, e, naturalmente, alla caccia subacquea, il Tergeste è all'avanguardia in campo nazionale.

Il direttivo del Circolo, allo scopo di far conoscere a tutti il mare, accanto alle attività prettamente sportive, intende organizzare corsi di acquariologia, archeologia subacquea, nonché attività culturali, ricreative e di divulgazione. Verranno anche organizzate serate di proiezione audiovisive e mostre di fotografia subacquea.

Il fiore all'occhiello sarà la pubblicazione di un'indagine conoscitiva sullo «status» del

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Lirica di Sofianopulo

Domani prima esecuzione assoluta

Per il prossimo concerto della domenica, che si terrà domani all'Auditorium di Via Torbana, con inizio alle ore 11, il complesso da camera del teatro Verdi diretto da Severino Zannerini ha preparato un programma di elevato interesse.

Si comincerà con un Concerto per fagotto e orchestra di Mozart con la partecipazione solistica di Gilberto Grassi. Prima di concludere il concerto con la suite della «Storia del soldato» di Stravinskij, verrà eseguita in prima assoluta una lirica per coro femminile e undici strumenti intitolata «Passa l'incanto dell'alba...» del musicista triestino Marco Sofianopulo.

La composizione di Sofianopulo che è stata scritta l'anno

scorso, è dedicata al complesso da camera del Teatro Verdi ed è ispirata ad una raccolta poetica greca. Marco Sofianopulo è uno dei più giovani ed apprezzati compositori locali, insegnante al conservatorio Tartinian e particolarmente esperto quale guida di complessi corali.

Prosegue presso la biglietteria centrale di galleria Protina la vendita dei biglietti per il concerto, sedicesimo del ciclo organizzato dal Teatro Verdi in collaborazione con «Il Piccolo», la Rai e il Teatro Stabile di Prosa del Friuli Venezia Giulia.

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

Ludwig secondo: un re solitario

Uno sceneggiato in 14 episodi sulla Rete Due

Va in onda oggi alle 15 sulla rete due radiofonica la prima puntata di «Ludwig II di Baviera, il re solitario». Si tratta di uno sceneggiato in quattordici episodi che Fabio Venturin ha immaginato sulla scorta di lettere, testimonianze e biografie celebri allo scopo di approfondire l'indagine sull'affascinante personaggio, condotta a suo tempo da Visconti e da Aldo Oberdorfer. E proprio da Oberdorfer, Venturin si distacca dialetticamente poiché vuole ridimensionare la presunta «folia» del re bavarese, che non regge ad un più approfondito e spregiudicato esame.

Risalta invece il tema della solitudine, vero e proprio «leit-motiv» wagneriano, logico d'altra parte nella tempesta culturale cui l'autore si vuole richiamare. La solitudine e Wagner dunque sono i punti basilari attorno ai quali gravita la biografia di Ludwig di Baviera. La sua vita storicamente può essere definita come una crisi d'identità.

Amplio risalto dev'essere dato allo sfondo storico, anche per far uscire la figura del sovrano e mecenate dai limiti angusti del pettegolezzo, cui un'aneddotica insistita l'ha troppe volte confinato.

Per la realizzazione la Rai di

Trieste ha radunato un «cast» di attori di notevole peso ed esperienza, che si possono ormai considerare degli specialisti in un genere difficile come quello radiofonico. In quanto devono forzatamente rinunciare all'ausilio della presenza scenica. Protagonista è Franco Zucca, che nel giro di pochi mesi ha dato voce a Tartinian e Hugo von Hofmannsthal.

Tra gli altri citeremo Lucia Catullo, che sarà Maria di Baviera, Paolo Bonacelli nel ruolo di Richard Wagner, Lidia Koslovich in quello di Cosima Liszt, Nico Pepe, Gianpiero Biasoli, Liana Darbi, Lidia Braico, Piero Padovan, Claudio Luttini, Fulvia Gasser, Francesca Muzio, Daniele Biagioli, Marisandra Calacione.

Claudio Crismani suona al Cca

Questa sera alle 19, nella sala maggiore del Cca, il pianista triestino Claudio Crismani, reduce da importanti affermazioni in Italia e all'estero, interpreterà un programma di musiche contemporanee, con brani di Barraquer, Prokofiev, Stockhausen e Skrjabin.



Fra gli interpreti di Ludwig (da sin.): Franco Zucca, il re; Paolo Bonacelli, Wagner; Lidia Koslovich, Cosima Liszt (Foto Pozzari)

Sdegno per l'attentato agli uffici del Ciet

L'azione commessa da un sedicente gruppo eversivo contro gli uffici del Ciet e del geometra Riccetti in via Diaz è stata condannata dal presidente della Provincia, Ghersi, che nella sua veste di presidente del Comitato per la difesa delle istituzioni democratiche e dei valori della resistenza ha rilevato in una nota la gravità dell'episodio. «Si tratta infatti di un tentativo d'insurrezione della nostra città in un clima di tensione e di violenza, tentativo che — secondo il presidente Ghersi — va unanimemente respinto».

Dopo aver rilevato che fortunatamente la collocazione degli ordigni esplosivi non ha provocato né vittime né danni, il presidente Ghersi ha osservato che l'episodio non desta per questo minore preoccupazione; di qui l'auspicio che le forze dell'ordine individuino i responsabili di questo gravissimo atto che solo per una fortuita concomitanza di circostanze non si è fradotto, com'era nelle mire degli attentatori, in un crimine fatto di sangue, tale da coinvolgere non solo gli uffici presi di mira dagli ignoti criminali ma un intero edificio di civile abitazione.

A sua volta la federazione Ogil-Gis-Cod/Uil ha espresso la propria condanna per l'attentato.

30 anni di attività alla F. ZANON

Via Parini 6 - Tel. 796498
RADIO-TV delle migliori marche
ELETTRDOMESTICI - LAMPADARI
CASALINGHI - SCALDABAGNI
MATERIALI ELETTRICI ECC.

Vi invita
oggi 29 marzo
e martedì 1 aprile
ad assistere
alla presentazione
della prestigiosa

MACCHINA PER LA PASTA Pastamatic

Vi meravigliate
delle infinite possibilità
di questa macchina



non mancate!

Già sapete quanto vale.
Sapete quanto costa?

PREZZI «chiavi in mano»
da Lire 4.230.000 (90N)



CONCESSIONARIA:
FILOTECNICA GIULIANA srl
Via Fabio Severo 46 - Tel. 569121/2
Via Paolo Reti 2 - Tel. 64103

Informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

La «SIP» - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. ricorda agli abbonati che il pagamento delle bollette telefoniche può essere effettuato:

- presso qualsiasi sportello della SIP
- presso gli sportelli bancari
- con addebito sistematico sul c/c bancario dell'abbonato previa istruzione che questi avrà fornito alla SIP e alla propria banca
- con invio di assegno circolare o vaglia postale intestato a SIP 2° Zona
- con versamento sul c/c postale SIP per mezzo del modulo sul quale la bolletta è stampata
- tramite postagiro, per i correntisti postali, utilizzando la bolletta stessa

SIP

Società Italiana per l'esercizio Telefonico

PREZZI BLOCCATI

Prezzi bloccati per la tazzina L. 180, blocchetto da 10 tazzine L. 1.700, e per le sue miscele di caffè tostato a partire da L. 6.000 al kg almeno sino al 15 aprile 1980. Questo lo garantisce la Cremcaffè di Primo Rovis, il continuo levitare dei prezzi incide in maniera pesante sulla borsa della spesa: i consumatori in generale, e le masse in particolare, devono perciò fare bene attenzione a quanto offre loro il mercato, scegliendo il meglio e pagando meno. La ditta Cremcaffè di Primo Rovis si è sempre distinta per una politica dei prezzi giusti, contenuti al minimo in rapporto alla qualità delle sue miscele sempre fresche di tostatura giornaliera. (Ricordate che con un'ottima miscela fresca di tostatura, si ottengono più tazzine con lo stesso quantitativo di caffè... e tanto più buone). Consumatori richiedete i prodotti Cremcaffè nei migliori negozi e supermercati e alla degustazione Cremcaffè di piazza Goldoni 10.

«Cremcaffè»
PRIMO ROVIS
il caffè degli intenditori



VIAGGI URSS 1980

- 8 giorni MOSCA/LENINGRADO
- 1° Maggio a MOSCA
- 1° Maggio a KIEV
- 1° Maggio a LENINGRADO

Informazioni e prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI-Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621 - TRIESTE



rettifiche

- SERVIZIO
- ROTAZIONE MOTORI
- RETTIFICA ALBERI
- RETTIFICA CILINDRI
- DISCHI FRENO
- ALBERI MOTORE
- GRUPPI CILINDRI
- FUSELLI IN ROTAZIONE

F.lli ANTONUCCI
34135 TRIESTE
VIA VILLAN DE BACHINO 2
TELEFONO 414396

se vuoi un abito
di gran firma

Andrea
boutique trieste, piazza delle borse 7
ti garantisce
che è
autentico

Modelli selezionati,
esclusivi, firmati:
quelli che
puoi trovare
solo nelle città
più importanti

Walter Albini, Christian
Anjard, Bagarre, Basile,
Cerruti 1881, Istante di Gianni
Versace, Enrico Massei, Issey
Miyake, Synonyme de Georges
Rech (Paris), Gianni Versace.



CASA del DETERSIVO

Marchio e nome depositati

SUPERMERCATO N. 1 Viale d'Annunzio 29/B - Tel. 733484
SUPERMERCATO N. 2 Strada di Guardiglietta 1 (Rot. Boschetto) - Tel. 53353

Libero servizio, assortimento vastissimo articoli di drogheria, profumeria, bigiotteria, casalinghi, confezioni regalo, cartoleria, giocattoli.
PRATICITÀ • CONVENIENZA • RISPARMIO • PARCHEGGIO
Sconti dal 20 al 50% e, inoltre da oggi, 29 marzo, fino ad esaurimento delle scorte, una speciale offerta nell'offerta di tutti i giorni

Pannolini: KIMBI	L. 5.700	L. 4.730
GLED assorbitori	L. 950	L. 760
DASH fustino + tonno omaggio	L. 8.290	L. 6.490
SPIC SPAN grande		
+ omaggio lucido tubetto	L. 960	L. 810
LYSOFORM disinfettante flacone ...	L. 1.100	L. 750
ASSORBEX panno spugna 3 pezzi ...	L. 900	L. 470
LAST liquido	L. 900	L. 680
BIOPRESTO E3	L. 1.430	L. 1.190
LYSOFORM casa 1 lt	L. 1.500	L. 1.160
BIOPRESTO fustino	L. 8.200	L. 6.390
BAC deodorante gigante	L. 3.100	L. 2.290
NORDIKA deodorante stik	L. 2.400	L. 1.710
ELIDOR lacca	L. 1.700	L. 1.190
BAGNO LATTE PAGLIERI	L. 2.000	L. 1.390
DONGE saponetta	L. 515	L. 325
CAMPUS shampoo	L. 950	L. 690
CLORODONT famiglia 2 pezzi		
+ omaggio crema giorno Ponds ...	L. 2.800	L. 2.240
KRON crema da barba tubo gigante ...	L. 1.000	L. 650
CAMAY saponetta	L. 420	L. 350
ADORN lacca gigante	L. 2.500	L. 1.550



CASA del DETERSIVO

Le Drogherie - Profumerie di Trieste
a libero servizio
Visitateci

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

EDITA GRUBEROVA, «LUCIA» A VERONA

La follia di Zerbinetta



VERONA — Edita Gruberova è capitata a Verona quasi per caso. Chiamata a sostituire Luciana Serra nelle due ultime repliche di «Lucia di Lammermoor», è stata accolta come un eccellente «outsider». Ho infatti l'impressione che né il pubblico né il cronista del quotidiano veronese fossero consapevoli di avere ascoltato uno dei più dotati talenti vocali del momento. Il che rientra, del resto, nei limiti della nostra presunzione provincialistica, che tutto sa del divismo riciclatori e pavotiano da rotocalco, ma sa un po' meno di Mozart e Strauss e di quanto appartiene ad altre latitudini culturali.

Questa giovane cantante cecoslovacca dall'aspetto pulito e un tantino ingenuo di atleta (la tuta della discesa) non starebbe meno bene del costume di scena) e oggi in effetti un soprano, coloratura che non ha forse alternative nel repertorio di agilità siderale e di più pungente carattere. In particolare la sua Zerbinetta dell'«Arianna a Nasso», che aveva sbalordito anche il pubblico del Maggio Musicale Fiorentino durante una «tournee» della Staatsoper di Vienna e che recentemente ha entusiasmato persino una Zerbinetta «storica» come Alda Noni, è diventata in un certo senso il suo ritratto musicale.

Adesso Edita Gruberova tenta però di sottrarsi alla cornice di questa miniatura per esplorare spazi teatrali

più profondi, come quelli del primo romanticismo italiano di Donizetti e di «Lucia». La soccorre ovviamente nell'impresa la penetrante vocalizzazione su fiati di sicura estensione e flessibilità, ma anche l'intensità di un «medium-canto» e vibrante che solo si sfilava nel registro inferiore, dove del resto tutte le colorature, che non si chiamino Calas, mostrano la corda. Il «passaggio» ha una luminosità d'impressionante apertura e senza le durezze quasi peculiari di sopranelli leggeri di scuola tedesca. Nondimeno il carattere un po' astratto del suo virtuosismo non pare ancora compiutamente disponibile alla tensione drammatica di Lucia. Qualcosa le impedisce, per il momento, quello sbalzo espressivo che preme sotto l'eccezionale belcanticismo. Al-l'ultima corda della Zerbinetta non corrisponde sempre — anche per l'articolazione meno arrendevole, per lei, della lingua italiana — una persuasiva consapevolezza lirica e drammatica. E l'altra sera — dopo lo stacco purissimo della cavatina («Quando rapita in estasi») — il disagio sembrò tradursi anche in temporaneo imbarazzo, nel duetto con Edgardo. Verranno a te sull'aurora, attaccato con una grave, benché prontamente riscattata, «détachement» d'intonazione.

Ma quando il canto si immerge nel delirio della pazzia, la vivida musicalità della Gruberova svetta con una

stupenda arcata in una progressione di lucentezza espressiva, impeccabile nella cadenza con il fiato e nelle «variazioni» di «Spargi d'amaro pianto». Il bellissimo Teatro Filarmonico era stranamente poco affollato, ma lo strepitoso successo personale della Gruberova lo ha fatto sembrare gremito.

Anche l'esecuzione nel suo complesso era infatti dignitosa, nonostante talune malefatte dell'orchestra e la prestazione un poco scialba del coro. Incisiva la direzione di Francesco Molinari Pradelli, pur con qualche cedimento, come nella cabaletta di Enrico («La pietade in suo favore») e ottimo il palcoscenico con un Vincenzo Bello (Edgardo) di fervida risonanza lirica, e un corretto e severo Lorenzo Saccamani (Enrico). Ma dell'neati con comune acutezza, anche i ruoli minori: il robusto Normanno di Giampaolo Corradi, il Raimondo di Gianfranco Casarini, la Alisa di Luciana Palombi e soprattutto l'elegante Lord Arturo di Nuccio Saetta. I costumi fastosi e rilucenti erano di Maria Letizia Amodei, cui si devono anche le scene, suggestive negli scorci architettonici, ma alquanto eterogenee. Utilizzate comunque con sobrietà illustrativa dalla regia di Beppe De Tommasi.

Gianni Gori

Al Filodrammatico

IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA

UN PORNOFILM DA INFANTO



HELG E LE CALDE COMPAGNE

Al Grattacielo

SECONDA SETTIMANA DI CRESCENTE SUCCESSO

2 ore di risate

Titania

LUCIA AURELIO DI LAURENTIS presenta

MICHEL SERRAULT TOMAS MILIAN

il Lupo & l'Agnello

di FRANCESCO MASSARO

Vietato ai minori di 14 anni

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE - G. VERDI. Stagione Lirica 1979/80. Domani alle ore 16 seconda (turno G) di «Otello» di G. Verdi. Direttore B. Bartoletti, regia di A. Fassini. Mercoledì alle ore 20 terza (turno B).

TEATRO COMUNALE - G. VERDI. Teatro Auditorium di via Torbani. I Concerti della Domenica. Domenica alle ore 11 sedicesimo concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria centrale di Galleria Protina.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. ore 18 (termine 18.30) turno libero e ore 20.30 (termine 23) turno I sabato. Il teatro di Roma presenta «Il ventaglio» di Goldoni. Regia di Luigi Squarzina. In abbonamento tagliando 9.

TEATRO AUDITORIUM: ore 20.30. Il Centro italiano ricerca teatrale presenta: «Tre donne in cabaret», spettacolo musicale. Platea L. 3500. Galleria L. 2500 (ridotti L. 2500 e 1500). Prevendita biglietteria centrale.

TEATRO SLOVENO - Via Petronio 4. Ore 20.30 per i turni I abbonamento B ed F: Henry De Montherlant «Port-Royal» nell'interpretazione del Teatro Nazionale di Maribor. Vendita dei biglietti ora prima dell'inizio degli spettacoli alla biglietteria del teatro.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci) ore 18, 20 e 22: «Alambicchi» di Robert M. Young, in la visione per Trieste. 1° premio al Festival di San Sebastiano e premio opera prima al Festival di Cannes. Ultimo giorno.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 1° aprile spettacoli di varietà e cinema con il seguente orario: Rivista dalle ore 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Film dalle 19 alle 21. La super rivista di nudo, per la prima volta a Trieste, l'Oscar Festival Strip con Vincì De Roll, Carmen Borini e la loro Compagnia in uno spettacolo erotico-musicale. «Le vie del sesso», sono infinite. Sullo schermo: «Salvo d'Acquisto» con M. Ranieri, L. Polito, I. Danieli. V.m. 18 anni. Sospese qualsiasi tipo di tessere.

ALDEBARAN. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Maù» - una terrificante storia d'amore, di Karen Arthur, con Lee Grant e Carol Kane. Una storia allucinata tra erotismo e follia in un film realizzato interamente da donne. Presentato al Festival di Cannes e di Pesaro. Qualcuno colore. Severamente vietato v.m. 18.

ARISTON. L.I.C. 16, 18.20, 22. Al Pacino in: «...e giustizia per tutti», di Norman Jewison. Con questa interpretazione spettacolare e divertente Al Pacino, nella parte di un avvocato d'assalto, contiene a Dustin Hoffman l'Oscar 1980 per il miglior attore colore. Per tutti.

EDEN. 16, 18, 20, 22, 15: «Il cavaliere elettrico» - un film diretto da Sydney Pollack con Robert Redford e Jane Fonda. Technicolor. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 16.30, 18.10, 20.15, 22.15. Tre aspetti di una splendida storia d'amore. Vincitore di 4 Globi d'oro e candidato a 9 premi Oscar. «Kramer contro Kramer» con Dustin Hoffman e Meryl Streep.

FENICE. 17, 19.30, ultima 22. Ritorna la più grande interpretazione di Jack Nicholson. Qualcuno colore. Severamente vietato v.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. Luce rossa. Film porno. 15.30, ult. 22: «Helga e le calde compagne». Un pornofilm da infarto Sever. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15. Due ore di risate con Thomas Milian in «Il lupo e l'agnello» con M. Serrault e quello del visetto. Il settimanale di crescente successo. Vietato minori 14 anni.

MIGNON. 16.30 ult. 22.15: «Polpette». Bill Murray in un film di Ivan Reitman. Un film giovane per i giovani di tutte le età.

NAZIONALE. 15.30, ult. 22.15: «Porno nude look» il nuovo capolavoro del regista di «Satisfication love» con Monique Siron e Yves Lombard. Sever. v.m. 18 anni.

RITZ. Chiuso per restauro.

MODERNO (adiacente Hotel S. Giusto). 16.30. Al calar della notte escono dalle loro case e diventano i padroni della città: «I guerrieri della notte» con M. Beck e J. Ufo Robot. Goldrake all'attacco con Goldrake-Actarus-Alcor-Proton.

ABBZIA. 16. «Intime carezze» con Margit Man, Sascha Menz, Mariette Yoy. Un porno piccante. Severamente vietato anni 18.

ALCIONE (tel. 796162). 16.30: Un glosso ritorno. «Le avventure di Peter Pan» di Walt Disney.

LUMIERE. (tel. 820530) 16. Bruce Lee nella sua più grande interpretazione: «I 3 dell'operazione Drago». Colore.

LUMIERE. (tel. 820530). Domenica ore 10.30 chiusura cassa ore 11 uno dei più divertenti film di Walt Disney. «Manu, il figlio della giungla». Technicolor.

RADIO. 15: «I peccati di una monaca». Monaca di giorno... peccatrice di notte visione. Ingresso L. 2000.

SALESIANI. 15. «L'acciarino magico» cartone a colori.

SAN GIOVANNI. 16 ult. 20. «Mosè e i 10 Comandamenti». Genere: Epico-religioso.

RIDIZIONI C.I.C.A. (Aclì - Arci - Endas): Capitolo, Alcione, Ariston, Vittorio Veneto, Aurora.

CRISTALLO. Ogni martedì sempre nuovi spettacoli di varietà e cinema con il seguente orario: rivista ore 17-19 e 21-23. Film ore 19-21.

MODERNO (adiacente Hotel S. Giusto). 16.30. Al calar della notte escono dalle loro case e diventano i padroni della città: «I guerrieri della notte» con M. Beck e J. Ufo Robot. Goldrake all'attacco con Goldrake-Actarus-Alcor-Proton.

VITTORIO VENETO. 16.30, 18.20, 20.10, 22. Technicolor. Nella tradizione di Agata Christie: «Assassino su commissione» con Christopher Plummer, James Mason, David Hemmings, Susan Clark, Anthony Quayle. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

VITTORIO VENETO: Domenica mattinata ore 10 (chiusura cassa ore 11) la più grande avventura di Ufo Robot. Goldrake all'attacco con Goldrake-Actarus-Alcor-Proton.

ABBZIA. 16. «Intime carezze» con Margit Man, Sascha Menz, Mariette Yoy. Un porno piccante. Severamente vietato anni 18.

ALCIONE (tel. 796162). 16.30: Un glosso ritorno. «Le avventure di Peter Pan» di Walt Disney.

LUMIERE. (tel. 820530) 16. Bruce Lee nella sua più grande interpretazione: «I 3 dell'operazione Drago». Colore.

LUMIERE. (tel. 820530). Domenica ore 10.30 chiusura cassa ore 11 uno dei più divertenti film di Walt Disney. «Manu, il figlio della giungla». Technicolor.

RADIO. 15: «I peccati di una monaca». Monaca di giorno... peccatrice di notte visione. Ingresso L. 2000.

SALESIANI. 15. «L'acciarino magico» cartone a colori.

SAN GIOVANNI. 16 ult. 20. «Mosè e i 10 Comandamenti». Genere: Epico-religioso.

RIDIZIONI C.I.C.A. (Aclì - Arci - Endas): Capitolo, Alcione, Ariston, Vittorio Veneto, Aurora.

ITALIA. 20: «Mani di velluto» con A. Celentano e E. Gori.

GARIBOLDI. 20: «Dramma borghese» con F. Nero e L. Wendel. V.m. 18.

TARCENTO. MARGHERITA. 20: «Il drago di Hong Kong (karakate)».

RONCHI. RIO. 20: «Vizio in bocca». V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. 20. «Trucido e lo sbirro» con T. Millam.

CASARSA. ROMA. 20: «Dove val se il visetto non ce l'hai». V.m. 18 anni.

GORIZIA. CORSO. 17, 22: Café Express con Nino Manfredi, A. Cell. Colore.

IN VERSILIA. Un fiume di rock per gli anni '80

ROMA — Saranno «rock» gli anni Ottanta? Una prima verifica a carattere internazionale sarà realizzata in Versilia al Teatro tenda «Busola domani» di Sergio Bernardini, capace di settanta posti, nei giorni 20, 21, 22 giugno 1980. Con l'organizzazione di Tony Ruggero e Alberico Crocetta, un fiume di musica rock non stop per definire e conoscere la new wave.

Nel tre giorni si esibiranno dal vivo trenta gruppi rock italiani e stranieri. Michael Pergolari sarà il filo conduttore di trenta ore di musica del «Versilia rock '80».

RISTORANTI E RITROVI

BALLO LISCIO AL DANCING PARADISO. Trieste. Via Flavia (bus 20-23-46). Tel. 812391. Staseva dalle 21 all'1 con l'orchestra. Gli amici della Romagna.

IL RISTORANTE PIZZERIA CAPRI'S di Grado, annuncia alla sua spettabile clientela che con la riapertura del locale si accettano le prenotazioni per i pranzi della domenica delle Palme. Telefonare allo 0431/81695.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA. Da venerdì a domenica seralmente dalle 21.

Nuova gestione hotel ristorante «SISTIANA» Di Caldi & Zavadi. Sistiana 19. tel. 209235. Si riapre il 1° aprile.

AL PORTO — VIA CARMELITANI 20. Prenotazioni tel. 411185. Domenica pranzi.

RISTORANTE DOLINA — PADRICIANO 59. Tel. 226301. Riapre la Tavernetta. con servizio ristorante fino alle ore 01. Prenotazioni per pranzi pasquali.

DA LIDIA — MONFALCONE. Tutti i giorni servizio ristorante. Prenotazioni pranzo pasquale. Chiusura martedì. Via Bagni 107. tel. 41861.

RISTORANTE MARGUTTA — DONOTA 4. Dopo un mese chiusura. riapre esercizio con speciali cene fino ore 02.

TRATTORIA AL CANTAGALLO (Ex Pincin) Via San Pasquale 9. tel. 910122.

NIGHT CLUB PIM POM GRADO. Prossima apertura 1° aprile 1980.

GRADUALIS CLUB GRADO DISCOTECA. Sabato domenica con il complesso A.Y.

GRADUALIS DINNER CLUB. Ristorante notturno aperto tutte le sere fino alle ore 4.

GRADUALIS AMERICAN BAR. Fabio Carli attrazione chitarrista cantante.

VERDI. 17.30, 22: «American Grafitti 2» con R. Howard. P. Le Mat. Scope a colori.

VITTORIA. 17, 22: «Giochi bagnati» capolavoro erotico di Gerard Damiano. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE. EXCELSIOR. 16.30: «I viaggiatori della sera» con Ugo Tognazzi e Ornella Vanoni.

PRINCIPE. 17.30: «L'imbrantato» con Pippo Franco e Laura Troscel.

GRADO. CRISTALLO. 19.30: «Letti selvaggi» con Ursula Andress. Monica Vitti. V.m. 14 anni. Technicolor.

PORDENONE. VERDI. «Provaci ancora. Sam».

SUPER-CINEMA. «Il ragioniere De Santis» bancario precario.

CAPITOL. «Sexy Symphony». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. «Il prigioniero di Zenda».

CORDENONS. RITZ. «Interceptor». V.m. 18 anni.

MANIAGO. VERDI. Riposo.

MANZONI. «Preparati la bara».

SACILE. NUOVO. «L'attentato».

ZANCANARO. «Sbirri bastardi».

CERVIGNANO. NUOVO. «California suite» con J. Fonda.

GRADISCA. EDEN. 19-21: «Rabbiosamente femmine».

SEA. IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ADRIATICA S.p.A. Via Udine 11. Tel. 418841.

TELEQUATTRO. Canali 42-39-23 UHF.

RTA. RADIO TELE ANTENNA. Tel. 568685 - 566352.

Radio F.M. 101.89.700 MHz. 8: Apertura programmi - Oroscopo; 9: Revival; 10: Informatore antenna flash - Musicalmente; 11: Bilancio di una settimana; 12: Musicalmente; 13: Locandina; 13.10: Notiziario; 14: Musica folk triestina; 15: Jim tonic; 16-17: Senza titolo; 18: Dentro al commento; 18.30: Una buona notizia per te; 19: Anticipazioni sport; 19.45: Notiziario; 20: Discoteca 101; 21: Discoteca 101; 22.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buona notte in musica.

Tele Canale 50-46 UHF. 17.30: Caccia la tredici con Roberto Bettiga - replica; 18: Le nuove avventure di Pinocchio 18° episodio - replica; 18.30: Rubrica: «Un momento di fede» a cura di Padre Griddelli; 18.45: Calcio spettacolo brasiliano: Corinthians-Ferrovia - replica; 19.35: Telegiornale: dalla fantascienza alla realtà; 20.10: Telegiornale notizie; 20.30: Telefilm: Ante, ragazzo lappone - VI episodio; 21: Telefilm: «Q.B. Seven» - IV episodio; 22: Film: «Il bacio di una morta»; al termine l'oroscopo.

TEATRO CRISTALLO. Per la prima volta a Trieste l'Oscar Festival streep con il famoso comico VICI DE ROLL.

Aldebaran «Prima» UNA STORIA AI LIMITI DELL'IMMAGINABILE.



Mafu (una terrificante storia d'amore) LEE GRANT CAROL KANE

Presentato al Festival di Cannes e di Pesaro 1979 Severamente v.m. 18

CRISTALLO. «Il prigioniero di Zenda».

CORDENONS. RITZ. «Interceptor». V.m. 18 anni.

MANIAGO. VERDI. Riposo.

MANZONI. «Preparati la bara».

SACILE. NUOVO. «L'attentato».

ZANCANARO. «Sbirri bastardi».

CERVIGNANO. NUOVO. «California suite» con J. Fonda.

GRADISCA. EDEN. 19-21: «Rabbiosamente femmine».

SEA. IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ADRIATICA S.p.A. Via Udine 11. Tel. 418841.

TELEQUATTRO. Canali 42-39-23 UHF.

RTA. RADIO TELE ANTENNA. Tel. 568685 - 566352.

Radio F.M. 101.89.700 MHz. 8: Apertura programmi - Oroscopo; 9: Revival; 10: Informatore antenna flash - Musicalmente; 11: Bilancio di una settimana; 12: Musicalmente; 13: Locandina; 13.10: Notiziario; 14: Musica folk triestina; 15: Jim tonic; 16-17: Senza titolo; 18: Dentro al commento; 18.30: Una buona notizia per te; 19: Anticipazioni sport; 19.45: Notiziario; 20: Discoteca 101; 21: Discoteca 101; 22.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buona notte in musica.

Tele Canale 50-46 UHF. 17.30: Caccia la tredici con Roberto Bettiga - replica; 18: Le nuove avventure di Pinocchio 18° episodio - replica; 18.30: Rubrica: «Un momento di fede» a cura di Padre Griddelli; 18.45: Calcio spettacolo brasiliano: Corinthians-Ferrovia - replica; 19.35: Telegiornale: dalla fantascienza alla realtà; 20.10: Telegiornale notizie; 20.30: Telefilm: Ante, ragazzo lappone - VI episodio; 21: Telefilm: «Q.B. Seven» - IV episodio; 22: Film: «Il bacio di una morta»; al termine l'oroscopo.

Aldebaran «Prima» UNA STORIA AI LIMITI DELL'IMMAGINABILE.

Mafu (una terrificante storia d'amore) LEE GRANT CAROL KANE

Presentato al Festival di Cannes e di Pesaro 1979 Severamente v.m. 18

CRISTALLO. «Il prigioniero di Zenda».

CORDENONS. RITZ. «Interceptor». V.m. 18 anni.

MANIAGO. VERDI. Riposo.

MANZONI. «Preparati la bara».

SACILE. NUOVO. «L'attentato».

ZANCANARO. «Sbirri bastardi».

Al Cinema RADIO I peccati di una monaca

Al Mignon UN FILM GIOVANE PER I GIOVANI DI TUTTE LE ETÀ



Bill Murray POLPETTE

Presentato al Festival di Cannes e di Pesaro 1979 Severamente v.m. 18

CRISTALLO. «Il prigioniero di Zenda».

CORDENONS. RITZ. «Interceptor». V.m. 18 anni.

MANIAGO. VERDI. Riposo.

MANZONI. «Preparati la bara».

SACILE. NUOVO. «L'attentato».

ZANCANARO. «Sbirri bastardi».

CERVIGNANO. NUOVO. «California suite» con J. Fonda.

GRADISCA. EDEN. 19-21: «Rabbiosamente femmine».

SEA. IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ADRIATICA S.p.A. Via Udine 11. Tel. 418841.

TELEQUATTRO. Canali 42-39-23 UHF.

RTA. RADIO TELE ANTENNA. Tel. 568685 - 566352.

Radio F.M. 101.89.700 MHz. 8: Apertura programmi - Oroscopo; 9: Revival; 10: Informatore antenna flash - Musicalmente; 11: Bilancio di una settimana; 12: Musicalmente; 13: Locandina; 13.10: Notiziario; 14: Musica folk triestina; 15: Jim tonic; 16-17: Senza titolo; 18: Dentro al commento; 18.30: Una buona notizia per te; 19: Anticipazioni sport; 19.45: Notiziario; 20: Discoteca 101; 21: Discoteca 101; 22.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buona notte in musica.

Tele Canale 50-46 UHF. 17.30: Caccia la tredici con Roberto Bettiga - replica; 18: Le nuove avventure di Pinocchio 18° episodio - replica; 18.30: Rubrica: «Un momento di fede» a cura di Padre Griddelli; 18.45: Calcio spettacolo brasiliano: Corinthians-Ferrovia - replica; 19.35: Telegiornale: dalla fantascienza alla realtà; 20.10: Telegiornale notizie; 20.30: Telefilm: Ante, ragazzo lappone - VI episodio; 21: Telefilm: «Q.B. Seven» - IV episodio; 22: Film: «Il bacio di una morta»; al termine l'oroscopo.

Aldebaran «Prima» UNA STORIA AI LIMITI DELL'IMMAGINABILE.

Mafu (una terrificante storia d'amore) LEE GRANT CAROL KANE

Presentato al Festival di Cannes e di Pesaro 1979 Severamente v.m. 18

CRISTALLO. «Il prigioniero di Zenda».

CORDENONS. RITZ. «Interceptor». V.m. 18 anni.

MANIAGO. VERDI. Riposo.

MANZONI. «Preparati la bara».

SACILE. NUOVO. «L'attentato».

ZANCANARO. «Sbirri bastardi».

ALCIONE Telefono 796162 Le avventure di Peter Pan di WALT DISNEY

Ariston CANDIDATO ALL'OSCAR 1980 AL PACINO



GIUSTIZIA PER TUTTI

Presentato al Festival di Cannes e di Pesaro 1979 Severamente v.m. 18

CRISTALLO. «Il prigioniero di Zenda».

CORDENONS. RITZ. «Interceptor». V.m. 18 anni.

MANIAGO. VERDI. Riposo.

MANZONI. «Preparati la bara».

SACILE. NUOVO. «L'attentato».

ZANCANARO. «Sbirri bastardi».

CERVIGNANO. NUOVO. «California suite» con

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

I programmi RAI-TV

TV RETE 1



Seconda puntata questa sera per lo sceneggiato «Fashoda»



Va in onda questa sera sulla rete 1 «Irma la dolce» di Alexander Breffort. Nella foto: Enzo Robutti e Maddalena Crippa

12.30 Check-Up
13.25 Che tempo fa
13.30 Telegiornale
14.00 Milano: tennis
17.00 Aperti sabato
18.35 Estrazioni del lotto
18.40 Le ragioni della speranza
18.50 Speciale parlamento
19.20 Julia
19.45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 Irma la dolce
21.45 Fashoda - la missione Marchand
22.40 Antonello Venditti in concerto
Telegiornale - Che tempo fa

TV RETE 2



Stefania Sandrelli e Mario Missiroli: interprete e regista dello sceneggiato televisivo «Lulu» in onda questa sera

12.30 Il ragazzo Dominic
13.00 TG 2 - Ore tredici
13.30 Di tasca nostra
14.00 Giorni d'Europa
14.30 Scuola aperta
17.00 Il mulino sulla Floss
17.30 Finito di stampare
18.15 Cineclub
18.55 Estrazioni del lotto
19.00 TG 2 - Dribbling - Previsioni del tempo
19.45 TG 2 - Studio aperto
20.40 Radici
21.35 Lulu, «Il vaso di Pandora»
— TG 2 - Stanotte

TV RETE 3 (regionale)

18.30 Il Pollice
19.00 TG
19.30 Teatrino
19.35 Tuttiscena
— Questa sera parliamo di...
20.05 Le cinque giornate di Milano
21.05 Dopersette
21.35 TG 3
22.05 Teatrino

Tv Capodistria

17. Telesport - Pallacanestro: campionato jugoslavo; 19.30: L'angolo dei ragazzi; 19.50: Punto d'incontro; 20. Due minuti; 20.05: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.45: «L'ultima conquista», film avventuroso; 22.25: Ieri e oggi, dossier dei nostri giorni; 22.55: «L'ultimo romanzo», telefilm della serie Toma.

Tv Lubiana

8. Notiziario; 8.05: Tv per i bambini; 8.20: Tv per ragazzi; 8.35: Programma musicale; 8.50: Tv per i giovani; 9.20: Tv per ragazzi; 10.15: Londra è mia, romanzo sceneggiato; 11.40: Salto con gli sci; 14. Notiziario; 14.40: Salto con gli sci; 16. Telesport - Pallacanestro; 17.20: Notiziario; 17.30: Campionato jugoslavo di pallacanestro; 18. Il nostro paese; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20. Romanzo sceneggiato; 20.55: Sabato sera; 23. Film.

Tv Zagabria

10 e 11.05: Programma educativo; 11.55: Salto con gli sci; 15.10: I programmi della settimana; 15.15: Calendarietto; 15.30: Tv per i ragazzi; 17.15:

Radiouno

Giornali radio: 7.8.9.12.13.14.15.17.19.21.23.6. Segnale orario - Stanotte stamane; 7.20: Stanotte stamane (2); 8.40: Ieri al Parlamento; 8.45: Stanotte stamane (3); 8.50: Week-end; 10.03: Black-out; 11: Mina presenta: Incontro musicale del mio tipo; 12.03: Il pianeta cantautore; 12.30: Cole Porter: Night and day; 13: Estrazioni del lotto; 13.20: Dal rock al rock; 14.03: Stiamo anche noi; 15.03: Racconti da tutto il mondo; «Viaggio dentro l'inverno» di L. Gustarsson; 15.35: Intervento musicale; 15.45: Da costa a costa; 16.15: Speciali Oggi Fabrizio Zappa; 17.03: Radiouno jazz 80; 17.30: Special: XXII mostra film d'autore di Sanremo; 18: Obiettivo Europa; 18.30-19.20: Giobertotti; 19.15: Ascolta si fa sera; 20: Dottore buonasera; 20.30: Black-out; 21.30: «Marilyn, piccola storia di un mito» con S. Milo; 22.15: Radiouno jazz col quintetto G. G. Galini; 23.10: Buonotte con... Gaio Frattini; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05.6.30.7.30.8.30.9.30.11.30.12.30.13.55.17.30.18.30.19.30.22.30.6-6.06.6.35.7.05.8-8.45: Sabato e domenica; 7: Bollettino del mare; 7.20: Momenti dello spirito; 7.55: Giocate con noi 1x3 alla radio; 9.05: Simone Weil, operaia della verità; 9.32: Tradotta e abbandonata; 10: Spazio Gr2 motori; 10.12: Radiogiallo; 11: Long playing hit; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.50: Alto gradimento; 13.35: Sound-track: Musiche e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 15: Da Radio Trieste: Ludwig II di Baviera; 15.03: Gr2 economia e bollettino del mare; 15.42: Hit parade; 16.32: In concerto; 17.25: Estrazioni del lotto; 17.32: Speciale Gr2 agricoltura; 17.55: Invito a teatro: «Invito alle nozze» di Carson McCullers; 19.30: Frego, gradisce un po' di rifiuto; 21: Orchestra della Rai di Roma; direttore M. Prandelli; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Dalla sede di Torino: «A distanza di anni», vagabondaggio con N. Filogamo nella musica leggera; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 8.45.7.25.9.45.11.45.13.45.15.15.18.45.9.45.23.55 - Quotidiana Radiotre; 9.45: Preludio; 6.55-10.45: Il concerto del mattino; 7.21. Prima pagina; 8.30: Folk concerto; 9.45: Suocera in Italia; Tempo e strade; 10: Il mondo dell'economia; 12: Da Torino: Invito all'opera; 13: Rassegna delle riviste culturali; 18.15: Speciale. Un certo discorso - regia di R. Roberti; 15.18: Controspazio; 17-19.15: Da Firenze: Spazio; 20: Lietta Tornabuoni vi invita a pranzo alle otto; musica e canzoni soprattutto di ieri; 21: A Torino: La musica; 22: Musica a programma; 23: G. Cane; 1 jazz; 23.55: Ultime notizie e chiusura.

Radio Trieste

7.30-7.55: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 11.30: Alma mia diva; 12: Se potessi avere...; 12.35-13: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 14.45-15: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 15.10: Incontri dello spirito - trasmissione a cura della Diocesi di Trieste; 18.30-19: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14.30: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.45-15.30: Supermarket - A gentile richiesta.

Programma in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr 720: Il nostro buongiorno, nell'intervallo: 7.45 La fiaba del mattino; 8: Gr 810: Almanacco del mattino: Attività motoria e indicazioni mediche, a cura di Franco Draskovic; 8.30: Musica a richiesta; 14: Gr 1410: L'angolo dei ragazzi: Dalla letteratura giovanile slovena, a cura di Maria Kalan; 14.30: «Ogni bene», a cura di Peter Gvalcar; 15.30: Settimana radio, a cura di Lida Turk; 17: Gr e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: I profili dei nostri attori: Juri Siam; 18.30: Canzoni senza parole; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7-8.30: Apertura - Buongiorno in musica - L'oroscopo; 7.30-7.45: Giornale radio; 8.30: Notiziario; 8.32: Hi-Fi magazine; 9.15: Un litro di radio: Storia della mia gente, di Miko Kranjec; 4ª puntata; 9.30: Notiziario; 9.32: Lettere a Luciano; 10: E con noi...; 10.15: L'orchestra Eddie Henderson; 10.30: Notiziario; 10.32: Intervento musicale; 10.40: Musica; 11: Kim, il mondo giovane; 11.30: Notiziario; 11.32: L'oroscopo del giorno; 11.35: Carrellata di motivi; 12: In prima pagina; 12.05-14: Musica per voi; 12.30-12.45: Giornale radio; 12.50-13: Brindiamo con...; 13.30-13.33: Notiziario; 14: LP della settimana; 14.30: Notiziario; 14.33: In allegria con la compagnia dei comici sloveni; 15: Io ascolto, tu ascolti; 15.30: Giornale radio; 15.45: Orchestra Borghesi; 16: Acquerelli istrian; 16.10: Due voci, un'orchestra; 16.30: Notiziario; 16.32: Crash; 16.55: Lettere da...; 17: Ascoltiamoli insieme; 17.30: Notiziario; 17.32-18.30: Week-end musicale; 18.30-18.32: Notiziario; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentrì domani; 20: Chiusura.

CLAUDINE AUGER IN UN FILM SUL MONDO FINANZIARIO

Non uccidere mai il socio (anche se è un fantasma)



Claudine Auger

ROMA - Continua la carriera dell'attrice francese Claudine Auger, divenuta famosa a livello internazionale dopo aver interpretato «Thunderball» della celebre serie di «007».

L'attrice sarà infatti protagonista di uno special televisivo in due puntate che sarà messo in onda in Francia a partire dalla sera di Natale del 1980: si tratta di una riduzione per il piccolo schermo della novella di Balzac «Il segreto della principessa di Cadignan».

Claudine Auger, inoltre, comincerà nel prossimo autunno le riprese di un film diretto dal suo compagno Jacques Deray, per il quale ha già recitato in numerosi film, ultimo dei quali «Morti sospette».

A Madrid bilancio del cinema spagnolo

MADRID - Si è aperta a Madrid la settimana della critica cinematografica, dedicata a un bilancio del cinema spagnolo e di una rassegna delle ultime realizzazioni, e altresì alla presentazione di un omaggio ai paesi latino-americani che accolsero artisti spagnoli in esilio e conservarono loro di sviluppare la propria opera. Il paese scelto in particolare è il Messico, e la settimana presenterà sia una sezione dedicata al cinema messicano d'anteguerra, sia una sezione dedicata al cinema fatto in Messico da spagnoli. Il più importante di questi è naturalmente Luis Bunuel, giunto già da alcuni anni a Madrid, e del quale saranno presentati tredici film, tutti girati in Messico.

Sono presenti anche, di persona e con proprie pellicole altri registi spagnoli radicati in Messico, tra i quali i più noti sono Luis Alcoriza e Juan Orol.

E' intervenuta all'inaugurazione Margarita Lopez Portillo, sorella del presidente del Messico.

NELLA PUNTATA CONCLUSIVA DI «ALFA»

Le madri e i figli secondo le leggi

ROMA - Con la sesta puntata in onda martedì 1.º aprile sulla rete 1 (seconda serata) «Alfa», conclude un lungo cammino attraverso i «sanctuari» mondiali della ricerca sull'evoluzione del feto nell'utero materno. Dopo 5 puntate di informazioni strettamente scientifiche il discorso si sposta sugli aspetti legali ed etici. Il bambino nato vivo e vitale gode di tutti i diritti civili. Ma prima? All'inizio del programma (curato da Gianluigi Poli con la collaborazione di

Annunciato a Udine il programma del «Settembre musicale»

UDINE - E' stato annunciato il cartellone della terza edizione del «Settembre musicale udinese» che, sotto la direzione artistica della pianista Marcella Crudeli, si svolgerà dal 2 al 24 settembre 1980 all'auditorium «Zanon» del capoluogo friulano.

Accanto a una serie di concerti e al corso di interpretazione pianistica tenuto dalla stessa Crudeli, manifestazioni già collaudate nelle prime due edizioni del festival udinese, quest'anno ci sarà la novità di un duplice concorso pianistico nazionale: il premio Città di Udine e il concorso nazionale giovani pianisti.

in Svizzera durante la seconda guerra mondiale. La storia, tratta da un romanzo di Adine Cristine, vuole che una ricca fabbricante di orologi (Claudine Auger) si prodighi nell'aiutare il giovane francese fuggitivo, quasi per metterci a posto la coscienza.

L'ultimo film interpretato dalla Auger sta ottenendo un buon successo di critica e di pubblico in questi giorni in Francia ed è uscita nelle maggiori città italiane. Titolo «Il mio socio» è interpretato da Michel Serrault e René Gainville. L'attrice vi interpreta la parte della moglie di un finanziere senza successo il quale, per ottenere maggiore credibilità, si inventa un socio che finisce per fare la sua fortuna ma dal quale non riesce più a liberarsi. Sarà costretto a provocare la morte per sbarazzarsi di lui, ma ciò sarà causa anche della sua disgrazia ed egli sarà costretto a farlo «resuscitare» affinché i suoi affari continuino ad andare a gonfie vele.

Claudine Auger ha vissuto a lungo in Italia e ha interpretato numerosi film. Il primo - ricorda - si intitolava «Kali

la dea della vendetta» ed era diretto da Cameron. Lei, accanto a Klaus Kinski, vi interpretava la parte di una ballerina indiana.

Dal palcoscenico manca da circa dieci anni. Da quando Terence Young la vide recitare Gorkij con il «Theatre National Populaire» e la scelse per «Operazione tuono», il cinema ha finito per assorbirla completamente. Ma le piacerebbe tornare a lavorare in teatro ed ha proposto a Michel Serrault di portare sulle scene «Il berretto a sonagli».

Mentre non è attratta dalla regia, si lascia affascinare dalla produzione e pensa di dedicarsi presto per una realizzazione in cui sia impegnata anche la televisione francese. La Auger è infatti una sostenitrice della collaborazione produttiva tra cinema e televisione e crede che questa sia la strada da battere per superare la crisi del cinema, insieme, naturalmente, a quella delle coproduzioni di carattere europeo: unica via di salvezza - sostiene l'attrice - contro l'invadenza e lo «strappo» del cinema americano.

STOCKARD CHANNING PARLA DI «BASKET MUSIC»

Carosello americano con giochi e magie

LONDRA - Bruna, con due occhi vivacissimi, l'affascinante attrice americana Stockard Channing è giunta a Londra per riposarsi dalle sue fatiche, che l'hanno vista impegnata nella serie televisiva di successo «Just Friends».

«Basket Music», una divertente commedia in cui comicità, musica e spettacolo si intrecciano abilmente.

La Channing ha sostenuto da poco due ruoli importanti nel film «Due uomini e una doge» e «Grease». Ora nel film di Moses è una simpatica maestra tutto pepe che darà, a suo modo, attraverso i segni indecifrabili dell'astrologia le indicazioni alla squadra di pallacanestro de «I Pesci di Filadelfia» per allontanare gli influenze negative e per rimontare dall'ultimo posto in classifica del campionato.

Stockard Channing ha detto: «Mona, il mio personaggio ha una funzione importante nel film, perché dovrà ogni volta prima di ogni incontro dare i giusti suggerimenti alla squadra e all'allenatore, attraverso formule magiche da interpretare. Se da una parte per ottenere la massima autenticità le riprese sono state effettuate nella famosa «Civic Arena» di Pittsburgh, l'unico stadio americano provvisto di una cupola mobile, dall'altra il film è ricco di una scenogra-

fia spettacolare in cui i maggiori complessi musicali, i cantanti e gli attori comici del momento possono dar prova della loro abilità».

«La competizione sportiva - continua la Channing - negli Stati Uniti spesso viene integrata dallo spettacolo folcloristico, musicale e comico. Nel film le canzoni sono eseguite da noti cantanti e musicisti e non solo fanno da sfondo, ma anche a parte contrappunto e commento ai momenti più significativi».

«E' un film di grande impegno produttivo», dichiara. «Certamente - replica l'attrice - Basti pensare che i tempi di lavorazione sono stati quasi il doppio rispetto a quelli di un film normale. Jolson Starker e Edmond Stevens, migliori sceneggiatori del momento a Broadway, sono gli autori del testo. Per non parlare del cast artistico con attori di primo piano. «Basket Music» è un grande carosello di gente, con le loro passioni e i loro piccoli problemi, che si riunisce per portare alla vittoria la loro squadra del cuore. E' una bellissima favola attraverso cui possiamo comprendere che ogni vittoria comporta sacrificio, lavoro duro, ma soprattutto entusiasmo di vivere e di superare i momenti difficili della vita».

M. C.

nel libro del mare di

spangher

alla voce NAUTICAMP '80

Sloop 20 Hobbycraft

spazioso e veloce cabinato di crociera

Vela 801 cantieri LA VELA

l'imbarcazione da crociera per famiglia anche in Kit

Sordelli wind surf

belli, forti e di altissima tecnologia

Hood vele

tagliate per vincere

Bring pressatrice da 80 tonn. per sartie

e tutto il necessario per avere subito le sartie complete

Henry Lloyd abbigliamento

per un qualcosa in più...

NAUTICAMP '80 - TRIESTE 22-30 MARZO

PAD. B - stand 26/7/8/9/30 - 47/8/9/50/51

spangher Trieste - Riva Gulli 10

Tel. 040/763025/6

• Condizioni particolari di pagamento

DIESEL O BENZINA BERLINA O WAGON

VIENI A PROVARE LE NUOVE VOLVO E LA LORO SICUREZZA DINAMICA

Quella sicurezza completa, e non solo attiva e passiva, che ti farà gustare il piacere della guida chilometro dopo chilometro in qualsiasi situazione. Grazie alla «Sicurezza Dinamica» saprai sempre come si comporterà la tua VOLVO di fronte alle difficoltà. La Qualità VOLVO è fatta anche di questo.



VOLVO

Trieste FILOTECNICA GIULIANA s.r.l.

Via Paolo Reti, 2 - Tel. 64103 - Via F. Severo, 42 - Tel. 569121/2

Gorizia F.lli GIUSTIZIERI

Via della Barca, 6 - Tel. 87073

Seiko Digital Quartz. I multifunzioni.

Funzione di cronografo

Funzione di ora sveglia

Funzione di calendario programmato

Funzione di agenda memorandum

Mod. GS 001
Orologio. Calendario.
Cronografo al 1/100° di secondo.

Collezione Seiko Digital Quartz: a seconda dei modelli, la possibilità di una scelta «personalizzata» per tutte le esigenze del lavoro, dello sport, dei viaggi e del tempo libero. Collezione Seiko Digital Quartz: il multicronografo fino al centesimo di secondo, la suoneria elettronica, il timer, il calcolatore, l'agenda memorandum, il segnale orario, l'ora nei diversi fusi orari. E, in più, l'impermeabilità, l'affidabilità e la precisione che hanno reso la Seiko famosa nel mondo.

Seiko Digital Quartz.
Modelli a partire da L. 65.000

SEIKO

Con garanzia originale.
Valida 12 mesi in tutto il mondo.

SEIKO

Importazione esclusiva per l'Italia: ITALWATCH S.p.A. Genova

C. E.

Borse e Mercati

Ulteriore
diminuzione
negli scambi

MILANO — Prevalenti flessioni nei prezzi con scambi in ulteriore diminuzione. I ribassi denunciati dalle principali borse estere e le rinnovate tensioni sui mercati balneari hanno indotto gli operatori a procedere con maggiore prudenza. Da qui la contrazione degli affari e lo scarso seguito suscitato da alcune iniziative proposte da gruppi finanziari su alcuni immobiliari (Risparmio, Coge, Adeas) e sulle Mondadori.

Per contro il materiale posto in vendita, seppure non consistente ha incontrato qualche difficoltà di assorbimento provocando nuove flessioni nei prezzi e nell'indice (0,45% circa). Al listino perdite ampie hanno accusato le Erc. Marelli -3,9%, Condotte acqua e Italgas -3,5%, Salsi -2,4%, Sml -2,2%, Viscosa e le due con Milano -2,1%, Ras -2%, Bastogi -1,4% e Generali -1,2%.

Richieste invece le Risparmio più 4,7%, Coge ed Ausiaria più 2,1%, ed Adeas più 1,2% ed in ripresa le Italtel più 3,7%, Iti, De Angelis e Casamenti più 2,2%.

Rinviato per eccessivo rialzo le Nordmilano hanno acquistato un progresso del 20 per cento senza però che sia stata trattata una sola azione. Andamento irregolare sul mercato obbligazionario con i Bli lievemente calmi. Resistenza di Ccl e Enel indicizzate. Deboli le Liquigas convertibili.

TITOLI TRATTATI: di Stato 1.000.000; obbligazioni 1.805.000.000; azioni 9.773.000.000.

DOPOBORSA: Privo di affari.

TRIESTE

Assicuratrice Italiana 27650, Generali 47800, Ras 115000, Anic 9, Montedison 189, La Rinascente 117, La Rinascente priv. 79, Gerolmich 27450, Bastogi 692, Finmare 72, Finisider 79, Pirelli 600, Sme 2000, Scti 1310, Generale immobiliare Sogene 55, Fiat 2070, Fiat Priv. 1620, Dalmine 138, Italtel 308, Lane Marzotto priv. 1410, Salsi Viscosa 54, Salsi Viscosa priv. 528, Patriarca 2550.

LONDRA — Contrastata e condizionata dalle preoccupazioni per la situazione sui mercati dell'argento statunitensi. Alle 15 l'indice del Financial Times era in ribasso di 1,8 a 421,3. Gli auriferi hanno guadagnato 1,12 dollari, mentre le obbligazioni governative hanno perso 1/2 punto a fronte di un possibile rialzo del prime rate Usa. Petroli e contrastati dopo una apertura ferma, ed anche i bancari hanno perso i guadagni iniziali. Industriali in ribasso di 8 pence, mentre i titoli canadesi e statunitensi sono risultati contrastati.

ZURIGO — Chiusura sostenuta con una modesta ripresa generale ritenuta di natura tecnica per il settore azionario mentre quello obbligazionario si è indebolito. Tra gli industriali in rialzo Fischer e Brown Boveri, stabili Nestlé, Alusuisse e Sandoz mentre Sulzer, Olve-Gey e Swissair hanno perso terreno. In rialzo irregolare le obbligazioni estere mentre quelle svizzere sono declinate sul largo fronte con scambi modesti.

FRANCOFORTE — In ribasso con mercato calmo dopo un inizio attivo. L'indice della Commerzbank è sceso ad un nuovo minimo annuale di 677 contro 671 e le azioni della Commerzbank hanno perso 0,70 marchi, mentre Deutsche ne ha perso uno e Dresdner 1,70. Tra gli elettrici, perdite di 4,60 per Aeg, mentre Daimler è salita di un marco tra gli automobilistici, Khd ha perso 3 tra i meccanici e Basf 2,10 tra i chimici. In controtendenza i grandi magazzini. Negli altri comparti, l'indice di Borsa ha perso 2,80 e le emissioni pubbliche hanno perso 0,30 marchi.

PARIGI — Prezzi in ribasso con scambi attivi. In linea con la tendenza di Wall Street, i deboli sono stati guidati da bancari, assicurativi, titoli della gomma, meccanici e chimici. Immobiliari, investimenti di portafoglio e petroliferi stabili. La Cie Financier de Paris et de Pays Bas ha guadagnato 1,9 franchi a 218,9 dopo l'annuncio di profitti più alti nel 1979. Crelusot Loire invariata a fronte di perdite ridotte nel 1979 e Schneider s.a. ha perso 1 a 148, dopo l'annuncio di aumento del fatturato. Bouygues s.a. ha guadagnato 35 franchi a 595 ed è stata sospesa per un breve periodo a seguito di una grossa pressione di acquisto.

Prezzi dell'oro

LONDRA — I principali mercati dell'oro nel mondo hanno fatto registrare ieri i seguenti prezzi di chiusura espressi in dollari Usa per oncia troy:

Francforte 493,07 (+7,07)
Hongkong 484,50 (-3,50)
Londra 490,00 (+4,75)
New York 491,20 (+4,75)
Milano 495,97 (+4,04)
Parigi 494,29 (-1,03)
Zurigo 486,50 (+6,00)

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI PREZZI
Capitalia doll. 12,08 —
Fonditalia " 14,52 —
Interfund " 10,66 —
Int. S. Fund " 6,95 —
Italamerica " 10,10 10,71
Italunion " 8,89 8,69
Mediolanum " 11,59 12,60
Rominvest " 1,91 12,62
Fondo Tre R lire 858,59 —
Eurogruppo frsv. 168,65 —
Robeco florin 152,60 —
Rollino " 135,70 —

Titoli azionari di Milano

TITOLI	27.3	28.3	TITOLI	27.3	28.3
Alimentari e agricole					
Alivar	7300	7305	Magneti Marelli p.	352	338
Bonifiche ferraresi	12240	12450	Marelli E.	597	597
Chinari e Forti	4540	4500	Superella	6001	6020
Eridania	5752	5750	Treccani	483	490
Imn. Vittoria	10580	10750			
Ind. Bontoni Perugia	3965	3960			
Romana Zuccheri					
Sernide priv.	75	74,75			
Sernide risp.	62	61			
Sernide risp.	81	80			

Assicurative					
Alleanza Assicuraz.	16450	16380			
Assicuratrice Italiana	28030	27650			
Ausonia	3460	3470			
Boring	2085	2085			
Comp. Ass. Milano	9050	9050			
Comp. Ass. Milano pr.	8480	8300			
Comp. Latina	750	770			
Comp. Latina priv.	198	150			
Finisider	2930	2930			
Generali	48450	47830			
Italia Assicurazioni	17450	17800			
L'Abete Italiana	10780	10800			
Fondaria Incen	7250	7350			
La Fondaria Vita	30250	30210			
Ras	118200	115800			
Salsi	10780	10800			
Toro Assicurazioni	13150	13320			
Toro Assicurazioni pr.	7390	7350			

Bancarie					
Banca Com. Italiana	11500	11470			
Banco di Roma	11422	11390			
Banco Lariano	3000	3070			
Credito Italiano	13540	13540			
Credito Varesino	5399	5499			
Interbanca priv.	15200	15185			
Mediobanca	44120	43710			

Cartarie editoriali					
Binda	1000	1000			
Burgo	7700	7670			
Burgo priv.	6625	6650			
Edizioni Pirola	4150	4185			
Mondadori priv.	4150	4185			

Cementi-Ceramiche					
Cementif	1180	1180			
Cer. Pozzi	114	111,75			
Cer. Pozzi risp.	113,50	113,80			
Eternit	500	550			
Eternit priv.	19940	19750			
Richard Ghiorl	7750	7785			
Unicem	7750	7785			

Chimiche-idrocarburi-Gomma					
Anic	8,75	8,75			
Bioschi	1740	1728			
Calfo	461	465			
Carlo Erba	2140	2140			
Carlo Erba priv.	870	825			
Italgas	25010	24810			
Leptet priv.	24500	24500			
Liquigas	16705	16500			
Liquigas priv.	169,50	169,50			
Liquigas risp.	169,50	169,50			
Mira Lanza	2000	2000			
Montedison	811	801			
Napoleone gas	811	801			
Peril	811	801			
Petrolina Italiana	811	801			
Pirelli	811	801			
Rumianca	811	801			
Saffa	811	801			
Saffa risp.	811	801			
Sioffigen	811	801			

Commercio					
La Rinascente	116	117,50			
La Rinascente priv.	80	79,50			
Silos di Genova	3550	3470			
Standa	1680	1659			

Comunicazioni					
Alitalia	1150	1115			
Ausiliare	7700	7860			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			

Comunicazioni					
Alitalia	1150	1115			
Ausiliare	7700	7860			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			

Comunicazioni					
Alitalia	1150	1115			
Ausiliare	7700	7860			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			
Aut. Torino-Milano	1028	1030			

TITOLI		28 3	TITOLI		28 3
Rendita	5,1	64.—	Pubbl Ut	5,5	91
Edil. Scol '67	5,1	90,25	Pubbl Ut Vent.	6	71,40
" " '68	5,5	86,90	Pubb. Ut. Ed	6	—
" " '69	5,5	83,50	Sviluppo Ind ss	6	—
" " '70	6,2	79,85	" Ind ss A	6	—

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergeste 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - **GORIZIA:** corso Italia 103, telefono 87466 - **MONFALCONE:** via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - **UDINE:** piazza Marconi 9, tel. 203924 - **PADOVA:** piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - **MILANO:** via G. Negri 8/10, tel. 8596 - **TORINO:** corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - **GENOVA:** via E. Vernazza 23, tel. 592560 - **BOLOGNA:** via Rizzoli 38, tel. 228826 - **MANTOVA:** corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - **BOLZANO:** via Portici 30/a, telefono 23325 - **ROMA:** via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - **TRENTO:** piazza London 34, tel. 85000 - **MERANO:** corso Libertà 23, telefono 30315 - **BRESSANONE:** via Bastioni 2, tel. 23335 - **ROVERETO:** corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - **NOVARA:** corso della Vittoria 2, tel. 29381 - **SAVONA:** via Astengo 1/1, tel. 36219 - **SANREMO:** via Gioberti 47, telefono 83366 - **IMPERIA:** via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle incassate inerti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 300 per parola

BABYSITTER diplomata cerca per neonato periodo un mese a Cortina D'Ampezzo. Telefonare 0436/4633. 3589 B

CERCASI capace lavori casalinghi cucina buona retribuzione. Telefonare 51314 dalle 12 alle 16. 3897 B

CERCASI governante per signora sola pratica stiro alto stipendio per casa signorile a Roma. Telefonare 751087. 3905 B

CERCASI prestaservizi bisettimanale 4 ore mattino amante animali zona Barcola Boveto. Tel. 415297. 3659 B

COLLABORATRICE domestica cerca 9 ore settimanali lavori leggeri. Telefonare Montefiore 45347. 289 B

CONIUGI media età massima fiducia cercano in Monza: moglie per custodia villa unifamiliare disposta anche eventuali piccoli lavori retribuiti. Per marito possibilità di lavoro. Offresi appartamento 2 locali più servizi con riscaldamento. Scrivere casella 19 F. Pubblicità Battistoni 20052 Monza. 804 B

IMPIEGO E LAVORO
C Richieste
Lire 100 per parola

ASSISTENTE persona anziana o ammalata oppure casa riposo esperienza infermiera offresi. Telefonare 589550 ore 17-19. 3693 C

BARMAN referenziato annuale e/o stagionale offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 M 34100 Trieste. 3652 C

CAMERIERE buona conoscenza lingue offresi per bar estate disposta trasferirsi. Tel. 040/272766. 3562 C

COLLABORATRICE studio o ambulatorio medico pratica infermiera bella presenza offresi. Telefonare 589550 ore 17-19. 3693 C

COMMESSA perfetto croato lunga esperienza abbigliamento offresi negozio mezza giornata. Tel. 576068. 3709 C

MAGLIAIA cerca occupazione presso negozio ditta possibilmente mattino. Tel. 772761.

Borsette coccodrillo confezione e crea per voi. **ANTONIO DI GRAZIA** Via Galvani 4 - Tel. 588367

MANICURE pedicure diplomata cerca lavoro adeguato presso acconciature o istituto. Tel. 815722. 3539 C

OFFRESI panettiere patente B. Tel. 794585 ore 8-10. 3614 C

RAGIONIERA primo impiego conoscenza lingue offresi. Tel. 826280. 3619 C

21ENNE offresi come commessa o cameriera perfetta conoscenza serbo-croato. Tel. 51845. 3566 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A. PITTORE rinforza stanze semilavabile L. 30.000 carta 50.000 porte finestre. Telefonare 728022. 3653 CC

A.A.A. SCOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. 414244.

AFFIDASI lavoro riciclo domicilio scrivere Idam via Padova 36 Milano. 3449 CC

BORSETTE coccodrillo confezione e crea per voi Antonio Di Grazia via Galvani 4 tel. 588367.

FINESTRE alluminio verande con vetri isolanti fabbrica veneta installa Trieste. Tel. 30155-9-12.30. 2889 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 3574 CC

LAVORI in muratura di ogni genere eseguono a prezzo modico 2 muratori. Tel. 93839 dalle 18 alle 20. 3705 CC

PITTORE offresi per applicazione carte da parati moquette per GORIZIA e provincia. Tel. 80729. 250 CC

PULITURA moquette divani poltrone tappeti di qualsiasi grandezza. Tel. 422074. 3501 CC

Lady-plast via Foscolo 5 (galleria) tel. 744520. 3449 CC

SI riparano lavatrici lavastoviglie frigoriferi elettrodomestici in genere. Tel. 820128-822717. 3718 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A.A. ADDETTO consegne con attitudini tecniche cerca affermata ditta macchine, accessori ufficio. Richiedersi serietà, patente. Inquadramento commercio. Telefonare per appuntamento al 60201. 3731 D

VERANDE in alluminio finestre con doppi vetri isolanti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato. **MELTA** Via Zanussi 1 - Tel. 733373

SI riparano lavatrici lavastoviglie frigoriferi elettrodomestici in genere. Tel. 820128-822717. 3718 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A.A. ADDETTO consegne con attitudini tecniche cerca affermata ditta macchine, accessori ufficio. Richiedersi serietà, patente. Inquadramento commercio. Telefonare per appuntamento al 60201. 3731 D

VERANDE in alluminio finestre con doppi vetri isolanti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato. **MELTA** Via Zanussi 1 - Tel. 733373

A.A.A.A. CERCASI aiuto banconiere pratico presentarsi bar Eugenio via Carducci n. 32.

A.A.A.A. AFFERMATA ditta cerca venditori per macchine, mobili d'ufficio ed elaboratori elettronici. Offronsi fisso e provvigioni. Telefonare lunedì orario ufficio al 60211. 3731 D

A.A.A.A. ASSUMIAMO tecnici per riparazioni e manutenzione macchine d'ufficio. Inquadramento commercio. Telefonare per appuntamento al 60201. 3731 D

A.A.A. CERCASI commessa pratica presentarsi panificio Bonazza via Carducci n. 32. 1409 D

APPRENDISTA commesso dinamico, intraprendente per negozio articoli sportivi. Cercasi, telefonare 768598. 3581 D

Continua in 16.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (2)) (1)

10.37 Ex Sirmion Express - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (3)

11.22 Ex Sirmion Express - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (4)

13.50 L V. Opicina - Lubiana (3) (5)

14.50 L V. Opicina - Lubiana (4) (5)

16.50 D V. Opicina - Lubiana (3) (5)

17.50 D V. Opicina - Lubiana (4) (5)

18.35 D V. Opicina - Lubiana (3) (5)

19.00 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (6)

19.35 D V. Opicina - Lubiana (4) (5)

19.55 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (7)

20.05 Ex Venezia Express - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (3)

20.20 L Villa Opicina

21.08 Ex Venezia Express - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (3)

23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (8)) (3)

ARRIVI

5.01 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma (9)) (3)

5.49 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma (9)) (4)

6.17 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (6)

7.30 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (7)

8.05 Ex Venezia Express - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLAB e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (3)

8.55 Ex Venezia Express - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLAB e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (4)

9.10 D Lubiana - V. Opicina (3) (5)

10.10 D Lubiana - V. Opicina (4) (5)

13.35 L Lubiana - V. Opicina (3) (5)

14.35 L Lubiana - V. Opicina (4) (5)

16.38 D Lubiana - V. Opicina (3) (5)

17.38 D Lubiana - V. Opicina (4) (5)

18.34 Ex Sirmion Express - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (3)

19.44 Ex Sirmion Express - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (4)

21.30 L Villa Opicina

(1) Si effettua dal 7-4 al 31-5-1980.

(2) Non circola nei giorni di venerdì e domenica.

(3) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.

(4) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980

(5) Soppresso i giorni festivi.

(6) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dal 2-10-1979 al 5-4-1980. Soppresso i giorni 1-11, 3-11, 8-12, 25-12, e 26-12-1979 ed 1-1-1980

(7) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dall'8-4 al 31-5-1980. Soppresso i giorni 25-4 e 1-5-80.

(8) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

(9) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE

5.20 L Udine

6.10 D Udine - Tarvisio

6.18 L Udine

7.05 D Udine (1)

7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna (2)

8.35 D Udine - Tarvisio - Vienna (1)

10.10 L Udine

12.22 D Udine - Tarvisio

13.10 L Udine - Carnia

14.05 D Udine

14.35 L Udine

16.55 L Udine - Tarvisio

17.43 D Udine - Venezia (3)

18.00 L Udine

19.18 D Udine

20.10 L Udine

20.42 D Italian Österreich Express - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna) (2)

21.40 D Italian Österreich Express - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna) (1)

23.00 L Udine

Ci ha scelto Conad. Abbiamo un prezzo Conad. Fai Pasqua con noi.



Olive verdi intere SABRINA, busta gr. 190
L. 280



Olive verdi snocciolate SABRINA, busta gr. 190
L. 270



Colomba CONAD, gr. 750
L. 2350



Olio d'oliva SABRINA, 1 litro
L. 2290



Olio di semi di mais DESY, 1 litro
L. 1840



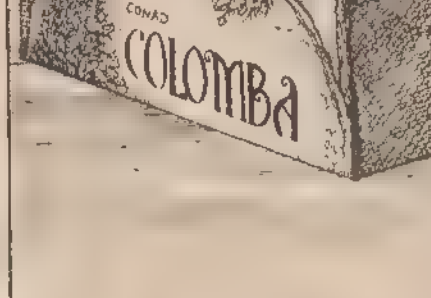
Farina CONAD tipo 0, 1 Kg
L. 370



Farina CONAD tipo 00, 1 Kg
L. 380



Biscotti CONAD Petit e Frollino, Kg. 1,5
L. 1780



Colomba CONAD, gr. 750
L. 2350



Biscotti CONAD Matin e Rigato, Kg. 1,5
L. 1780



Offerta valida dal 22 marzo al 5 aprile.



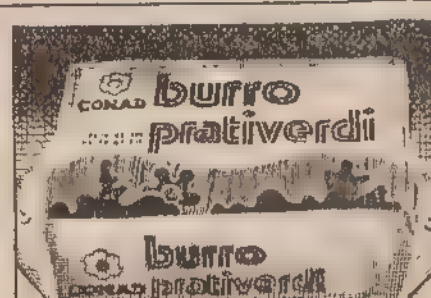
Maionese DORITA, tubo gr. 90
L. 295



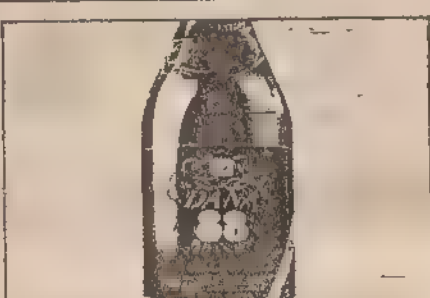
Caffè BOURBON, gr. 200
L. 1490



Fustino DIXAN
L. 5980



Burro PRATIVERDI, l'etto
L. 390



Brandy DANA invecchiato oltre 3 anni
L. 2150



Chianti Classico GALLO NERO, fiasco l. 1.880
L. 2690



Whisky J. & B. rare, cl. 75
L. 4690



Asti Spumante CINZANO, cl. 75
L. 2650



AMARETTO SARONNO, cl. 75
L. 2970

CONAD
I vantaggi della cooperazione parlano da sé.



MORTADELLA puro suino, Kg. 1
L. 3850



PARMIGIANO REGGIANO, l'etto
L. 790

COMUNICATO AGLI INSERZIONISTI

i nuovi numeri telefonici della Publikompass sono

65065-6-7

rimane invariato il numero dei televvisi

68668

PK publikompass

Galleria Tergeste 11
Via L. Einaudi 3/b - Trieste



OTTO RELAZIONI E UNA TAVOLA ROTONDA ORGANIZZATE E COORDINATE DALL'IPALMO

Studiosi e politici a convegno Per tema «Il sistema adriatico»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BARI — Con l'intervento di numerose personalità italiane e jugoslave e anche di stranieri intervenuti da vari convegni internazionali ha avuto inizio ieri a Bari presso il Centro congressi il convegno internazionale di studi «Il sistema adriatico» promosso dalle regioni Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia con il coordinamento tecnico della Ipalmo (Istituto per le relazioni fra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente), al quale aderiscono le rappresentanze del-

le esso è servito comunque ad avvicinare i due popoli.

A proposito del trattato di Osimo anche gli altri oratori della giornata di ieri hanno evidenziato che esso è servito a creare momenti comuni per i due popoli e fatto sorgere un nuovo sistema di collaborazione. Allaud ha indicato come via essenziale il coordinamento delle politiche di intervento per la tutela ecologica dell'Adriatico e per l'approfondimento delle tematiche e dello stato di inquinamento. Ad essa politica debbono concordare tutte le regioni delle sponde adriatiche. «L'Adriatico deve essere una via che unisce e non che divide».

Il presidente della Giunta regionale pugliese, Gaetano Rizzo, ha auspicato che l'Adriatico divenga sempre più un mare di collaborazione per la pace e l'economia dei due popoli. Il prefetto Rizzo, presidente della delegazione italiana della commissione mista italo-jugoslava ha riferito sul trattato di Osimo e sul cammino della sua attuazione. Il prof. Fiorelli, coordinatore nazionale del «piano blu» per il Mediterraneo alle Nazioni Unite, ha fatto una tecnica espositiva sull'integrazione degli spazi terrestri e marittimi e ha riferito sulle varie iniziative internazionali per il Mediterraneo per i trasporti e le comunicazioni nel due versanti.

In vigore da Pasqua l'ora legale

ROMA — Nella giornata di Pasqua, domenica 6 aprile, verrà applicata in Italia, con notevole anticipo rispetto agli anni scorsi, l'ora legale. Le novità quest'anno sono numerose: innanzitutto l'ora legale scatta alle due della notte tra sabato e domenica (le lancette degli orologi dovranno essere spostate in avanti di un'ora) invece che alla mezzanotte come era sempre avvenuto negli ultimi anni.

la Jugoslavia e dei Paesi danubiani. Il convegno si articola in due giornate di studio e prevede otto relazioni, la discussione, l'intervento dell'on. Natali per la Comunità europea nonché una tavola rotonda fra i presidenti delle regioni adriatiche integrate dal rappresentante del Montenegro e infine le osservazioni dell'on. Bassetti, presidente della Ipalmo.

Per la Regione Friuli-Venezia Giulia sono presenti nel comitato promotore Antonio Comelli e Sergio Coloni. Per il Veneto Angelo Tomelleri e Mario Ulliani. Nella prima giornata del convegno si sono tenute le relazioni del presidente dell'Isip ambasciatore Allaud il quale parlando di «Adriatico e Mediterraneo» ha affermato che le relazioni italo-jugoslave debbono servire come esempio per i popoli mediterranei in quanto si dimostrano utili e positive. Già esistono commissioni per l'inquinamento del mare che è fonte di vita e non di morte. Allaud si è soffermato sulle forme di inquinamento dell'Adriatico da idrocarburi e sulle iniziative già prese dai due governi italiano e jugoslavo; ha citato più volte il trattato di Osimo e ha detto tra l'altro: «Anche se l'Italia ha fatto un sacrificio di natura territoria-

costiera nelle regioni adriatiche italiane. Importantissimi e molto apprezzati quelli relativi alla programmazione dei porti e delle altre infrastrutture di trasporto nella regione Friuli-Venezia Giulia, nonché quella del piano comprensoriale della laguna veneta e il progetto pilota per il delta padano.

Dopo un'approfondita discussione l'on. Lorenzo Natali vicepresidente della commissione esecutiva della Comunità europea ha concluso i lavori della prima giornata. Ecco in sintesi il suo intervento: «La Comunità si trova di fronte ad una serie di impegni con i Paesi del bacino mediterraneo che per il loro contenuto politico richiedono un'approfondita riflessione soprattutto perché allo slancio registrato nel settore delle relazioni esterne ha corrisposto sul piano interno della Comunità, un parallelo aumento di integrazione economica e politica. Comunque il recente accordo tra la Cee e la Jugoslavia è importante perché concretizza le idee-forza che dovrebbero informare il ripensamento degli accordi mediterranei perché si riprendano in maniera nettamente più esplicita tutti gli aspetti della cooperazione che erano presenti seppure in embrione negli accordi precedenti con tali Paesi».

Natali si è inoltre soffermato sulla politica di tutela del-

l'ambiente promossa dalla Comunità ricordando che tale politica costituisce uno degli elementi più interessanti dell'accordo con Belgrado.

Aurelio Calitri

Minacce all'Italia per l'imam scomparso

ROMA — Se l'Italia continuerà a coprire le responsabilità libiche sulla scomparsa dell'imam Moussa Sadr «non garantiamo più il controllo delle reazioni delle masse scritte contro gli interessi economici e politici dell'Italia» in tutto il mondo.

Questa, in sintesi, la minacciosa dichiarazione fatta dal successore del capo spirituale degli sciiti libanesi, Moussa Sadr scomparso due anni fa, Mohammed Mehdi Chammeh, seddine, ad un editore del settimanale «Panorama».

La spada di Damocle che pende sull'Inpgi

ROMA — La Federazione nazionale della stampa italiana ha reso noto il testo del documento approvato all'unanimità dal consiglio nazionale della Federazione nazionale della stampa, riunito a Roma nei giorni 26 e 27 marzo, con la presidenza di Paolo Muraldi. Vi si legge tra l'altro che «ancora difficile si presenta il cammino del decreto legge per l'editoria, cui si collega

strettamente l'autonomia dell'Istituto di previdenza dei giornalisti, non garantita dai contenuti del progetto di riforma delle pensioni, mentre sui quotidiani pende drammatica la minaccia della mancanza di carta».

«La giunta esecutiva, unitamente all'Inpgi, compirà tempestivi passi verso le forze politiche e sindacali in vista anche della formazione del nuovo governo per garantire autonomia e sopravvivenza dell'Istituto di previdenza, nel rispetto della legge che l'ha istituito e dei suoi criteri».

Ultimi applausi per Erminio Macario

TORINO — Gli ultimi fragorosi applausi li ha ricevuti ieri mattina, Erminio Macario, il popolare attore torinese 78enne, deceduto mercoledì, è stato sepolto in mattinata nel cimitero generale della città. Al funerale, celebrato nella chiesa di San Dalmazio, nella centralissima via Garibaldi, c'era il suo pubblico.

TROVATO MORTO — È stato trovato in mare alla foce del fiume San Leonardo, da un pescatore, il corpo del piccolo Carmelo Sapia, di 18 mesi, scomparso nel pomeriggio del 18 marzo scorso mentre con i genitori trascorrevano una breve vacanza nella villa sul mare di un congiunto.

LA PREPARAZIONE MORALE E TECNICA ALL'ACCADEMIA AERONAUTICA

Il pilota non vive di solo volo

Le forze armate in cerca di rispetto: certi settori «sabotano» l'ammodernamento. Possiamo resistere pochi minuti? Un'altra bugia, dice il comandante gen. Pisano

Pertini in visita all'Accademia

NAPOLI — Il Presidente della Repubblica Pertini, in occasione del 57° anniversario della fondazione dell'Aeronautica, è intervenuto ieri mattina alla cerimonia del giuramento degli 84 allievi del corso «Vulcano 3» dell'Accademia di Pozzuoli. Il Capo dello Stato è stato accolto dal ministro della Difesa Sarti, dal Capo di stato maggiore della difesa Torrisi, dal capo di stato maggiore dell'Aeronautica Mettinano e dal comandante dell'Accademia Pisano.

La formula del giuramento è stata letta dal gen. Pisano. Al termine della lettura del messaggio di fedeltà, mentre gli allievi gridavano il loro giuramento, una formazione della pattuglia acrobatica ha sorvolato l'Accademia salutata da una salva di mitraglia.

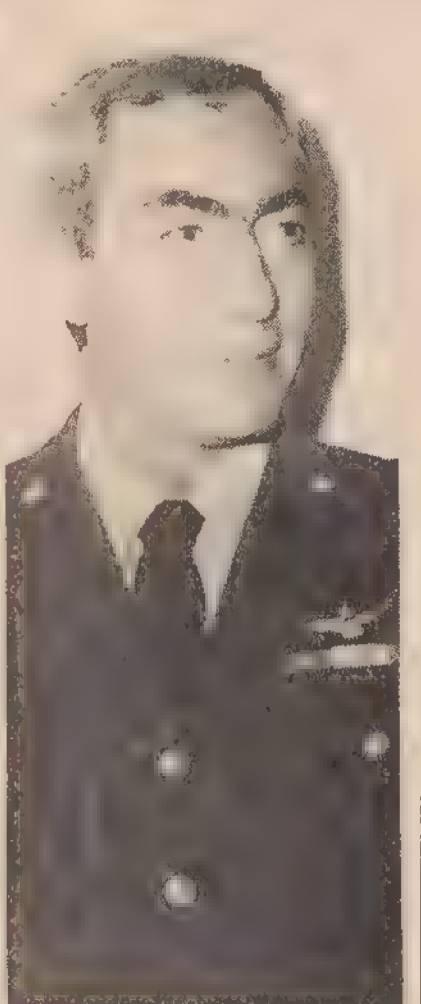
NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
NAPOLI — L'Aeronautica militare, lo abbiamo visto, comincia a mettere le ali all'Accademia di Pozzuoli. Ne ha oggi la responsabilità un giovane generale di 40 anni, il generale di divisione aerea Franco Pisano, che guida l'importante istituto con la

collaborazione del comandante in seconda colonnello Santanato e dei vari ufficiali del quadro permanente. Pisano, sardo di Sassari, ha circa 4 mila ore di volo ed è stato comandante della pattuglia acrobatica nazionale dal 1961 al 1963. Alla fine degli anni Sessanta è stato addetto aeronautico presso l'ambasciata di Saigon e dal 1975 al 1979 ha diretto il reparto di politica militare, piani e operazioni dello Stato maggiore difesa. Ha la preparazione «ad hoc» per adeguarsi a un'intervista più approfondita sulle prospettive della nostra Aeronautica.

Generale Pisano, l'Accademia che lei dirige risente molto del clima esterno? «Non è facile dare ai giovani una formazione che sia sempre legata alla realtà del momento, realtà che vede una costante evoluzione dei concetti di autorità e disciplina con un sempre maggiore spazio alla proiezione sociale e politica. Nella formazione degli ufficiali moderni la preparazione professionale deve considerarsi solo un punto di partenza e dev'essere inquadrata in un'ampia cultura generale che consenta di fronteggiare costruttivamente i grandi problemi sociali del nostro tempo. I nostri allievi si preparano con coscienza a questi compiti secondo un processo che richiede sacrificio, acquisizione dell'abitudine alla fatica, all'impegno serio e al rigore scientifico. Operano nella convinzione che quando si fa parte di un organismo che è stato pianificato, costruito, voluto dal Paese per difendere la libertà, i confini e le istituzioni, la disciplina consapevole, responsabile e convinta è il fattore primo per operare tempestivamente e con successo».

«Da varie parti si sente spesso dire che le forze armate italiane, nel caso di un attacco da parte del Patto di Varsavia, sarebbero in grado di opporre una difesa puramente simbolica, della durata di pochi minuti. Se così fosse ogni vostro sforzo sarebbe inutile perché gli alleati avverterebbero fin dall'inizio un profondo senso di impotenza e di frustrazione. Qual è la sua opinione in proposito?»

«Personalmente provo un sentimento di rabbia perché questa non è la verità. Le forze armate servono per la difesa della nazione ed esistono per questo compito; secondo la nuova legge di principio concorrono anche a portare aiuto e assistenza alle popolazioni in caso di necessità. Ma non cerchiamo di giustificare l'esistenza delle forze armate per le calamità naturali. Le forze armate sono quelle che ogni Paese vuole per la propria difesa. E allora le deve



Il gen. Pisano

addestrare, armare e alimentare. Fondamentale è il rispetto che la forza armata deve avere: se questa però viene vista come qualcosa che richiede e assorbe energie economiche, materiali e morali per durare pochi minuti, allora non può avere nessun rispetto. La volontà e la pre-

Famiglia Schild in gita nel Nuorese

CAGLIARI — L'ingegnere inglese Rolf Schild, sua moglie Daphne e la figlia Annabelle riuniti dopo il rapimento sono partiti ieri in automobile per una gita a Nuoro. La famiglia Schild ha inteso così trascorrere una mattinata lontano dalla villa dove sono ospiti, presso il capoluogo.

parazione esistono: certi settori lo sanno ed è per questo che tentano in vari modi di impedire o dilazionare l'ammodernamento e il rafforzamento delle forze armate.

«Non dimentichiamoci inoltre — aggiunge — che l'Italia fa parte integrante dell'Alleanza atlantica per motivi storici e culturali. Dobbiamo pensare anche alle eventuali difese di questa organizzazione con tutti i mezzi a disposizione nostra e dei nostri alleati. Per inciso gli allievi dell'Accademia aeronautica fin dall'inizio della loro formazione sono abituati a ragionare in chiave atlantica. I contatti con gli americani e gli altri alleati sono continui e

SETTE I PERITI DELLA COMPAGNIA DI TARVISIO: SOLTANTO TRE IN SERIE CONDIZIONI

Sfiorata la tragedia in Val Torre Una slavina travolge venti alpini

PRADIELIS — Sfiorata la tragedia nell'alta Valle del Torre, sopra l'abitato di Pradielis, una ventina di alpini, facenti parte di una compagnia che aveva ultimato un'esercitazione e stava rientrando in caserma, è stata travolta da una slavina. Per fortuna si sono registrati solo sette feriti, dei quali tre che guariranno in un periodo non breve: Daniele Buia, 20 anni, di San Pancrazio di Parma, che ha riportato una forte contusione all'anca e che è in osservazione; Giancarlo Andretta, 20 anni, pure originario di Parma, che ha riportato la frattura della tibia e del perone sinistri e del femore destro, e per il quale la prognosi è di 60 giorni; Maurizio Patti, anch'egli di vent'anni, di San Fior, in provincia di Treviso, che ha

riportato la frattura della tibia sinistra e che guarirà in quaranta giorni.

Queste tre «perne nere» sono ricoverate all'ospedale civile di Udine, mentre a quello militare sono ricoverati altri quattro militari — dei quali non sono stati forniti i nomi — e che hanno riportato lesioni di lieve entità.

Protagonisti dell'insolita e pericolosa sventura sono stati gli alpini della 16.a compagnia del battaglione «Civiale», di stanza a Tarvisio. Agli ordini del comandante cap. Del Negri, avevano scalato di prima mattina il monte Lanis, alto 1629 metri (da cui località più vicina è Vedronza) nell'ambito dell'ultima escursione invernale programmata nel quadro del normale addestramento. Poco

dopo le 9 la compagnia ha cominciato a scendere a valle (per fortuna in una specie di fila indiana). Quando i componenti delle prime squadre sono giunti a quota 1550 metri, da un costone si è staccata una slavina e ha investito una ventina di alpini, compreso il cap. Del Negri che comunque è rimasto incolume.

La slavina non era di rilevanti proporzioni e, come dicevamo, ha investito soltanto le «avanguardie» della compagnia; e, quasi per ironia della sorte, ha provocato i maggiori danni proprio in barba a quella che il cap. Del Negri aveva reputato una forma di sicurezza. Gli alpini infatti stavano camminando attraverso un bosco di piante a basso fusto, in gran parte betulle, convinti che in quel

modo sarebbero stati preservati da qualsiasi evento: invece la massa di neve della slavina ha scaraventato i militari, che altrimenti avrebbero compiuto solo un «volo», con il pericolo però di rimanere sotto la coltre nevosa, contro gli alberi, ed è stato questo un fatto determinante a determinare le ferite di cui si è detto.

E' stato lo stesso cap. Del Negri a dare l'allarme, via radio, e dopo soli quindici minuti è arrivato sul posto un elicottero in dotazione alla brigata alpina Julia, per portare i primi soccorsi. Sul posto si è portato anche il comandante della brigata, gen. Gavazza, che ha poi coordinato il trasporto dei feriti a due ospedali di cui si è detto.

Giorgio Verbi

IN EDICOLA

l'enciclopedia MEDICA di tutti

L'ENCICLOPEDIA MEDICA DI TUTTI è una grande opera scientifico-divulgativa che offre a tutti la possibilità di migliorare le proprie conoscenze in campo medico, per prevenire e curare le malattie e per mantenersi in buona salute. Senza volere sostituirsi al medico, l'ENCICLOPEDIA MEDICA DI TUTTI costituisce per ogni famiglia lo strumento pratico ed informativo per vivere meglio la vita di ogni giorno.

148 fascicoli settimanali in edicola a L. 900; 2960 pagine complessive; 7500 voci in ordine alfabetico; 450 monografie; 11 000 illustrazioni tutte a colori; 9 volumi rilegati di cui uno interamente dedicato a **Prevenzione e Pronto Soccorso**.

Nelle terze e quarte pagine di copertina dei fascicoli un moderno **MANUALE DI PUERICULTURA** illustrato a colori.

con il primo fascicolo **IN REGALO** il secondo e la copertina del primo volume

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

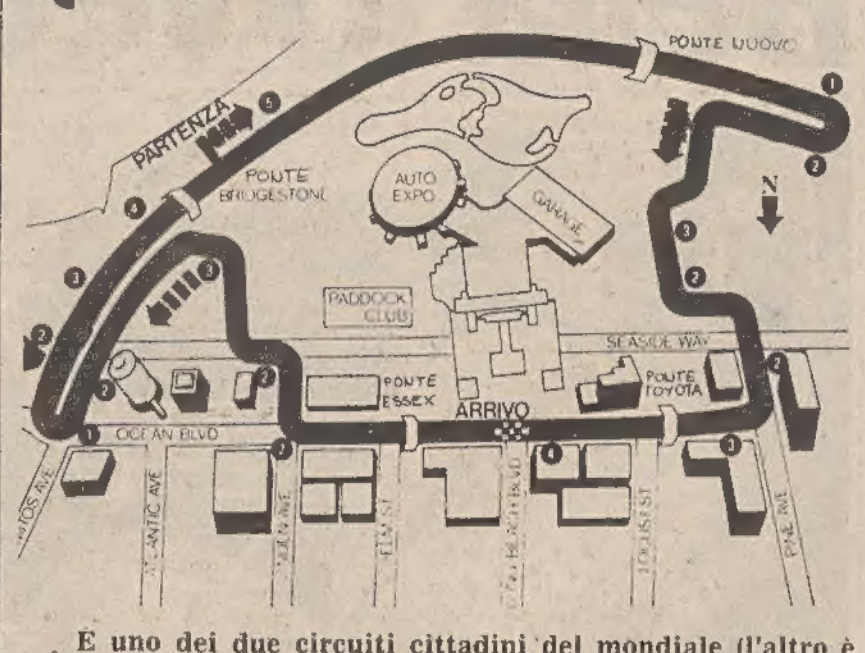


CRONACHE DELLO SPORT

DOMANI IL G.P. USA-OVEST, QUARTA PROVA DEL MONDIALE DI FORMULA UNO

La Ferrari ritenta a Long Beach la rinascita fallita a Kyalami

Questo è il circuito



E' uno dei due circuiti cittadini del mondiale (l'altro è quello di Montecarlo). E' lungo in 3250 ed è piuttosto lento per le numerose curve e per i dislivelli. L'ultima edizione è stata vinta da Gilles Villeneuve che ha anche stabilito i nuovi primati della pista alla media oraria di km 158,458 in prova e di km 144,097 in corsa. Il percorso è di 80 giri pari a km 263,428. Questo circuito è stato ideato da Chris Pook, ex corridore di F3. Desiderando organizzare un Gran Premio mondiale per gli statunitensi che abitano sulla costa californiana, ha pensato di dar vita a un tracciato stradale, anziché portare la sua corsa sul circuito di Ontario, che è a un tiro di schioppo. Long Beach, quindi, per quattro giorni all'anno diventa un'oasi nella quale invece dell'aria salmastra si respirano i gas di scarico delle Formula 1. Una specie di Montecarlo riuscita male. Una pista che tecnicamente non dice nulla e che andrebbe abolita dal ciclo delle gare valevoli per il mondiale, causa la sua pericolosità.

È stato molto facile predire un pieno successo della Renault turbo nel G.P. del Sudafrica, ma non credevamo nel terzo disastro della Ferrari, anche perché si diceva che le misteriose manovre di riscontro in Argentina e in Brasile erano state eliminate. Si è parlato di insufficiente circolazione dell'olio, di minigonne non aderenti al terreno, di paraolio difettoso, di pneumatici non azzeccati, ecc., ma sta di fatto che ufficialmente ben poco si è saputo.

Con domani si torna alla normalità. Lasciate le alzate dei circuiti brasiliani e sudafricani, questa volta la F1 ritorna al livello del mare e precisamente sul circuito di Long Beach sulla costa Ovest degli Stati Uniti, un circuito

molto favorevole alla Ferrari che nelle quattro edizioni precedenti ha conseguito tre vittorie (con Regazzoni (1976), Reutemann (1978), Villeneuve (1979) e un secondo posto nel 1977 quando vinse Andretti alla guida di una Lotus).

Nelle ultime due settimane che hanno preceduto la partenza del team Ferrari per Los Angeles, Villeneuve e Schekter hanno sudato molto a Fiorano per rimettere a punto la 312 T5 che non è riuscita finora a guadagnare neanche un punto nel G.P. del 1980. Coloro che hanno seguito da vicino il lavoro dei due piloti e dei tecnici, hanno riferito che la T5 ha ritrovato la sua affidabilità e che il guaio maggiore è stato finalmente localizzato ed eliminato: sembra che la carenatura della nuova Ferrari abbia soffocato troppo il motore provocando surriscaldamento. La eccessiva vicinanza alle testate del boxer, hanno costretto i filicande a flessioni con perdita delle qualità isolanti e conseguenti dispersioni che a lungo andare provocano guasti irreparabili.

Schekter, che fu il più contrariato del clan Ferrari dopo Kyalami, ha ritrovato il sorriso ed ha detto che i test di Fiorano sono risultati positivi e che se la Renault turbo non confermerà la sua superiorità a livello del mare, egli vede la resurrezione della Ferrari.

Dunque è la macchina francese quella da battere anche a Long Beach? Io direi che è impossibile per la Renault ripetere gli exploits del Brasile e del Sudafrica perché quelle condizioni ambientali che la favorivano enormemente, saranno nettamente mutate negli Stati Uniti: piuttosto vedo una ripresa della Williams che pur dovendo rinunciare ad Alan Jones colpito da pleurite (dicono che ugualmente sarà in gara, ma dubitiamo della sua resistenza fisica) ha pur sempre un Reutemann a prendere il suo posto di prima guida. I tecnici della Williams hanno lavorato sulle sospensioni e provato un nuovo assetto posteriore. Al "Richard" Reutemann ha girato con buoni tempi tra l'07" e l'08" e poi addirittura a l'06" sul giro.

Nonostante le predette considerazioni, la Renault turbo resta la macchina da... ridimensionare. Il modello R 23, quello di Kyalami, sarà lo stesso che correrà domani. Le uniche modifiche apportate

sono quelle ai freni e servotreni per meglio adattarli ad un circuito come quello di Long Beach. Arnoux e Jabouille, con il morale molto alto, cercheranno almeno di difendersi con onore anche su un circuito non congeniale alla loro macchina.

Ligier potrebbe essere il terzo incomodo. Se questa macchina è risultata competitiva in Sudafrica, non si vede perché non possa ancora meglio essere a Long Beach. Difatti Lafitte non ha chiesto modifiche al motore, adattamenti per un circuito come quello del G.P. Usa - Ovest.

Delle altre macchine italiane presenti a Long Beach, l'Alfa Romeo non ha grandi ambizioni. Depailler e Giacomelli vogliono confermare i progressi in affidabilità e perciò anche le modifiche alle sospensioni posteriori (già progettate) sono state rinviate.

Circa la Osella, dopo la di-

struzione in Sudafrica, si presenta tutta nuova, ma non sappiamo se migliorata. Vedremo se Cheever si qualificherà, questo è il primo traguardo per poi passare ai successivi. Quotazioni migliori hanno De Angelis con la Lotus e Patrese con la Arrows, specie il primo anche se la macchina quest'anno non è molto competitiva; comunque è in attesa del nuovo modello che dovrebbe esordire in Europa.

Gia ieri si sono svolte sul circuito le prove libere e quelle cronometrate valide per l'assegnazione dei posti di partenza, ma data la differenza di fusi orari, non siamo in grado di conoscere i primi risultati. Oggi dalle 12.30 alle 14 (ore 21.30-23 locali) la seconda giornata di prove e la definitiva griglia di partenza. Il G.P. inizierà domani alle 14 (23 locali) e sarà trasmessa in diretta dalla Tv italiana.

Tullio Stabile

POULE C1: MENTRE LA SERVOLANA SARÀ IMPEGNATA A MONFALCONE CON L'ELCROM

L'Alabarda cerca il rilancio

Continua nella poule B la marcia dell'Occ. Pordenone verso quella promozione che, appena sussurrata all'inizio della seconda fase, prende di settimana in settimana contorni sempre più nitidi. Nella seconda giornata di ritorno la squadra di Garano è chiamata ad un difficile compito esterno in casa del Nocchi Fazio. Una vittoria potrebbe costituire un ulteriore trampolino di lancio, considerando anche il fatto che il Malaguti Bologna, l'altra capolista, renderà visita agli ostici veneziani del Lido.

Nella poule A femminile continua il calvario della Ledisan Codroipo, impegnata a Milano contro le forti giocatrici del Banco Ambrosiano.

Poule C/1

La vittoria nel derby di sabato scorso ha praticamente fornito al definitivo lasciapassare alla Servolana per la promozione. La squadra di Cavazzon, che ha saputo reagire in maniera estremamente positiva all'infornata di Comici ed al "fofai" di Grisoni, sarà impegnata domani

a Monfalcone, in una gara che per l'Elcrom rappresenta l'ultima spiaggia. Un successo dei servolani infatti cancellerebbe definitivamente i monfalconesi dalla rosa delle pretendenti alla C/1.

Impegno esterno anche per l'Alabarda, che renderà visita al 3 Garofani Padova nella gara che, nei voti di Federici, dovrebbe costituire il rilancio dei triestini. Il secondo stop consecutivo nel derby ha decisamente reso precaria la posizione in classifica degli albardisti, che non possono permettersi ulteriori passi falsi pena un'ingloriosa retrocessione. Un successo sul difficile campo di Padova, comunque già espugnato nel corso della prima fase, costituirebbe per l'Alabarda un sostanziale incentivo psicologico a proseguire nella difficile lotta per la permanenza in C/1.

Poule C/2

La fantastica vittoria nell'incontro-spareggio di sabato scorso sugli eterni rivali del Sagrado ha confermato che lo Jadran in giornata di ven-

non teme alcun avversario. Superato il momento di "impasse" psicologica che aveva coinciso con le tre preoccupanti sconfitte consecutive, la squadra di Spichal è tornata a capeggiare la graduatoria delle candidate alla C/2, sia pure in coabitazione con altre due formazioni. Il calendario però vede lo Jadran impegnato domani a Palmirola e quindi sabato prossimo in casa col Die n'ci, due formazioni ormai demotivate, mentre Sagrado e Spilimbergo dovranno affrontare domani due difficili trasferte prima del decisivo scontro diretto dell'ultima giornata. Jadran promosse, quindi, a meno di eventi clamorosi che ora è difficile anche solo ipotizzare.

Poule D

Trasferite in vista anche per le due triestine impegnate nella poule salvezza per la permanenza in serie D. Molto difficile è il compito del Don Bosco, ancora alla ricerca dei primi due punti, in casa di un Cer Udine in piena lotta per non scendere in promozione. L'Inter 1904 sarà invece di scena a Cervignano opposto a quel Tolio Cesculi che vinse già di due punti l'incontro d'andata a Trieste. Sarà molto difficile spuntare un successo, quindi la decisione finale verrà presumibilmente rimandata a domenica prossima, nello scontro diretto con l'Itala Gradisca che dirà la parola decisiva ai fini della permanenza in serie D.

Promozione

Delle tre compagini in lotta per la promozione è ancora il Ferrario ad avere il compito più arduo, andando a giocare sul campo dell'imprevedibile Scoglietto. Il Rife, nell'anticipo di questa sera, dovrà fare attenzione al Cus del rinato Scarpa mentre più agevole pare il compito della Stella Azzurra contro l'Edera Cartaria.

Femminile

La formidabile vena attuale dell'Alabarda troverà probabilmente modo di esplicarsi ancora nella gara di domani contro le non trascendenti trevigiane dell'Esperia. Il giocattolo costruito dall'allenatore Zovatto ha ormai assi-

RINAUDO A MONZA
Domani si apre ufficialmente la stagione della velocità seniores con la prima prova del campionato italiano che si terrà sul circuito di Monza. Alla manifestazione, sarà presente anche Luigi Rinaudo, l'esperto pilota del Moto club Trieste "G. Parloti".

STASERA CAMPIONATO PALLANUOTO SERIE B

Triestina - Sori

La Triestina si presenta alla terza giornata di campionato confortata, se non sotto il profilo dei punti in classifica, senz'altro sul piano del gioco. La partita di sabato scorso persa per 12-7 col Chiavari, ha dimostrato se non altro che gli albardisti sono capaci di battere in maniera egregia anche contro le squadre più titolate.

Sarà il Sori, intanto, a venire oggi a Trieste. Il complesso figure è formato tutto da elementi che hanno già militato nella massima serie e in questo campionato punta decisamente al primo posto. Per gli albardisti partita quindi difficile, nella quale si cercherà di contenere il passivo.

Pallamano femminile stasera al Palasport

Il clou della quarta giornata di ritorno del campionato cadetto femminile è rappresentato dall'incontro tra l'Icarus Vittorio Veneto, compagine molto temibile in casa, e le Ceramiche Brunetta.

Dovrebbe invece dormire sonni tranquilli la Nuova Omnia di Salsobello, che, questo pomeriggio, in anticipo, al pa-

HOCKEY SU PISTA: DIVAMPA LA LOTTA DIETRO I GORIZIANI

Atro contro il Salerno L'Akai ospita il Lodi

GORIZIA — Dopo la prevista ma pur sempre amara sconfitta patita sul campo pugliese di Giovinazzo, gli hokeisti dell'Atro Gorizia ospiteranno questa sera, alle 21.30, il modesto Salerno, finalino della graduatoria. Il quintetto di Fonda ha l'occasione buona per mantenersi al vertice della classifica, ma non dovrà peccare di presunzione per non correre il rischio di scivolare sulla classica buccia.

Le condizioni fisiche del portiere Fontana non sono eccellenti, poiché il giocatore è stato colpito da uno strappo all'inguine che sta mettendo in forse la sua partecipazione alla gara.

F. P.

PORDENONE — Per un'altra tappa del proprio campionato, l'Akai riceve in serata la visita del Lodi. All'andata furono i lombardi ad imporsi per 3 a 1. La partita in programma al "palanarmi" si preannuncia aperta ad ogni risultato, anche se possibilità leggermente maggiori non fosse altro perché gode del fattore pista, vengono accreditate all'Akai.

Il calendario della quarta di ritorno pone a confronto due compagini che fino a questo punto hanno marciato quasi alla pari, in termini di gioco evidenziando e punti realizzati. Anzi, sono in molti a far notare che la posizione attualmente occupata dal Lodi non rispecchia l'effettivo valore della formazione che annovera tra le proprie file elementi tecnicamente molto dotati.

Un impegno da non sottovalutare per i pordenonesi, molto attesi alla prova dal pubblico locale dopo il brillante successo conseguito nella trasferta di Novara. L'Akai affronterà gli avversari di turno al gran completo.

Il programma odierno: Folonice-Breganze; Viareggio-Giovinazzo; Akai Pordenone-Lodi; Forte dei Marmi-Novara; Trissino-Corradini; Atro Gorizia-Salerno; Monza-Marzotto.

alla IAG il cartello dei prezzi è sempre GRANDE



perché si veda meglio quanto è piccolo il conto da pagare.

ecco le prove:

Sedia pieghevole legno naturale Lire 10.500
Cameretta ragazzo in noce Lire 290.000
Armadi doppia stagione da Lire 150.000
Mobile letto Lire 149.000
Soggiorno Old America Lire 585.000

40 CENTRI DI ARREDAMENTO IN ITALIA



TRIESTE: Via San Francesco 12-Viale Campi Elisi 60-UDINE: Largo del Pecile 23.

Tris: 10-2-12

L'impatto con l'aumento del costo delle giocate non è stato dei più favorevoli nell'ambito della Tris. La novità repentina, una corsa non proprio alla bisogna (solo dodici partenti), questi i fattori che sono costati ben cento milioni al monte premi che non è andato oltre ai 368 milioni 33.500 lire. La quota però è stata sostanziosa, 976.069 lire per 125 scommettitori che hanno azzeccato la combinazione 10-2-12. Ha vinto lo sfangatore Nisiro davanti a Karino e Bob Morse, mentre Fugher ha concluso al quarto posto. Totalizzato: 88; 45; 51; 34; 1075.

Pronostico Totip

Galoppo ROMA
1.0 arrivato 1 1
2.0 arrivato X 2
Galoppo MILANO
1.0 arrivato 1 X
2.0 arrivato X 1
Trotto BOLOGNA
1.0 arrivato 1 1 1
2.0 arrivato X 1 2
Trotto PADOVA
1.0 arrivato 1 1 X
2.0 arrivato X 2 1
Trotto TRIESTE
1.0 arrivato 1 1
2.0 arrivato X 1
Trotto TRIESTE
1.0 arrivato 1 X
2.0 arrivato X 1

CONCLUSI I CAMPIONATI UNIVERSITARI DELLA NEVE

La Giordani a Piancavallo

PIANCVALLO — Pronta riscossa della milanese Claudia Giordani (dopo il fatale sganciamento di un attacco nel gigante di giovedì) nello slalom speciale conclusivo dei campionati italiani universitari. Ha staccato di oltre quattro secondi la Suvstri (già vincitrice della libera) che, con un'ottima seconda frazione, si è sciolta di dosso la giovinetta terribile Laura Bonfini vincitrice del gigante. Quarta sempre regolare Sonia Poccianti davanti alla veneziana Manfrini.

Nello speciale maschile, i motivi sono stati quelli del gigante di giovedì: ha vinto il genovese Eugenio Traversa che ha preceduto il milanese Angelo Gramatica. La libera maschile aveva visto vincitore mercoledì il veneziano Marconi.

Nella staffetta 3x10 km si è imposto il terzetto del Cus Trento formato da Petrin,

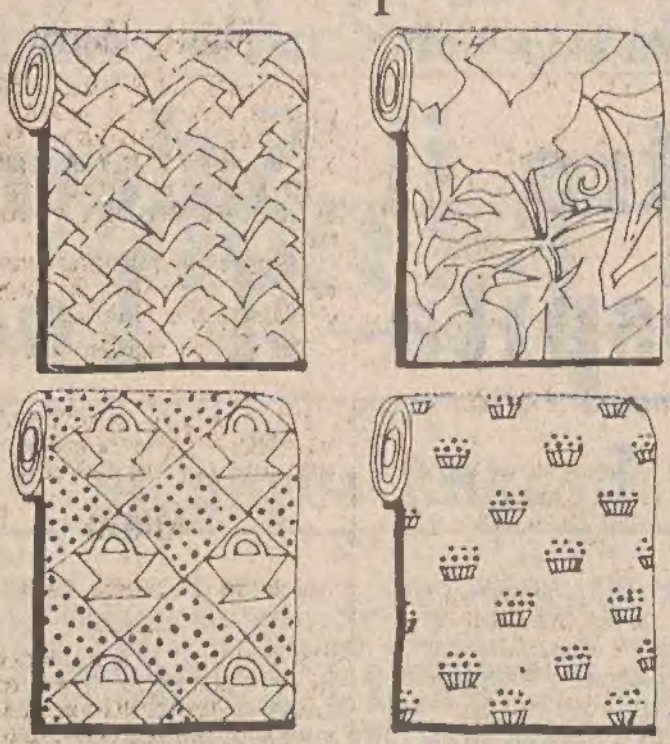
Mussner e Boccighier (quest'ultimo aveva già vinto la 15 chilometri).

Si recupera il Trofeo Amodeo

Sospesa il 15 u.s. per ragioni di sicurezza, verrà recuperata oggi sulla pista del Monte Siera di Cima Sappada, la gara di slalom gigante, zonale di qualificazione maschile, organizzata dallo Sci Cai Trieste ed intitolata alla memoria di Fulvio Amodeo.

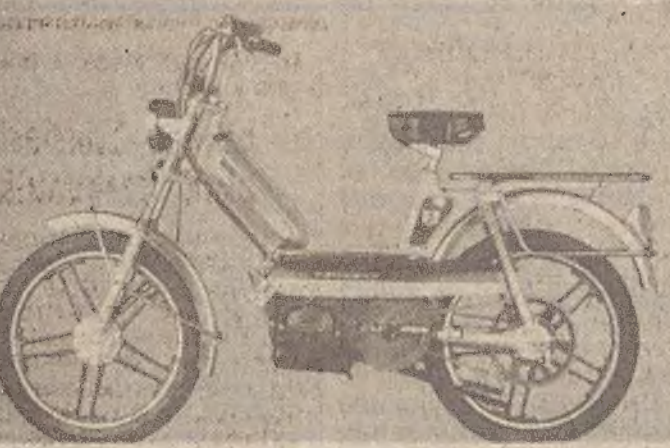
TROFEO OPICINA
Avrà luogo domani al palasport di Chiarbola il trofeo Polisportiva Opicina di pattinaggio artistico. Si tratta dell'unica competizione a carattere promozionale per esordienti, per atleti cioè che non hanno ancora partecipato a campionati.

zinelli & perizzi



I GRANDI SPECIALISTI DI TESSUTI CARTE E MOQUETTE PER L'ARREDAMENTO

Per ciascun PEUGEOT rubato ce n'è uno REGALATO
(Aut. min. n. 12001/82)



GRATIS «GARANZIA FURTO»

CONCESSIONARIO

BAN & LEUZ

TRIESTE: v. Flavia ang. Montedoro - Telefono 810214

PUNTI VENDITA:

Filiale: Via Maiolica 1 - Tel. 790959 - Via Ghirlandaio 5 - Tel. 790659

AUTODIAGNOSI
di Bevilini & Comozzi
Via Tacco 32 - Telefono 773688

Nell'alta orologeria una firma

Paul Picot
(il fascino discreto del successo)



ref. 04470 - oro

ref. 4498 - medio acciaio e oro

ref. 4500 - donna acciaio e oro

ref. 4458 - oro

Levetto
maison
depuis 1832

Nelle migliori orologerie - gioiellerie

Cervi Enrico Snc
Valenza Po - concessionario esclusivista

Continuaz. dalla 12.a pagina

ASSUMIAMO tagliatore/trice pellicciaio/a scopo affidare direzione laboratorio pellicceria. Trattamento interessante. telefonare 0432/677450. 1234 D

CERCASI baby-sitter bambino 8 anni a Graz. Telefonare ore pasti. 0431/80865. 050107 D

CERCASI banconieri e internista qualificati lavoro meta settimanale. Tel. 767613. 329 D

CERCASI cuoco disposto trasferirsi in Germania. Tel. 744412. 1391 D

CERCASI indossatrice tg. 42 di spostata viaggiare. Tel. 762457. Via Coni 94. 3615 D

CERCASI operai serramentisti per alluminio tel. 820305 ore ufficio. 3603 D

CERCASI massaggiatore tel. 796479 Varolio. 1408 D

CERCASI operaio meccanico auto, retribuzione secondo capacità via Piccardi 48. 3735 D

CERCASI operaio per stazione di servizio possibilmente pratico. Tel. 411296. 3622 D

CERCASI persona per accudire barca a vela dodici metri. E' richiesto solo salutare lavoro all'ormeggio. Scrivere a: Publikompass cassetta n. 29/T 20123 Milano. 363 D

CERCASI persona per aeromane inferma tel. 815521. 328 D

CERCASI uomo di fatica massimo 35 anni per periodo di tre mesi. Per informazioni rivolgersi via Crispi 61, ore 10-12. 3552 D

CERCO fabbro anche pensionato. Tel. 790908. 1401 D

CERCO persona referenziata per assistenza signora momentaneamente inabile. Tel. 763295. T.A. 330 D

COMMESSA/O esperto/a architetto sportivo, cerca Magazzino dello sport, via Bruner 10, presentarsi ore negozio. 3581 D

COMMESSA/O esperto/a radio-TV stereo cerca per primario negozio. Preferibile conoscenza lingue slave. Presentarsi negozio via Machiavelli 28 Trieste. 3722 D

DATTILOGRAFA capace, anche primo impiego cerca. Telefonare 763488. 73 D

ELETTROAUTA capace cerca. Telefonare 763487. 73 D

GEOMETRA o perito edile con buona esperienza cerca studio d'ingegneria. Indirizzare inviando curriculum a Publikompass cassetta n. 37/M 34100 Trieste. 3601 D

GIOVANE residente Gorizia o dintorni istruzione commerciale sloveno parlato scritto milite anche primo impiego cerca ditta trasporti. Indicare referenze. Scrivere a Publikompass n. 42/M Trieste. 3722 D

IMPIEGATA/O perfetta dattilografa cerca manscrivere con requisiti a Publikompass cassetta n. 32/M 34100 Trieste. 3601 D

IMPRESA pulizie cerca donna per pulizia stabili Opicina. Tel. 567967. 1390 D

INDUSTRIA chimica cerca operaio generico, anche giovane, con contratto a termine. Scrivere casella Postale 2758. 3729 D

LAVAGGISTA esperto disposto prendere in consegna il lavaggio cerca prontamente. Autormessa Regina. Via Raffinaria 6. Tel. 725345. 3729 D

NEGOZIO laboratorio centrale cerca apprendista volontario max di classezione canone guida Ciao. Tel. 774267. 3593 D

PROGRAMMATORE Edp. max 30enne. Esperto Cobol, conoscenza problematica aziende, inglese tecnica ed eventuale TP cerca azienda privata per potenziamento organico, telefonare ore ufficio 68139. 3727 D

PULTRICE azienda cerca per 3 ore giornaliere, telefonare 823300. 3722 D

PULTRICE cerca Beltrame, presentarsi corso Italia 25. 3647 D

SOCIETA' navigazione interessata assumere ispettore tecnico residente con esperienza di navigazione et possibilmente riparazioni navali età 35/40 anni conoscenza lingua inglese per assunzione immediata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36/M 34100 Trieste. 3594 D

RISTORANTE Veturino Pleris cerca urgentemente aiuto cuoco, tel. 0481/76042. 111D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 250 per parola

ISTRUZIONE
G Lire 300 per parola

INGLESE ripetizioni accurate a tutti i livelli e traduzioni interpreti diplomati esegue. Tel. 62720. 3632 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 250 per parola

SMARRITO portafoglio giovedì 27 mattina tratto Ginastica, piazza Goldoni. Pregasi rinvenire trattenerne denaro restituendo documenti e fotografie. Telefonare Zurich. 1338 H oppure 726866. 3616 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 300 per parola

AFFITTASI mobilato due posti letto a non residenti. Tel. 817255. 1419 I

AFFITTASI ufficio zona centralissima 4 camere bagno, riscaldamento autonomo a metano. Tel. 773417 ore 15-20. 357 I

AFFITTASI centrale 190 mq adatto ambulatorio, uffici. Tel. 572068 dalle 16-18. 1393 I

ATTICO Scandola salinone due stanze cucina doppi servizi terrazza (equo canone 290.000), libero subito. Scrivere a Publikompass, cassetta 32-M 34100 Trieste. 3616 I

MONFALCONE affittasi uffici via Pacinotti. Agenzia Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone. Tel. 74404-45156. 257 I

VILLA Vicentina affittasi appartamenti due tre camere e rimessa. Tel. 0481-5609. 251 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 300 per parola

BISTANZE cucina servizi da Barcola a Duino cerca in affitto. Scrivere a Publikompass, cassetta 30-M 34100 Trieste. 3616 L

COPIA cerca 2 camere bagno cucina. Tel. 796091 dopo le 18. 3716 L

IMPIEGATA cerca appartamento o monovano con servizi. Garanzia serietà. Tel. 411106. 3635 L

VEDOVA con figlio cerca urgentemente alloggio in affitto a Trieste causa imminente sfratto. Nessun problema finanziario. Tel. 040-414330. 3602 L

NUOVA FORD TAUNUS

Bella lo vedi subito.



Più sicurezza

La nuova Ford Taunus ti garantisce una migliore e più ampia visibilità, una nuova fanaleria angolare, paraurti avvolgenti e modanature antiurto. Adotta nuovi ammortizzatori a gas, con freni servoassistiti a doppio circuito per la massima sicurezza, pneumatici radiali e luci posteriori con faro antinebbia incorporato.

Più confort

La nuova Ford Taunus ti offre nuovi sedili anteriori anatomici ed avvolgenti, nuove bocchette sulla plancia anteriore per una ventilazione più efficiente, sospensioni migliorate per una guida più dolce e silenziosa, un tetto di nuovo disegno per la massima facilità d'accesso all'abitacolo.

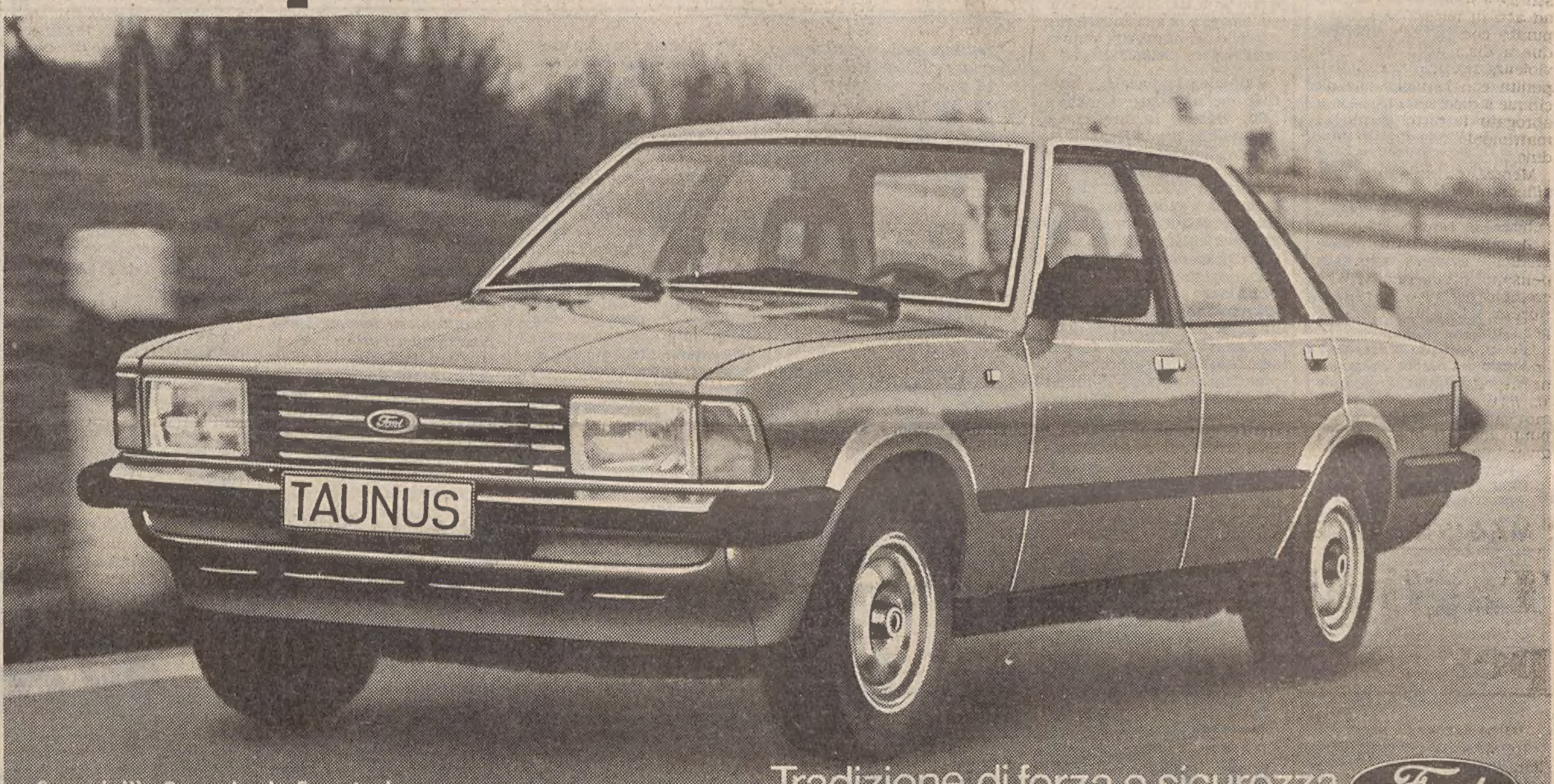
Più economia

La nuova Ford Taunus ha un nuovo carburatore che riduce il consumo e limita le emissioni inquinanti, ha un ventilatore ad innesto termostatico per una minore dispersione di potenza, costi di manutenzione ancora più ridotti ed un nuovo trattamento anticorrosione che ne prolunga la vita.

8,2 litri
per 100 km.
su percorsi misti

Manutenzione
programmata ogni
20.000 km.

Sicura, confortevole, economica lo scopri su strada.



6 modelli - 3 versioni - 5 motori

Tradizione di forza e sicurezza



VENDITE D'OCCASIONE

M Lire 300 per parola

E. Trovare vende oggetti usati, vetri per l'auto, ecc. 68223. 3520 M

DIYANOLETTA solido pelle

due bollitori gas uno elettrico, una stufa catalitica. Tel. 0431-81865. 292 M

VENDESI macchina maglieria Pfaff imbaltaggio originale. Per informazioni telefonare 422435. 1415 M**DARWIL acquista ORO**

anche rottami pagando a lire 9350 al gr. secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste piazza S. Antonio Nuovo 4. Il piano. 79856. 259 N

VENDESI prezzo modicissimo frigorifero cucina gas componibili cucina Salvarani, usati, ottimo stato. Tel. 39746 ore pasti. 3661 M**ACQUISTI D'OCCASIONE**

N Lire 300 per parola

A.A. AL GIARDINO VIA MAZZINI 12 acquistiamo quadri, oggetti antichi, lampadari, porcellane, soprammobili, strumenti bordo e intere giacenze ereditarie. Tel. 68242. 971 N**A. ANTIQUARIO** via Cadorna 13 acquista sempre quadri orologi tappeti oggetti antichi e liberty intere giacenze ereditarie. Tel. 760719. 3228 N**AL Canton** in via Matreotti angolo Manzoni, acquistiamo oggetti, quadri, tappeti, curiosità, libri, cartoline. Interi giacenze ereditarie. Tel. 794242-79856. 259 N**ANTICAGLIE** cianfrusaglie vecchie, curiosità, posate, piatti, bicchieri, cartoline, libri, gioielli, giocattoli e soprammobili compero. Tel. 793972 abt. 941093. 3651 N**STRACCI** vecchi, abiti antichi, fibie, cinture, bigiotterie, borsette e biancheria della nonna compero. Tel. 793972 abt. 941093. 3651 N**MOBILI E PIANOFORTI**

NN Lire 300 per parola

ACQUISTIAMO soprammobili orologi pianoforti mobili integrati antichi. Tel. 31500-942196. 3518 NN**MOBILI** d'occasione tutti tipi nuovi, vendo per sgombero magazzino. Tel. 54390-571326. 3681 NN

COMMERCIALI

O Lire 300 per parola

A.A. ABONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioielli antichi. Rea- zzerie Piu VANTAGGIO- SAMENTO. GOLDMARKET via Roma 20. 3612 O**DOMESTICA** problema difficile. Affrontalo sorridendo! Il «parco elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050000 O**OREFICERIA «LIBERTY»** ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI E OROLOGI D'EPOCA. VIA MALCANTON 14/B. Tel. 31641. 2617 O**ORO ARGENTO** acquistiamo. Diametro polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 3616 O**RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI**

P Lire 300 per parola

IMPORTANTE azienda ingrosso cerca agente esclusivo introdotto presso dettaglianti del Friuli-Venezia Giulia e/o città di Trieste. Scrivere Spi. cassetta 29-T 30171 Mestre. 07000 P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 300 per parola

A.A.A. VENDESI Fiat 127. Telefonare 824389-811009. 3667 Q**A.A.A. VETTURE USATE IN****GARANZIA VIA MATTEOTTI** 39 TELEFONO 783366 ALFA ROMEO Alfadud Super 1200 79. Alfadud Super 1.5 79. Alfadud 5 M 76. Alfadud TI 78. 1300 GT Junior 75. 1600 Spider 74. Alfetta 1.6 77. Alfetta 1.8 78. Alfetta 2000 L 75. FIAT 127 berlina 75. Fiat 124 70. INNOCENTI Mini 90 77. PERMUTE RATEAZIONI 36 MESI. SENZA CAMBIALI. 3595 Q**A.A. AUTODEMOLITORE** valuta il massimo auto da demolire. Tel. 821378-727978. 3657 Q**A.A. AUTODEMOLITORE** pagga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 3519 Q**AUTOMERCA** DELL'OC- CASIONE concessionaria RE- NAULT di L. DAGRI via Flavia 118 autocoazioni con garanzia. FIAT 800 F. 126. 124. ALFA ROMEO ALPETTA GT Alfetta GTV 2000. Alfadud, Giulia 1600 Super. AUTOBIANCHI A 112 E. A 112 Abarth. Bianchina. LANCIA Beta spider. Fulvia Coupé. OPEL Kadet, Olympia. PEUGEOT 104, 504 diesel. SIMCA 1000 LS, GLS, 1100 familiare. 1301 Special. 1308 GT. CITROEN Dyane 6. GS Pallas. RENAULT R 4 furgone, R 5

TL, 5 TS, 6 TL, 14 GTL, 18 GTL, 30 TS. AUTOMERCA- TO VIA FLAVIA 118. 16/3 Q

AUTOSALONE PEUGEOT via Ghirlandaio 5. Tel. 790659. Fiat 500, 124, 125, 128, Renault 4, Simca 1000, 1100 fam. Lancia Beta 2000, A 112, NSU Prinz 41. Peugeot 104 ZS, 104, 304, 304, 305, 504, tutti modelli Peugeot 1980 in pronta consegna, anche motorini Peugeot 1980. Aperta festivi dalle 9 alle 12. 3596 Q**A 112 1971** buonissimo stato 1.200.000. Vendo. Tel. 417010. 3708 Q**BAGHEERA** 1300, 124 Sport coupe Autosalone Papo. Artisti 7. 3599 Q**BMW 1602** privato. vende. Tel. 61158 accessoriata ottime condizioni. 3595 Q**FIAT 132** occasione cedo contratto risparmio di 1.000.000. Tel. 571326-750028. 3681 Q**FIESTA 1979** km 8000 altra 12000. Autosalone Papo. Artisti 7. 3609 Q**FUORISTRADA** Jeep diesel 79 km 9000 con cambio traino vende privato. Tel. 30002 Trieste ore 15-30-14-19-20. 3679 Q**F. ZAGARIA** Concessionaria Renault - mostra veicoli usati piazza Sansovino 2. Tel. 725390. Vende tutte marche pagamento dilazionato 1650 a 40 mesi senza cambiali. 83 Q**LADA NIVA** il prestigioso fuoristrada 4x4, vendita assistenza ricambi prenotata per tempo, consegne sollecite, presso Autosalone Flegi, strada di Fiume 19. Tel. 766880. 1329 Q**MOTO Benelli** 125 quasi nuova. Tel. ore 13-30-14-30 941880. 1401 Q**OCCASIONI** Fiat 126, 127, 128, 127 midimaxi, 124, 130 coupé, A 112 Abarth, BMW 2002, 30 CSI, Porsche 911 S, Alfa Romeo, Citroen 1200. Autosalone Flegi strada di Fiume 19, telefono 766880. Permute, facilitazioni. 1329 Q**PEUGEOT 504 GL 1974** perfetta vende unproprietario. Tel. 54261 ore pasti. 1413 Q**PRIVATO** vende Mercedes 280 SLC iniezione grigio metallizzato interno pelle condizionatore ed altri accessori in ottime condizioni. Telefonare ore pasti 0432/481990. 98 Q**PRIVATO** causa partenza vende Fiat 127 in ottime condizioni. Tel. 726775. 2244 Q**SIGNORA** vende 112 72 bella unica proprietaria lire 1.300.000. Tel. 734561. T.A. 331 Q**SIMCA 1000** 72 vendesi km 80.000 qualsiasi prova. Telefonare ore pasti 82084. 3698 Q**VENDESI** moto-cross tipo Fantic-Motor 125. Telefonare ore pasti 0481-40134. 283 Q

VENDO Alfetta 2000 L 12.000 km accessoriata aria condizionata tetto apribile metallizzata, prezzo interessante. Tel. 820218. 3707 Q

VENDO Fiat 500 L 1977 unico proprietario, ottime condizioni. Tel. 228630. 1392 Q**VENDO** Harley - Davidson 250 SST agosto 79. Telefonare al 744978. 3666 Q**VENDO** A 112 70 1.200.000 trattabili. Tel. 740207. 1418 Q**VENDO** Volkswagen K 70 1800 metallizzata oro perfetta o cambio con furgone finestra. Tel. 823100. 3713 Q**128** coupé 128 spider X 19. Autosalone Papo, Artisti 7. 3609 Q**128** quattro porte meccanica carrozzeria perfetta vendo privatamente. Tel. 735578. 3554 Q**500** Giardinetta 1970 motore nuovo, carrozzeria buona. 417010. 3708 Q**CAPITALI, AZIENDE**

R Lire 400 per parola

CEDESI avviata trattoria in Gorizia centro. Telefonare solo se interessati al 2232. 257 R**PORDENONE** centro importante attività commerciale tabelle XII - XIII - XIV cedes. affittasi anche in partecipazione. Telefonare 24251. 050112 R**TRATTORIA** bar con abitazione Begliano affittasi licenza vendesi arredamento causa motivi familiari. Tel. 0481-76683. 282 R**VENDESI** commerciale s.r.l. costituita a Trieste con filiale a Gorizia; telex, telefono, arredato, trilocale e servizi in affitto, centralissima; adatta inizio attività. Prezzo modicissimo. Telefonare 727311 ore ufficio. 3650 R**CASE, VILLE, TERRENI**

S Lire 300 per parola

A.A.A. AGILI amanti mare natura tranquillità vendesi mini- frazionamenti terreno attrezzato su costa laguna navigabile Aquileia. Ottimo investimento ideale roluistici. Scrivere Rovere via Coloredo Udine. 102 S**A. «ABITARE»** affare Lignano Sabbiadoro appartamenti tri- vani - Isola terramare - solo 50.000.000 angolo cottura arredato cantina pagamento 12.000.000 preliminare 12.000.000 30 e 60 giorni 14.000.000 mutuo. Telefonare 0432/208668. 97 S**ACQUISTO** appartamento 80 mq 100 mq pagamento contanti. 227228-31723. 3624 S**Continua in 18.a pagina**

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per: Partenze Arrivi

Amburgo 16.30 21.55

Amsterdam 07.00 10.30

Atene 11.05 17.15

Barcellona 07.00 13.55

Colonia-Bonn 16.30 20.15

Copenaghen 07.00 12.05

Düsseldorf 16.30 21.25

Francoforte 07.00 11.30

Londra 16.30 20.00

Monaco 16.30 21.40

New York 11.05 17.15

Parigi 16.30 21.35

Stoccolma 07.00 13.55

Stoccarda 16.30 21.30

Tunisi 11.05 17.20

Zurigo 16.30 19.00

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per: Partenze Arrivi

Alghero 07.00 12.25

Anversa 11.05 13.50

Bari 16.30 22.55

Brindisi 16.30 21.55

Cagliari 16.30 22.55

Catania 11.05 14.20

Cosenza 07.30 12.20

Genova 11.05 14.20

Lamezia Terme 16.30 19.20

Lampedusa 11.05 14.25

Napoli 07.30 12.05

Palermo 07.00 07.50

Pavia 16.30 17.20

Pescara 16.30 22.15

Pinerolo 16.30 22.15

Pistoia 16.30 22.20

Poggendorf 16.30 22.10

Reggio Calabria 11.05 14.05

Roma 16.30 21.35

Salsomaggiore 11.05 12.10

Salsomaggiore 16.30 19.35

Trapani 07.30 11.35

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PROPOSTA DI LEGGE

Violenza: procedura d'ufficio?

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — A Roma arrivano oggi donne da tutta Italia. L'occasione è la consegna ufficiale alla Camera delle 200.000 firme raccolte per la proposta di legge di iniziativa popolare contro la violenza sessuale. E' una legge delle donne per le donne. Sull'argomento alla Camera ci sono già altre due proposte, quella comunista e quella socialista. Che differenze ci sono dunque con quella di cui parliamo, preparata da Udi, «quotidiano donna». «Effe», Collettivo Pompeo Magno? Non ci sono scarti sostanziali. In discussione è soprattutto un punto: se deve essere sempre la parte lesa, la donna, a presentare la denuncia, oppure se il reato, la violenza carnale, debba considerarsi procedibile d'ufficio.

Ed ecco quello che il movimento delle donne chiede di cambiare nel codice Rocco. Art. 1) la violenza sessuale è delitto «contro la persona» e non «contro la pubblica moralità», come stabiliva la vecchia normativa. Art. 2) la costituzione di parte civile delle associazioni in difesa dei diritti delle donne. Art. 3) processo a porte aperte. Art. 4) giudizio direttissimo. Art. 6) procedibilità d'ufficio. La violenza sessuale deve cioè essere perseguita dalla giustizia anche se la vittima non presenta querela. Art. 8) chiunque con violenza, minaccia o inganna costringe a subire o ad assistere ad atti di natura sessuale è punito con la reclusione da due a dieci anni. Art. 9) la violenza sessuale di gruppo è punita con la reclusione da cinque a dieci anni. Art. 12) è abrogato il rito a fine di matrimonio o a fine di libidine.

Mentre, da un lato, si va affinando il discorso sui vari tipi di violenza che la donna subisce, lo scontro continua nelle aule dei tribunali dove giudici e avvocati spesso la pensano diversamente. Un esempio per tutti è stato la ripresa televisiva «Processo per stupro».

C'è molto da cambiare ancora nella mentalità comune, rispetto al giudizio su questi fatti. Le donne dei vari movimenti hanno messo a punto in tutta quindici mesi i diversi particolari della legge. M.R.P.

IL LEADER FRANCESE CONDANNA INDIRETTAMENTE LA LINEA DEL PCI

Marchais denuncia il tentativo di dar vita all'«eurosiniestra»

«Libération»: tanto Berlinguer quanto il Pcf fanno il gioco del Cremlino

PARIGI — Il leader comunista francese Georges Marchais si è dichiarato contrario — in polemica indiretta con la linea Berlinguer — a «un'eurosiniestra che vorrebbe soppiantare l'eurocomunismo, che si vuole presentare come moribondo». Prendendo la parola nel corso di un raduno organizzato dal suo partito a Parigi, e al quale avrebbero partecipato circa sessantamila militanti, Marchais ha attaccato i partigiani dell'eurosinistra, «i quali — ha detto — accettano che la ridistribuzione delle società multinazionali si faccia a scapito dei lavoratori». Il segretario del Pcf ha sottolineato che

«abbandonare l'eurocomunismo per l'eurosinistra equivarrebbe ad abbandonare la lotta e a spingersi verso la socialdemocrazia e borghesia». Commentando la situazione del Partito comunista francese, «Le Quotidien de Paris» afferma che «Marchais è ora solo contro tutti», particolarmente dopo l'incontro fra Berlinguer e Mitterrand a Strasburgo. Il giornale parigino osserva che mentre l'eurosinistra appare ancora come un mito, l'eurosinistra è invece una realtà già presente, e insiste sul contributo delle centrali italiane alla forza di questo movimento, creato

sette anni fa con la fondazione della Confederazione europea dei sindacati. Secondo «Le Quotidien», Berlinguer e Marchais non sono soli nel loro dialogo. Vengono già seguiti al livello dell'azione sindacale dei lavoratori da molti militanti che svolgono in comune rivendicazioni su scala europea. «Non è affatto vero che il Cremlino sia dalla parte di Marchais», scrive da parte sua il giornale «Libération», commentando le polemiche nate fra i partiti comunisti francese e italiano in seguito all'incontro fra Berlinguer e Mitterrand a Strasburgo. «I sovietici hanno più volte

dimostrato di non essere contrari alla costruzione europea, a condizione che ne derivi una maggiore autonomia dell'Europa nei confronti della strategia americana: hanno stabilito rapporti con la Cee malgrado le proteste del Pcf e non possono permettersi di mettere nello stesso sacco i socialdemocratici e i democratici tedeschi, come invece fanno i comunisti francesi».

Il giornale aggiunge: «Si sa perfettamente a Mosca che l'arrivo dei socialisti tedeschi al potere ha avuto effetti positivi sulla distensione, e che l'Ostpolitik di Brandt e Schmidt rischierebbe di essere rimessa in discussione da un ritorno della destra nazionalista incarnata da Strauss. Più l'Urss si impegna in operazioni militari in Asia e in Africa e più ha bisogno della pace in Europa. Breznev — aggiunge «Libération» — non lesina i regali a Schmidt. Il famoso capitale tedesco, bersaglio del Partito comunista francese, è il miglior partner dell'Unione Sovietica».

«La politica di Berlinguer — sostiene «Libération» — è molto più vicina a quella dell'Urss che a quella di Marchais. Anche se nessuno dei due partiti comunisti è direttamente manipolato dal Cremlino, entrambi entrano nel gioco. Il francese garantendo lo status quo se l'equilibrio europeo fosse minacciato da una svolta a sinistra; l'italiano, mantenendo un fronte europeo conforme alla politica di distensione. Siamo comunque alle soglie di una nuova pagina di storia — conclude il giornale — dopo la morte lenta di quella che fu l'Internazionale comunista».

L'incontro di Strasburgo fra Berlinguer e Mitterrand è stato un duro colpo per il Partito comunista francese, dichiara lo stesso segretario nazionale del Partito socialista, Jean Poperen. Secondo lui, questo avvenimento smentisce clamorosamente la campagna lanciata da Marchais a proposito di un'asserita svolta a destra del partito di Mitterrand.

Colloqui Schmidt-Thatcher



Londra — Nulla di concreto è emerso dai colloqui anglo-tedeschi di ieri per quanto riguarda la crisi tra la Gran Bretagna e la Comunità europea. Schmidt e la Thatcher hanno sottolineato una generica disponibilità al compromesso. Nella foto: il Cancelliere tedesco pianta un albero nel giardino della residenza di campagna del premier (Telefoto Ap)

I MAGISTRATI VERSO LO SCIOPERO

Tagli alle spese per la giustizia?

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — I magistrati italiani sono decisi a scendere in sciopero per protestare contro l'atteggiamento del governo e del Parlamento che, invece di aumentare il già esiguo stanziamento riservato alla giustizia, vorrebbero dargli un ulteriore taglio, come sarebbe stato proposto alla commissione bilancio della Camera.

I magistrati romani hanno già proclamato lo stato di agitazione, che sembra destinato ad estendersi in tutta Italia. Infatti da ogni parte della penisola i magistrati chiedono ai vertici dell'Associazione nazionale magistrati di adottare la linea dura nei confronti del potere esecutivo e di quello legislativo ed il problema verrà affrontato in sede di comitato direttivo centrale del sodalizio il prossimo 3 aprile.

«Nel giro di pochi giorni — dicono i giudici italiani — i terroristi hanno ucciso barbaramente tre nostri colleghi. Nell'immediatezza dei delitti, dopo un attimo di comprensibile sbandamento, abbiamo ripreso coscienza dei nostri doveri. Siamo rimasti al nostro posto, certi che stavolta le richieste, che da anni andiamo proponendo e che mai sono state accolte, fossero accettate. Nonostante le assicu-

razioni, non solo le istanze sono state disattese ma addirittura vogliono ridurre gli stanziamenti». Per il 1980 lo stato ha destinato alla giustizia lo 0,77 del suo bilancio, pari a 797 miliardi. I magistrati avevano chiesto uno stanziamento di altri mille miliardi. Ieri la doccia fredda: hanno saputo che alla commissione bilancio è stato proposto un taglio alla spesa per la giustizia. I magistrati si sentono traditi. Evidentemente — dicono — si ritiene che il buon funzionamento dell'istituzione giudiziaria nella lotta al terrorismo non rientra, almeno per il momento, tra gli obiettivi del governo». Sergio Geraldini

550 LIRE AL CHILOGRAMMO DAL 1.0 APRILE AL 1.0 LUGLIO

Accordo-ponte sul prezzo della carta per quotidiani

Auspiciato l'intervento pubblico nella produzione strategica

ROMA — L'accordo sul prezzo per la carta per quotidiani (550 lire al chilogrammo per il periodo 1° aprile - 1° luglio 1980) è stato raggiunto tra i produttori, gli editori e il sottosegretario, Cuminetti, sulla base di una proposta governativa ricavata da calcoli fatti da esperti del Cip. L'impegno preso nell'accordo andrà ora all'esame della commissione per l'editoria, la cui proposta dovrà poi essere formalizzata dal Cip.

L'intesa è stata raggiunta in una serie di incontri a cui hanno preso parte, oltre al governo, i produttori e la

Fleg, anche il sindacato unitario dei poligrafici (Fulpe), rappresentanti della federazione Cgil-Cisl-Uil e della Fnsi. Questo, che è stato definito un accordo-ponte, sblocca la situazione degli approvvigionamenti di carta ai giornali e consente la ripresa produttiva della cartiera di Arbatax.

Tutte le parti interessate hanno sottoscritto gli impegni governativi circa la pubblicizzazione del settore produttivo per la carta da quotidiani, che dovrà essere avviata nei prossimi tre mesi. In base alla proposta del governo, il prezzo dei giornali rimarrà invariato dal 1° aprile al 1° luglio 1980, mentre, nello stesso periodo, gli editori riceveranno dallo stato, tramite l'Ente cellulosa e carta, un rimborso pari a 50 lire al chilogrammo.

Tutte le parti interessate si sono dette soddisfatte, tranne i produttori di carta, nella persona di Giovanni Fabbri, che si sono detti penalizzati da questo prezzo in base ai loro calcoli sugli attuali costi di produzione. In quello che è stato definito «preambolo politico» dell'accordo sulla produzione della carta per quotidiani sottoscritto da tutte le parti interessate, viene riconosciuta «l'importanza di assicurare alla mano pubblica una produzione strategica della carta per quotidiani, all'interno della ridefinizione di un coordinamento delle presenze pubbliche nel settore e in connessione con le scelte di politica da attivare». Tutto ciò, dice il documento, «presuppone la dichiarazione delle parti firmatarie e della convergenza delle forze politiche palestrate in Parlamento».

Questa parte del documento termina così: «Il governo, d'intesa con i soggetti interessati, s'impegna ad avviare tutti gli approfondimenti e i coinvolgimenti necessari per giungere alla definizione di una proposta concreta entro i tempi del presente accordo che, tenendo conto delle particolari situazioni degli stabilimenti di Arbatax, preveda quale punto di avvio di tale processo il passaggio nella pubblica di una quota rilevante della produzione della carta da quotidiani».

In un comunicato congiunto della Cgil-Cisl-Uil, Fulpe e Fnsi è detto, fra l'altro, che «tale intesa riconosce la validità delle proposte avanzate dal sindacato, miranti a ricondurre in mano pubblica tale produzione strategica». La commissione industria del Senato ha proseguito l'indagine conoscitiva sulla situazione del mercato e dell'industria della carta, ascoltando i rappresentanti dell'Unione stampa periodica italiana (Uspi). Essi hanno chiesto che vengano prese misure atte a facilitare l'approvvigionamento di carta.

CONDANNATI DUE SICARI DURANTE L'INCHIESTA A NEW YORK

Rivelazioni «americane» nel caso Sindona

Un testimone avrebbe subito minacce

I giudici Usa decidono che Francesco Caltagirone rimanga in carcere

NEW YORK — Chiuso il processo con il verdetto di colpevolezza per Michele Sindona, si è venuti a sapere attraverso i documenti della corte che, mentre il gran giuri portava avanti l'inchiesta culminata nel rinvio a giudizio del finanziere siciliano, due individui vennero processati segretamente per minacce a un testimone chiave.

Il minacciato era Nicola Biase che nel luglio 1974 scoprì un deficit di 277 milioni di dollari nelle due banche milanesi di Sindona e lo segnalò alle autorità italiane prima di emigrare negli Stati Uniti. Biase, che risiede attualmente a New York, venne avvertito dai due individui in questione che se non avesse ritirato la deposizione già resa alle autorità di Manhattan avrebbe messo in pericolo la moglie e i figli.

Le transazioni effettuate tramite le banche di Milano sono state un elemento chiave del materiale di prova che ha portato all'incriminazione di Sindona in relazione al crollo della Franklin National Bank, nell'ottobre 1974. Le banche di Milano fallirono un mese circa prima della Franklin e le indagini relative porta-

rono alle azioni penali avviate contro Sindona sia in Italia, che negli Stati Uniti. Durante e dopo i due mesi dell'arresto oggi misteriosa scomparsa di Sindona nell'autunno scorso, i due uomini vennero condannati a pene detentive dal tribunale distrettuale di Manhattan dopo essersi dichiarati colpevoli di complicità nel tentativo di ostacolare il corso della giustizia. Uno è Luigi Ronissav-

le, 39 anni, l'altro è Bruce Mac Dowall, 29 anni, condannati rispettivamente a cinque e tre anni.

Le deposizioni di Biase, come quelle dell'avvocato Giorgio Ambrosoli, hanno un posto di rilievo nella richiesta di estradizione rivolta dall'Italia alle autorità americane per Sindona in rapporto al fallimento delle due banche milanesi. Biase entrò nella Banca Unione nel luglio 1974, mentre si preparava la fusione di quell'istituto con la Banca privata finanziaria. Prima che la fusione avvenisse portando alla creazione della Banca privata italiana, Biase svolse una inchiesta su alcuni elementi poco chiari dell'amministrazione delle due istituti, particolarmente a proposito di falsificazione di libri contabili, e pose Sindona di fronte alle sue scoperte.

L'incontro avvenne, secondo i documenti, qualche giorno prima del 12 luglio 1974. Si è appreso intanto che Francesco Caltagirone resta in carcere. Lo hanno deciso a New York i giudici della corte d'appello federale che hanno respinto l'istanza del difensore Louis Craco diretta a ottenere la libertà su cauzione.

COMITATI NAZIONALI

Olimpiadi: trentadue indecisi

MOSCA — Sono 32 i paesi i cui comitati olimpici non hanno ancora fatto sapere se manderanno o meno propri atleti alle Olimpiadi di Mosca. Sei sono invece i paesi che tramite i loro comitati olimpici hanno già annunciato di dare «forfait» (si tratta di Albania, Arabia Saudita, Malawi, Kenya, Honduras e Paraguay).

A fornire questi dati è stata ieri, durante una conferenza stampa a Mosca, Monique Berlioux, direttrice del comitato olimpico internazionale (Cio). «I comitati olimpici nazionali riconosciuti dal Cio sono 143 — ha spiegato il «braccio destro» di Lord Killanin, il presidente del Cio — di questi, 105 hanno già dato la loro risposta, sei ci hanno informato che non invieranno atleti. Mancano dunque ancora all'appello 32 nazioni».

Non è intanto da escludere la possibilità che venga consentita l'iscrizione individuale ai Giochi olimpici, per quegli atleti i cui comitati nazionali olimpici abbiano deciso di boicottare le Olimpiadi di Mosca. La signora Berlioux ha precisato ai giornalisti che, a suo avviso, tali iscrizioni individuali non sono escluse dallo statuto olimpico, e ha sottolineato di avere volutamente lasciato aperta tale possibilità.

Il Presidente Carter dal canto suo non ha alcuna intenzione di ricorrere a misure legali per impedire agli atleti statunitensi di partecipare alle Olimpiadi di Mosca.

«Penso di avere l'autorità per farlo, ma non me ne serviro: gli atleti devono prendere una decisione autonomamente».

In questi termini si sarebbe espresso il capo dell'esecutivo — a quanto riferisce l'«Union» di Sacramento — ricevendo ieri un gruppo di californiani alla Casa Bianca.

«No» alla forza di pronto intervento

WASHINGTON — Con 22 voti contrari e 17 a favore, la commissione forze armate della Camera dei rappresentanti ha bocciato la richiesta del Presidente Carter di autorizzare l'appuntamento di una nuova flotta di aerei da carico per il trasporto di materiale bellico pesante in remoti focolai di crisi come il Golfo Persico.

Si tratta di un duro colpo per il piano dell'amministrazione inteso a migliorare la capacità americana di «rapido invio» di forze in zone di crisi lontane.

La proposta bocciata dalla commissione prevedeva lo stanziamento di 80 milioni di dollari per ricerche su un nuovo tipo di aereo da carico denominato «CX».

Secondo gli oppositori, il «CX» sarebbe finito per costare intorno ai dodici miliardi di dollari, togliendo danaro ad altri programmi necessari come quello inteso al miglioramento dei trasporti via mare.

Lo Scia operato

IL CAIRO — L'operazione chirurgica di asportazione della milza è stata effettuata stasera sul deposito Scia di Persia. Lo riferisce un bollettino medico ripreso stasera dall'agenzia di informazione egiziana «Mena». L'organo asportato era aggredito dal cancro.

Giuseppe Fabian

Dopo una lunga sofferenza ci ha lasciati il nostro caro

Lo piange la moglie GINA, i fratelli e nipoti. I funerali partiranno dalla Cappella alle ore 10.30. Trieste, 29 marzo 1980

Giovanna Rosanc ved. Turk

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero e parenti tutti. Trieste, 29 marzo 1980

29.3.1979 — 29.3.1980

Alverio Cainelli

I figli Lo ricordano, in questo triste giorno, a tutti coloro che Lo amarono e stimarono. Fam. CAINELLI - CANDOT Trieste, 29 marzo 1980

29.3.1979 — 29.3.1980

Francesco Tessitore (Franzelin)

Lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, la nipotina e i parenti tutti. Trieste, 29 marzo 1980

Lucio

Il 27 corrente si è spento

Lucio Torre

Ne danno il triste annuncio le figlie CRISTIANA, CINZIA e MONICA, la sorella FLAVIA col marito GUIDO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno il 31 corrente alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 marzo 1980

Partecipano al lutto: IOLANDA, FRANCO, ELISABETTA TOMINOV.

Trieste, 29 marzo 1980

Ciao

Lucio

MARGY.

Trieste, 29 marzo 1980

Ricorda l'amico

Lucio

— ALBERTO CASAMASSIMA

Trieste, 29 marzo 1980

Ricordano l'amico

Lucio

— ENRICO - ADA STIBEL - CICI - NERINA - GRAZIELLA

Trieste, 29 marzo 1980

Ricorda l'amico

Lucio

— CARLO ORLANDINI

Trieste, 29 marzo 1980

Ricorderanno sempre l'amico

Lucio

— LINO e ANTONIO SORANI

Trieste, 29 marzo 1980

Caro amico

Lucio

ti ricorderemo «sempre».

— ENRICO e GIORGINA BIONDI

Trieste, 29 marzo 1980

Ricordano il fraterno amico

Lucio

— NINO e ORNELLA PELLEGRINO

Trieste, 29 marzo 1980

Gerardo Pellegri

— ALESSANDRA PELLEGRINO

Trieste, 29 marzo 1980

Un affettuoso saluto dall'amico fraterno GUIDO RIBOLLI e famiglia.

Trieste, 29 marzo 1980

Partecipano con commosso affetto alla perdita del grande amico

Lucio

— MARIELLA - SERGIO - STEFANO - BRUNA - LORIS

Trieste, 29 marzo 1980

Partecipano al lutto: PAOLO MORELLI - ANTONIO AZZANO

Trieste, 29 marzo 1980

Piangono il fraterno amico

Lucio

— RENATA e RENATO CAU

Trieste, 29 marzo 1980

La sezione «G. MARZI» degli atleti azzurri d'Italia partecipa con dolore la scomparsa dell'azzurro

Lucio Torre

Trieste, 29 marzo 1980

Partecipano al dolore di CINZIA per la scomparsa del padre i suoi compagni di classe.

Trieste, 29 marzo 1980

Sono vicini a CINZIA e famiglia PAOLA, MARIA e MARIO COSOLINI.

Trieste, 29 marzo 1980

Partecipa al lutto: PAOLO DEVEGLIA.

Trieste, 29 marzo 1980

Partecipano al lutto: GRAUCCO e LICIA MURATI.

Trieste, 29 marzo 1980

Profondamente rattristati prendono parte al lutto gli amici:

— GIGI CADELLI - RENATA COZZAROLO - ILLDA FERLAN - BRUNA KARIS - ELENA MALVESTITI

Trieste, 29 marzo 1980

Lucio

— LIVIA e DEMETRIO PACHY - MIZZI e SISTO PADOVAN - ENZO DIMITRI - RENATO SCALA - GIOVANNI BESA - MARINO BARICOLLO - BRUNO e NADIA - BRUNO e BRUNA LONZAR - TIZIANA, MIRA e DUSAN

Trieste, 29 marzo 1980

Addolorati per la perdita dell'amico

Lucio Torre

gli amici:

— GIULIANO ROMANZIN - ITALO BUSSANI - NINO GIORGIONE - NINO VATTI - LIVIO MARTINIS - CLAUDIO BAZZANELLA - NINO BAZZANELLA - ORESTE DEQUEL - AMLETO BONIVENTO - LIVIO ROSIGNANO - MARINO SORIMANI - ADRIANO BURGER - ELDA CERGOLO - MARIO VELLICH - CARMELA VELLICH - EMILIA VELLICH - CLAUDIO VERGERIO - TULLIO SILA - NINETTO PERECO - CLAUDIO PANGHER - PIERLUIGI BOTTAN - ANNY e STELLIO CIGUI - OLIVIERO SUSMEL - FLAVIO POCOLIZ - PINO POZAR - Mamma e sorelle STOPPAR - UCCIO HELMERSEN - NICOLA URACCO e DEVESCOVI - FRANCO FERROGLIA - PINO FERROGLIA - TIBERIO MITRI - ADRIANA e LUCIO CALVI - NELIA e DULIO LAURINI - Famiglie RUBINI e GIORGINI - FABIO DORATTI - MARINO BISIANI - MARULLI GHERLANI - NORMA PAUSI - ARGIA e MARINA MARZIANI - LAURA e PAOLO BUTTAZZONI - SILVANO ROIAZ - GIANNI CARPANETO - ROMANA e MARIO FERLUGA - ORNELLA e PULVIO REIS - ALFREDO DE GIOVANNI - ALFREDO REGAN - ADRIANO PEGH - CARLO PAPUCCI - GIORGIO CATTALAN - ENRICO RADIO - FRANCESCO TRIPANI - SERGIO PACOR - ALDO TOMMASINI - RENZO PETRONIO - FRANCO VECCHIET - GIORGIO e SANDRA FRANCESCHINI - MARIAGRAZIA e FEDERICO DI MARIO - NICOLA e LIVIO FABIANI - MANLIO MELAK - ANASTASIO - ITALO VENTO - BRUNO BERNARDINI - BRUNO FERRARIS - ITALICO VIGENTINI - ANIELLO COZZOLINO - CERNI - GOI - VLADIMIRO MILETTI - PAOLO MARTINI - DOMENICO SERGIO VITI

Trieste, 29 marzo 1980

Il giorno 28 marzo è mancata la cara

Libera Lantieri nata Cerkvenik

Ne danno il triste annuncio il marito OTTONE e le congiunte famiglie LANTIERI, COCEVAR, HAAS, FRANCESCONI. Un ringraziamento al medico curante dott. GIORGIO FRESCA e a tutti coloro che parteciperanno al nostro dolore.

I funerali avranno luogo lunedì 31 marzo alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 29 marzo 1980

Partecipano al dolore:

— AURELIA e STELIA

Trieste, 29 marzo 1980

Partecipano al lutto le famiglie ZAGO e la famiglia COPELLI.

Trieste, 29 marzo 1980

Profondamente addolorata partecipa al lutto la famiglia ROITERO.

Trieste, 29 marzo 1980

Partecipano al lutto le famiglie ZAGO e la famiglia COPELLI.

Trieste, 29 marzo 1980

Profondamente addolorata partecipa al lutto la famiglia ROITERO.

Trieste, 29 marzo 1980

Partecipano al dolore:

— AURELIA e STELIA

Trieste, 29 marzo 1980

Partecipano al lutto le famiglie ZAGO e la famiglia COPELLI.

Trieste, 29 marzo 1980

Profondamente addolorata partecipa al lutto la famiglia ROITERO.

Trieste, 29 marzo 1980

Partecipano al dolore di CINZIA per la scomparsa del padre i suoi compagni di classe.

Trieste, 29 marzo 1980

Sono vicini a CINZIA e famiglia PAOLA, MARIA e MARIO COSOLINI.

Trieste, 29 marzo 1980

Consultare: confrontare, scegliere, risparmiare.

"... e quindi mi farete avere tutti i campionari delle vostre moquettes, con i prezzi già scontati. Finalmente quello che cercavo."

In alcune professioni, trovare i fornitori giusti significa essere già a metà del lavoro. E proprio perché è importante, la scelta diventa impegnativa. A meno che non si consultino le Pagine Gialle, e allora

il discorso cambia.

Perché con le Pagine Gialle si può trovare ciò che si cerca più in fretta, facilmente, con meno fatica.

Con la possibilità di scegliere tra decine di nomi per ogni

categoria, risparmiando tempo e denaro.

Consultate le Pagine Gialle: le avete lì, in casa a portata di mano. Mettono a vostra disposizione, ogni giorno, tutta la città.

Pagine Gialle. La città in casa.



Continuazione dalla 16.a pagina

AFFARE Lignano Sabbiadoro nuovo 3 stanze garage parzialmente arredato pronta consegna quota contanti cambiali resto mutuo. Tel. 0432/208270.
AFFITTO eventuale acquisto magazzino interno cercasi zona Spiridione Goldoni Caraccioli. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39 M 34100 Trieste. 3617 S
AGENZIA CASA MIA vende spazioso anticamera stanza cucina bagno complessivi 70 mq completamente rinnovato eventualmente arredato lussuoso. Giulia 13 794286. 3588 S
AGENZIA CASA MIA vende Baimonti bellissimi appartamenti seminuovi e rinnovati ottimi prezzi tutti comfort. Giulia 13 794286. 3588 S
CERVIGNANO vende appartamento mq 103 più garage. Telefonare 0432/30373. 99 S
GRADISCA Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende ap-

partamento 2 letto seminuovo con garage cantina 35.000.000. Tel. 41569 Lgo Anconetta 1° piano. 287 S
IMMOBILIARE MARIN acquista permuta assume incarichi vendita in contanti appartamenti ville palazzine terreni GRADO massima riservatezza. Tel. 0431/81170. 050082 S
IMPRESA vende zona Valmaura appartamenti occupati complesso recente costruzione mutui agevolazioni di pagamento. Tel. all'812219 9-11. 15-18. 3558 S
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Flumicello due favolose ville al prezzo di una possibilità frazionare. 41807.
MONFALCONE vendonsi ultimi appartamenti in palazzina con giardino 2-3 letto rifiniture accurate consegna settembre. Tel. 75130 ore ufficio. 290 S
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centrale palazzina signorile nel verde Parco giochi bimbi. 41807. 291 S

MONFALCONE vendonsi negozi d'affari posizione centrale. Tel. 75130. 290 S
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento vicino stazione per soli 28.000.000. 41807.
MONFALCONE Immobiliare Giuliana vende ville negozi centro periferia. Interpellateci Tel. 0481/45759. 293 S
MONFALCONE Immobiliare Giuliana vende Parra d'Isone miniappartamento d'occasione posto macchina cantina. Tel. 0481/45759. 293 S
MONFALCONE Immobiliare Giuliana vende Gradisca appartamento d'occasione 2 letto garage occasioneissima. Tel. 0481/45759. 293 S
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende villetta con 800 mq terreno possibilità ampliare 46.000.000 41807. 291 S
MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende seminuovo 2 letto 32.500.000. Tel. 41569 Lgo Anconetta 1° piano. 287 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende centralissimo 3 letto con cantina 36.000.000. Tel. 42559 Lgo Anconetta 1° piano. 287 S
OPICINA vendonsi appartamenti in costruzione 2-3-4 stanze telefono 227228 - 31723. 362 S
PRIMO ingresso liberi in posizione panoramicissima proponiamo appartamenti di varie grandezze e composizioni con ampie terrazze e posti macchina coperti a partire da Lit. 39.500.000 di cui un terzo è coperto da mutuo fondiario già approvato. Ufficio vendite in loco: Salita di Zugnano ore 9-12; 14-17 Grim 764952-3-4. 10003 S
PRIVATO vende centrale 160 mq restaurato adatto ufficio, abitazione. Tel. 274002 - 724374. 1412 S
PRIVATO vende Rossetti appartamento casa d'epoca tristanze cucina biservizi ripostiglio cantina autoriscaldamento. Tel. 723816 ore serali. 3588 S

PRIVATO vende appartamento metà libero mq 145 telefonare 797314 pomeriggio. 1394 S
TERRENO costruibile zona panoramica cerca privato tel. 823813 ore serali. 3547 S
VENDESI rustico da restaurare in zona Civile altitudine m. 800 posizione panoramica. Telefonare ore pasti 0432/481990. 98 S
VILLA panoramicissima bifamiliare 4 stanze accessori 2 saloni, cantina, boxes, tutti i comfort intermediari vendesi scrivere a Publikompass cassetta n. 29 M 34100 Trieste. 3558 S
IL LOTTO «Le Agavi» palazzine in corso di costruzione, appartamenti di ogni tipo e dimensione rifiniture accurate boxes e posti macchina, zona verde campi gioco, cucine e cucinini completamente arredati mutui agevolati contributo regionale facilitazioni di pagamento, rincarati futuri già concordati. Impresa vende: tel. 812219 dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 400 per parola

GRADO affittasi appartamento giugno luglio agosto ore pasti 040 - 814904. 3658 T
IMMOBILIARE Marin affitta in Grado - Centro, zona vile, appartamenti 1, 2 stanze letto per giugno, luglio, agosto.

MATRIMONIALI
U Lire 400 per parola

CONTE trentacinquenne ragioniere relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella affettuosa libbra. Scrivere pat. 15724 fermo posta Udine.

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 300 per parola

A.A.A. ANNOTAZIONI di sicurezza pratiche da Diporto assistenza tecnica per qualsiasi problema della Vostra imbarcazione. Potete prenotarvi an-

che in Fiera presso lo Stand Autonautica Roiano, Pad F Nauticclub via Barbariga 9 tel. 414657. 3065 Z
A.A.A. SCUOLA di vela «Nauticclub» patenti vela e motoscafo corso primavera sconti del 20% per coloro che s'iscriveranno in Fiera presso Stand Autonautica Roiano Pad F via Barbariga 9 tel. 414657.
A. ABITARE terranare Lignano Sabbiadoro posta barca pronta consegna anche affitto. Telefonare 0432/208668. 97 Z
ADRIABOATS, Riva Grumolo 2. Tutto per la nautica. Prezzi specialissimi prenotando al Nauticcamp. Esempio: Mercury 20 Hp, elica 1.190.000, Zodiac 3.80 solo 1.490.000, tutto compreso. 3582 Z
AUTO nautica Demarchi vendita promozionale 20 marzo 10 aprile prezzi eccezionali motori Evinrude imbarcazioni motoscafi gommoni tavole vela, vele d'Annunzio 25. 3446 Z
CAMPER Trieste Strada per Basovizza 6 (Cave Faccanoni)

allestimenti noleggi occasionali. 3476 Z
ESPOSTI allo Stand Adriaboats del Nauticcamp semibinato «Akis 22», pilotina «Alalonga 7.60» con diesel senza patente, «Bostonwhaler 15» Zodiac e Mercury. Visite tecniche. 3679 Z
OFFRO compartecipazione imbarcazione vela disponendo ottimo ornamento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40 M 34100 Trieste. 3634 Z
PILOTINA Fiat, due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele. Sconti particolari e speciali rateizzazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 113 Z
SLOOP mt. 10.90x3.10 perfettamente armato diesel 12 Hp log, eco, radiogoniometro autotopografabile, prezzo interessante tel. 040/775118. 3689 Z
SURF a vela Silboard, Widdler, Mistral, Hi-Fly, Tornador, Dufour, Maximare, Sorrelli, anche con dilazioni di paga-

mento da Dimensione Sport, via Milano 21, tel. 60949. Visite tecniche al Nauticcamp Pad F sconti speciali durante la Fiera Scuola di surf. 3413 Z
VENDESI Roller con veranda domenica dalle 10 alle 16 Camping mare Pineta Sistianna. 3592 Z
VENDO cabinato day cruiser, mt. 6,10x1,80x2,05 kg 610 senza motore, 9 persone ottime condizioni, carrellabile, costruzione in vetro-resina in doppia stampa, inaffondabile, completo di accessori extra strumentazione e invaso, motore Volvo entrofuori bordo 130 Hp, pronto per navigare. Tel. 412759 feriali pomeriggio 416933 domenica mattina. 3692 Z
VENDO motoscafo Gleanstron m. 5,40 fuoribordo 105 Hp accessoriato con motore ausiliario vera occasione tel. 794296 orario negozio. 3607 Z
VENDO roulotte marca «Dethlefs» 1976 m. 4,50 tel. (0481) 888231. 247 Z

Se vieni da Mazzorato vinci 5 vacanze di otto giorni per due persone nella natura della Sardegna.

Chiedi «senza alcun impegno di acquisto» la cartolina per partecipare all'estrazione di una diversa e fantastica vacanza in Sardegna.

Un soggiorno completo

Per questo tuo soggiorno Mazzorato ha pensato a tutto: dal viaggio aereo di andata e ritorno, ad una comoda sistemazione, ad una cucina caratteristica, ricca di sorprese che soddisferà anche i più esigenti buongustai.

Nel Golfo degli Aranci

In Sardegna: in uno stupendo villaggio chiamato «TERZA SPIAGGIA» nel Golfo degli Aranci, tra i più belli della Sardegna, in una natura intatta, tra il verde delle colline e la trasparenza del mare pulito. Un villaggio suggestivo, con campi da tennis, piscine e tutte le comodità come boutiques, negozi e per le tue serate in allegria anche un caratteristico locale notturno.

Per permettere alla nostra affezionata clientela di raggiungerci comodamente, abbiamo istituito un comodo servizio di auto e autocorriere gratuito e per tutto l'anno.

DA TRIESTE: continuato tutto il periodo dell'anno. Tutti i giorni della settimana esclusi lunedì, martedì e sabato pomeriggio.

LOCALITÀ	Matt.	Pom.
TRIESTE	Piazza Libertà (di fronte distributore ESSO)	7.00 12.30
Ritorno	da Castelmario	12.30 18.00

Per informazioni e prenotazioni TRIESTE Agenzia C.I.T. Tel. (040) 61090

GORIZIA-MONFALCONE: continuato tutto il periodo dell'anno. Solo i lunedì pomeriggio.

LOCALITÀ	Matt.	Pom.
MONFALCONE	Piazza Unità d'Italia (fresco Agenzia UNIVERSALI)	13.00
GORIZIA	Stazione ferroviaria	13.20
Ritorno	da Castelmario	18.00

Per informazioni e prenotazioni MONFALCONE Agenzia UNIVERSALI Tel. (0481) 29235

CASTELMINIO DI RESANA (TV)
tel. Confezioni (0423) 480260-480190
Calzature (0423) 480130

MAGAZZINI MAZZORATO